

Pontificia Università della Santa Croce



Guida accademica 2003 – 04



PONTIFICIA UNIVERSITÀ
DELLA SANTA CROCE

Anno Accademico
2003-2004

Piazza di Sant'Apollinare 49. I-00186 ROMA
Tel. 066.816.41 Fax 066.816.4400
[http: www.usc.urbe.it](http://www.usc.urbe.it) - e-mail: santacroce@usc.urbe.it

La Pontificia Università della Santa Croce è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario, e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Essa è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'immatricolazione e rilascia titoli accademici — baccellierato, licenza e dottorato — con piena validità canonica.

La Pontificia Università della Santa Croce risponde al desiderio di san Jo-semaria Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di promuovere a Roma un centro di studi universitari che svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle scienze ecclesiastiche, cooperando, secondo la sua peculiare funzione, alla missione evangelizzatrice della Chiesa in tutto il mondo.

In attesa che maturassero le condizioni necessarie all'attuazione di questo progetto, egli lo preparò con orazione e lavoro costanti, promuovendo la necessaria formazione al più alto livello accademico dei futuri docenti.

Il suo primo successore, S.E.R. Mons. Alvaro del Portillo, lo tradusse in pratica, ottenendo le necessarie approvazioni della Santa Sede e dando inizio all'attività accademica nell'anno 1984-85.

La Pontificia Università della Santa Croce, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto del 9 gennaio 1990, è affidata alla Prelatura della Santa Croce e Opus Dei: il suo Gran Cancelliere è il Prelato dell'Opus Dei.

GRAN CANCELLIERE
S.E.R. Mons. Javier Echevarría,
Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE
Prof. Mons. Fernando Ocariz

RETTORE MAGNIFICO
Prof. Mons. Mariano Fazio

VICE-RETTORE
Rev. Prof. Héctor Franceschi

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Rev. Prof. Paul O'Callaghan

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO
Rev. Prof. Eduardo Baura

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA
Rev. Prof. Luis Romera

DECANO DELLA FACOLTÀ DI
COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE
Prof. Dott. Norberto González Gaitano

PRESIDE DELL'ISSR ALL'APOLLINARE
Prof. Mons. Arturo Blanco

SEGRETARIO GENERALE
Prof. Mons. Alfonso Monroy

DIRETTORE DEGLI STUDI
Rev. Prof. Philip Goyret

DIRETTORE DI PROMOZIONE E SVILUPPO
Dott. Pablo Rodríguez

AMMINISTRATORE
Dott. Manuel Noya

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
Dott. Juan Diego Ramírez

La presente pubblicazione ha carattere esclusivamente informativo. La Pontificia Università della Santa Croce si riserva il diritto di introdurre modifiche, anche ad anno accademico già iniziato.

I. NORME GENERALI

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

1.1. Ammissione

- a) L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione a una delle quattro facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.
- b) L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta domanda. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per accedere ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica dell'Università.
- c) L'ammissione viene concessa in base ai dati del *curriculum* di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
- d) L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale fu concessa.
- e) I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Roma.
- f) Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

- a) Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
 - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
 - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono sta-

- ti compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;
- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
 - coloro che non sono compresi nel comma precedente devono consegnare un regolare attestato di buona condotta morale rilasciato da un'autorità ecclesiastica segnalata dal Rettorato.
- b) Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria accademica dell'Università, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti al servizio postale.
- c) Le autorità accademiche determineranno, qualora lo ritengano necessario, le eventuali prove o la presentazione della documentazione supplementare che riterranno opportune.
- d) Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri deve presentare unitamente alla domanda di ammissione una richiesta indirizzata al Rettore dell'Università, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

1.4. Immatricolazione

- a) Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica dell'Università. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.
- b) Documenti da presentare:
- domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
 - quattro fotografie formato tessera;
 - attestazione del versamento delle tasse accademiche;

- i candidati al sacerdozio e i ministri sacri, attestato di alloggio presso gli appositi collegi o convitti, ovvero, in mancanza di esso, il corrispondente rescritto annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma;
 - i sacerdoti devono presentare, inoltre, il documento che conferisce loro la facoltà di ascoltare abitualmente confessioni (cfr. C.I.C., 969 e 973).
 - gli studenti provenienti da altre università o facoltà ecclesiastiche romane devono presentare anche il nulla osta al trasferimento, rilasciato dal Segretario Generale dell'istituzione di provenienza.
- c) Periodo di immatricolazione:
- le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segreteria accademica dal 1 settembre al 3 ottobre;
 - le domande d'immatricolazione presentate dopo il 3 ottobre saranno accolte a giudizio del Rettore, previo pagamento della relativa indennità di mora;
 - nei casi in cui sia ammessa l'immatricolazione all'inizio del 2° semestre dell'anno accademico, le date indicate nei due commi precedenti vengono posticipate di quattro mesi.
- d) Gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano.

1.5. Iscrizione agli anni successivi

- a) Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche. I candidati al sacerdozio e i ministri sacri dovranno presentare attestato di alloggio presso gli appositi collegi, o il rescritto annuale di extracollegialità.
- b) Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni (cfr. p. 7 § 1.4.c.).
- c) L'iscrizione degli studenti al ciclo di Dottorato si considera valida fino alla discussione della tesi; questa peraltro dovrà realizzarsi non oltre lo scadere del quinto anno dalla data di approvazione del tema. Trascorso tale periodo lo studente che non avesse ancora discusso la tesi, dovrà chiederne il rinnovo di anno in anno; questo potrà essere concesso dalla Facoltà competente e lo studente è tenuto al pagamento della tassa prevista.

- d) All'atto dell'iscrizione lo studente presenterà in Segreteria accademica la tessera personale per l'apposizione del bollo dell'anno accademico.

2. STUDENTI

- a) Sono ordinari gli studenti che frequentano regolarmente i corsi e accedono ai gradi accademici.
- b) Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relativi ai corsi previsti, o che, pur avendoli ottenuti, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.

Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione di febbraio — ultima dell'a.a. precedente — dovranno presentare cautamente, entro la normale scadenza stabilita (cfr. p. 7 § 1.4.c.), domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso. Lo studente ha l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 28 febbraio, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.

- c) Sono uditori gli studenti ammessi a svolgere un piano personale di studio o di ricerca — concordato con il Coordinatore degli Studi — nel quadro dei programmi attuati dall'Università. L'iter, la documentazione e le scadenze per l'ammissione degli uditori sono le stesse degli studenti ordinari. Le autorità accademiche accerteranno caso per caso l'idoneità del candidato a frequentare i corsi, non essendo indispensabile, per questa categoria di studenti, il possesso dei titoli di norma richiesti per l'ammissione come studente ordinario. Gli uditori, pertanto, non possono accedere ai gradi accademici. Su richiesta può essere rilasciato loro un attestato di frequenza oppure di frequenza e profitto.

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI

3.1. Frequenza

- a) Per le quattro Facoltà la frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza è calcolata sulle basi dei crediti; un credito equivale a un'ora di lezione settimanale per semestre. Durante la stesura della tesi dottorale gli studenti del terzo ciclo sono tenuti a mantenere frequenti contatti con il relatore.
- b) Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
- c) I corsi cominciano di norma nella seconda settimana di ottobre e terminano a fine maggio. Le lezioni si sospendono durante i periodi natalizio e pasquale, e nella prima quindicina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.

3.2. Esami

- a. Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre (nella prima metà di febbraio: sessione invernale), alla fine del secondo semestre (nel mese di giugno: sessione estiva) e prima dell'inizio del nuovo anno accademico (a fine settembre–inizio ottobre: sessione autunnale). A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati.
- b) Lo studente che non si presentasse ad un esame senza giustificati e comprovati motivi si considera come se avesse sostenuto l'esame con esito negativo. Lo studente ha diritto a ripetere l'esame di una stessa disciplina non più di quattro volte. Alla quarta volta esso verrà sostenuto davanti ad una Commissione convocata *ad hoc*.
- c) Lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva.
- d) I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

<i>Summa cum laude</i>	(da 9.6 a 10)
<i>Magna cum laude</i>	(da 8.6 a 9.5)
<i>Cum laude</i>	(da 7.6 a 8.5)
<i>Bene probatus</i>	(da 6.6 a 7.5)
<i>Probatus</i>	(da 6 a 6.5)
<i>Non probatus</i>	(inferiore a 6)

3.3. Titoli

- a) La Facoltà di Teologia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza specializzata e di Dottorato in Teologia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- b) La Facoltà di Diritto Canonico conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Diritto Canonico, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- c) La Facoltà di Filosofia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato in Filosofia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- d) La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- e) Per poter ottenere il titolo di Dottore, nei quattro casi, è necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato o, almeno, della sua parte principale. Per la stesura del testo definitivo, lo studente deve tener conto delle osservazioni fatte dalla Commissione esaminatrice e presentare due copie del testo per ottenere dalla Facoltà il *nulla osta* per la pubblicazione.
- f) I criteri sulle caratteristiche formali della pubblicazione saranno forniti dalla Segreteria accademica.
- g) Il diploma di Dottorato viene rilasciato solo dopo che siano state depositate in Segreteria accademica 50 copie della tesi pubblicata.

3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia

«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza [in Teologia e Sacra Scrittura] [...], sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica [...]» (Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

4. CALENDARIO ACCADEMICO 2003-2004

Settembre 2003

1	<i>Lun</i>	Apertura iscrizioni
2	<i>Mar</i>	
3	<i>Mer</i>	
4	<i>Gio</i>	Inizio corso italiano
5	<i>Ven</i>	
6	<i>Sab</i>	
7	<i>Dom</i>	
8	<i>Lun</i>	ph: termine consegna tesi Licenza
9	<i>Mar</i>	
10	<i>Mer</i>	
11	<i>Gio</i>	
12	<i>Ven</i>	th: termine consegna tesi Licenza-termini iscrizione prova grado Baccellierato
13	<i>Sab</i>	
14	<i>Dom</i>	
15	<i>Lun</i>	dc - csi: termine consegna tesi Licenza ph: termine iscrizione esame Baccellierato
16	<i>Mar</i>	
17	<i>Mer</i>	Inizio sessione esami
18	<i>Gio</i>	
19	<i>Ven</i>	
20	<i>Sab</i>	
21	<i>Dom</i>	
22	<i>Lun</i>	
23	<i>Mar</i>	ph - csi: discussione tesi Licenza
24	<i>Mer</i>	
25	<i>Gio</i>	th: prova grado Baccellierato
26	<i>Ven</i>	dc: termine iscrizione esame Licenza ♦ ph - csi: prova grado Licenza
27	<i>Sab</i>	
28	<i>Dom</i>	
29	<i>Lun</i>	th: discussione tesi Licenza
30	<i>Mar</i>	dc: termine presentazione tema tesi di Licenza (sessione febbraio) ph: prova grado Baccellierato

Ottobre 2003

1	<i>Mer</i>	th: prova grado Licenza
2	<i>Gio</i>	
3	<i>Ven</i>	th - ph: esame-colloquio idoneità alla Licenza ♦ dc: prova grado Licenza Chiusura iscrizioni e fine sessione esami ♦ Conclusione del corso di italiano
4	<i>Sab</i>	
5	Dom	
6	<i>Lun</i>	Inaugurazione dell'Anno accademico
7	<i>Mar</i>	Inizio lezioni
8	<i>Mer</i>	Lezioni
9	<i>Gio</i>	Lezioni
10	<i>Ven</i>	Lezioni
11	<i>Sab</i>	
12	Dom	
13	<i>Lun</i>	Lezioni
14	<i>Mar</i>	Lezioni
15	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi: esame inglese
16	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc: esame latino
17	<i>Ven</i>	Lezioni
18	<i>Sab</i>	
19	Dom	
20	<i>Lun</i>	Lezioni
21	<i>Mar</i>	Lezioni
22	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph: elezioni rappresentanza studentesca
23	<i>Gio</i>	Lezioni
24	<i>Ven</i>	Lezioni
25	<i>Sab</i>	
26	Dom	
27	<i>Lun</i>	Lezioni
28	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ termine richieste convalida studi precedenti
29	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi: elezioni rappresentanza studentesca
30	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th: elezioni rappresentanza studentesca
31	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc: elezioni rappresentanza studentesca

Novembre 2003

1	<i>Sab</i>	Tutti i Santi *
2	<i>Dom</i>	Commemorazione dei defunti
3	<i>Lun</i>	Lezioni
4	<i>Mar</i>	Lezioni
5	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph : Giunta di Facoltà
6	<i>Gio</i>	Lezioni
7	<i>Ven</i>	Lezioni
8	<i>Sab</i>	
9	<i>Dom</i>	
10	<i>Lun</i>	Lezioni
11	<i>Mar</i>	Lezioni
12	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi : Consiglio di Facoltà
13	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph : Consiglio di Facoltà
14	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : termine presentazione tema tesi Dottorato
15	<i>Sab</i>	
16	<i>Dom</i>	
17	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Giunta di Facoltà
18	<i>Mar</i>	Lezioni
19	<i>Mer</i>	Lezioni
20	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : Consiglio di Facoltà
21	<i>Ven</i>	Lezioni
22	<i>Sab</i>	
23	<i>Dom</i>	Cristo Re
24	<i>Lun</i>	Lezioni
25	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ ph : celebrazione accademica festa di S. Caterina d'Alessandria
26	<i>Mer</i>	Lezioni
27	<i>Gio</i>	Lezioni
28	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : termine presentazione tema tesi Licenza
29	<i>Sab</i>	
30	<i>Dom</i>	

* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

Dicembre 2003

1	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Consiglio di Facoltà
2	<i>Mar</i>	Lezioni
3	<i>Mer</i>	Lezioni
4	<i>Gio</i>	Lezioni
5	<i>Ven</i>	Lezioni
6	<i>Sab</i>	
7	Dom	
8	<i>Lun</i>	Immacolata Concezione
9	<i>Mar</i>	Lezioni
10	<i>Mer</i>	Lezioni
11	<i>Gio</i>	Lezioni
12	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th - ph : termine presentazione tema tesi Dottorato
13	<i>Sab</i>	
14	Dom	
15	<i>Lun</i>	Lezioni
16	<i>Mar</i>	Lezioni
17	<i>Mer</i>	Lezioni
18	<i>Gio</i>	Lezioni
19	<i>Ven</i>	Lezioni
20	<i>Sab</i>	Inizio vacanze
21	Dom	
22	<i>Lun</i>	
23	<i>Mar</i>	
24	<i>Mer</i>	*
25	<i>Gio</i>	Natale del Signore
26	<i>Ven</i>	Santo Stefano
27	<i>Sab</i>	
28	Dom	
29	<i>Lun</i>	
30	<i>Mar</i>	
31	<i>Mer</i>	*

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Gennaio 2004

1	<i>Gio</i>	SS. Madre di Dio
2	<i>Ven</i>	
3	<i>Sab</i>	
4	<i>Dom</i>	
5	<i>Lun</i>	
6	<i>Mar</i>	Epifania del Signore *
7	<i>Mer</i>	Lezioni
8	<i>Gio</i>	Lezioni
9	<i>Ven</i>	Lezioni
10	<i>Sab</i>	
11	<i>Dom</i>	
12	<i>Lun</i>	Lezioni
13	<i>Mar</i>	Lezioni
14	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph - dc : termine consegna tesi Licenza csi: termine presentaz. tema tesi Licenza (ricerca scient. o prog. pratico)
15	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : celebrazione accademica festa di S. Raimondo di Penyafort
16	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : termine consegna tesi Licenza
17	<i>Sab</i>	
18	<i>Dom</i>	
19	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ termine 2 ^a rata iscrizione
20	<i>Mar</i>	Lezioni
21	<i>Mer</i>	Lezioni
22	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th : termine scelta corsi Licenza
23	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : termine iscrizione prova grado Baccellierato
24	<i>Sab</i>	
25	<i>Dom</i>	
26	<i>Lun</i>	Lezioni
27	<i>Mar</i>	Lezioni
28	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ th : celebrazione accademica festa di S. Tommaso d'Aquino
29	<i>Gio</i>	Lezioni
30	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : termine presentazione tema tesi Licenza (sessione giugno)
31	<i>Sab</i>	

Febbraio 2004

1	<i>Dom</i>	
2	<i>Lun</i>	Inizio sessione esami
3	<i>Mar</i>	
4	<i>Mer</i>	
5	<i>Gio</i>	
6	<i>Ven</i>	
7	<i>Sab</i>	
8	<i>Dom</i>	
9	<i>Lun</i>	
10	<i>Mar</i>	
11	<i>Mer</i>	
12	<i>Gio</i>	
13	<i>Ven</i>	Fine sessione esami
14	<i>Sab</i>	
15	<i>Dom</i>	
16	<i>Lun</i>	Lezioni
17	<i>Mar</i>	Lezioni
18	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph : Giunta di Facoltà
19	<i>Gio</i>	Lezioni
20	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : termine iscrizione esame Licenza (sessione febbraio)
21	<i>Sab</i>	
22	<i>Dom</i>	
23	<i>Lun</i>	Lezioni
24	<i>Mar</i>	Lezioni
25	<i>Mer</i>	Lezioni
26	<i>Gio</i>	Lezioni
27	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : esame di Licenza
28	<i>Sab</i>	
29	<i>Dom</i>	

PH: CONVEGNO DI STUDI

Marzo 2004

1	<i>Lun</i>	Lezioni	
2	<i>Mar</i>	Lezioni	
3	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi : Consiglio di Facoltà	
4	<i>Gio</i>	Lezioni	
5	<i>Ven</i>	Lezioni	
6	<i>Sab</i>		
7	Dom		
8	<i>Lun</i>	Lezioni	
9	<i>Mar</i>	Lezioni	
10	<i>Mer</i>	Lezioni	
11	<i>Gio</i>	Lezioni	TH: 8° SIMPOSIO INTERNAZIONALE
12	<i>Ven</i>	Lezioni	
13	<i>Sab</i>		
14	Dom		
15	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Consiglio di Facoltà	
16	<i>Mar</i>	Lezioni	
17	<i>Mer</i>	Lezioni	
18	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : termine presentazione tema tesi Licenza (sessione settembre) ♦ ph : Consiglio di Facoltà	
19	<i>Ven</i>	S. Giuseppe	
20	<i>Sab</i>		
21	Dom		
22	<i>Lun</i>	Lezioni	
23	<i>Mar</i>	Lezioni	
24	<i>Mer</i>	Lezioni	
25	<i>Gio</i>	Lezioni	DC: CONVEGNO DI STUDI
26	<i>Ven</i>	Lezioni	
27	<i>Sab</i>		
28	Dom		
29	<i>Lun</i>	Lezioni	
30	<i>Mar</i>	Lezioni	
31	<i>Mer</i>	Lezioni	

Aprile 2004

1	<i>Gio</i>	Lezioni
2	<i>Ven</i>	Lezioni
3	<i>Sab</i>	
4	Dom	Domenica delle Palme
5	<i>Lun</i>	Inizio vacanze
6	<i>Mar</i>	
7	<i>Mer</i>	
8	<i>Gio</i>	*
9	<i>Ven</i>	*
10	<i>Sab</i>	*
11	Dom	Pasqua di Resurrezione
12	<i>Lun</i>	Lunedì dell'Angelo *
13	<i>Mar</i>	
14	<i>Mer</i>	
15	<i>Gio</i>	
16	<i>Ven</i>	
17	<i>Sab</i>	
18	Dom	
19	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Giunta di Facoltà
20	<i>Mar</i>	Lezioni
21	<i>Mer</i>	Lezioni
22	<i>Gio</i>	Lezioni
23	<i>Ven</i>	Lezioni
24	<i>Sab</i>	
25	Dom	
26	<i>Lun</i>	Lezioni
27	<i>Mar</i>	Lezioni
28	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph : Giunta di Facoltà
29	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ csi : celebrazione accademica festa di S. Caterina da Siena
30	<i>Ven</i>	Lezioni

CSI: CONVEGNO DI STUDI

* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

Maggio 2004

1	<i>Sab</i>	S. Giuseppe artigiano *
2	<i>Dom</i>	
3	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ ph : termine presentazione tema tesi Licenza
4	<i>Mar</i>	Lezioni
5	<i>Mer</i>	Lezioni
6	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : Consiglio di Facoltà
7	<i>Ven</i>	Lezioni
8	<i>Sab</i>	
9	<i>Dom</i>	
10	<i>Lun</i>	Lezioni
11	<i>Mar</i>	Lezioni
12	<i>Mer</i>	Lezioni
13	<i>Gio</i>	Lezioni
14	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ ph : termine consegna tesi Licenza
15	<i>Sab</i>	
16	<i>Dom</i>	
17	<i>Lun</i>	Lezioni
18	<i>Mar</i>	Lezioni
19	<i>Mer</i>	Lezioni
20	<i>Gio</i>	Ascensione del Signore
21	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : consegna diplomi Ciclo I ♦ ph : termine iscrizione esame Baccellierato
22	<i>Sab</i>	
23	<i>Dom</i>	
24	<i>Lun</i>	Lezioni
25	<i>Mar</i>	Lezioni
26	<i>Mer</i>	Lezioni
27	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th : termine consegna tesi Licenza
28	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th - ph : termine consegna tesi Dottorato ♦ dc : termine consegna tesi Licenza e Dottorato ♦ csi : termine consegna tesi Licenza
29	<i>Sab</i>	
30	<i>Dom</i>	Pentecoste
31	<i>Lun</i>	

* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

Giugno 2004

1	<i>Mar</i>	
2	<i>Mer</i>	Festività civile *
3	<i>Gio</i>	Inizio sessione esami
4	<i>Ven</i>	
5	<i>Sab</i>	
6	Dom	Ss.ma Trinità
7	<i>Lun</i>	th: termine iscrizione prova grado Baccellierato
8	<i>Mar</i>	
9	<i>Mer</i>	
10	<i>Gio</i>	Corpus Domini
11	<i>Ven</i>	
12	<i>Sab</i>	
13	Dom	
14	<i>Lun</i>	ph - csi: discussione tesi di Licenza
15	<i>Mar</i>	
16	<i>Mer</i>	
17	<i>Gio</i>	th: discussione tesi di Licenza
18	<i>Ven</i>	
18	<i>Ven</i>	dc: termine iscrizione esame Licenza ph - csi: prova grado Licenza
19	<i>Sab</i>	
20	Dom	
21	<i>Lun</i>	th: prova grado Licenza
22	<i>Mar</i>	
23	<i>Mer</i>	
24	<i>Gio</i>	dc: prova grado Licenza ♦ ph: prova grado Baccellierato
25	<i>Ven</i>	th: prova grado Baccellierato
26	<i>Sab</i>	Festa di S. Josemaría Escrivá
27	Dom	
28	<i>Lun</i>	
29	<i>Mar</i>	SS. Pietro e Paolo *
30	<i>Mer</i>	

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Settembre 2004

1	<i>Mer</i>	Apertura iscrizioni
2	<i>Gio</i>	
3	<i>Ven</i>	
4	<i>Sab</i>	
5	<i>Dom</i>	
6	<i>Lun</i>	Inizio corso italiano
7	<i>Mar</i>	ph: termine consegna tesi Licenza
8	<i>Mer</i>	
9	<i>Gio</i>	
10	<i>Ven</i>	
11	<i>Sab</i>	
12	<i>Dom</i>	
13	<i>Lun</i>	dc - csi: termine consegna tesi Licenza ph: termine iscrizione esame Baccellierato
14	<i>Mar</i>	th: termine consegna tesi Licenza-termini iscrizione prova grado Baccellierato
15	<i>Mer</i>	
16	<i>Gio</i>	Inizio sessione esami
17	<i>Ven</i>	
18	<i>Sab</i>	
19	<i>Dom</i>	
20	<i>Lun</i>	
21	<i>Mar</i>	ph: discussione tesi Licenza
22	<i>Mer</i>	
23	<i>Gio</i>	th: prova grado Baccellierato
24	<i>Ven</i>	ph: prova grado Licenza ♦ csi: discussione tesi Licenza
25	<i>Sab</i>	
26	<i>Dom</i>	
27	<i>Lun</i>	th: discussione tesi Licenza ♦ csi: prova grado Licenza
28	<i>Mar</i>	ph: prova grado Baccellierato
29	<i>Mer</i>	
30	<i>Gio</i>	dc: termine presentazione tema tesi di Licenza (sessione febbraio)

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'interno dei seguenti orari, secondo i programmi approvati da ogni Facoltà:

mattino:		pomeriggio:	
1 ^a ora:	8.45 - 9.30	5 ^a ora:	15.45 - 16.30
2 ^a ora:	9.45 - 10.30	6 ^a ora:	16.35 - 17.20
3 ^a ora:	10.45 - 11.30	7 ^a ora:	17.25 - 18.10
4 ^a ora:	11.45 - 12.30		

5.2. Assistenza didattica

Il Coordinatore degli studi di ciascuna Facoltà si adopererà perché i professori siano a disposizione degli studenti per eventuali orientamenti e chiarimenti.

5.3. Dipartimento di lingue classiche

Il Dipartimento di lingue classiche, di concerto con le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia, coordina l'insegnamento delle lingue latina e greca, mediante i corsi curricolari già previsti nei piani di studi e offrendo anche eventuali corsi di specializzazione.

Direttrice del Dipartimento è la prof.ssa Maria Cristina Formai.

5.4. Segreteria accademica

La Segreteria accademica si trova nel Palazzo dell'Apollinare. Gli studenti possono accedervi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.45; il martedì e il giovedì è aperta anche dalle 15.00 alle 16.30. La Segreteria accademica è chiusa nel mese di agosto.

Le informazioni inerenti la vita accademica (orari delle lezioni, date degli esami, notizie di attività, eventuali variazioni, ecc.) vengono affisse nelle bacheche delle facoltà e della segreteria accademica. Lo studente è tenuto a prenderne regolarmente visione.

Responsabile della Segreteria accademica è la sig.ra Miriam De Odorico.

5.5. Biblioteca

La Biblioteca ha sede in via dei Farnesi 82. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.45, e il sabato dalle 8.30 alle 12.45.

Dispone inoltre di una sala di lettura nel Palazzo dell'Apollinare, che è aperta nei giorni di lezione dalle 8.45 alle 12.45.

Direttore della Biblioteca è il dott. Juan Diego Ramírez; Vicedirettore è il dott. Stefano Bargioni.

5.6. Cappella Universitaria

La cappella istituita presso la Pontificia Università della Santa Croce promuove attività di formazione spirituale. Gli studenti che lo desiderino possono liberamente giovare dell'assistenza fornita dalla cappella, rivolgendosi direttamente al rev. prof. Juan Carlos Domínguez (cappellano) o ai revv. proff. Klaus Limburg e Roderrick Esclanda (vicecappellani).

5.7. Ufficio Consulenza Studenti

L'Ufficio Consulenza Studenti fornisce informazioni su possibili aiuti economici allo studio.

Direttore dell'Ufficio è l'avv. José María Gorgojo.

5.8. Altri uffici

Segretario Generale Aggiunto: dott. Ambrogio Piras

Ufficio Amministrativo: dott. Filippo Guglielminetti

Direttore del Personale: ing. Luigi Dieli

Direttore Installazioni & Servizi: ing. Salvatore Toribio

Ufficio Ex-Studenti: rev. dott. Oscar Maixé.

5.9. Alloggio

a) L'alloggio degli studenti ministri sacri, candidati agli ordini sacri, membri d'Istituti di vita consacrata e membri di Società di vita apostolica, dovrà essere conforme alle norme ecclesiastiche vigenti in Roma ed essere conosciuto dalle Autorità accademiche dell'Università.

b) I candidati diocesani agli ordini sacri, studenti della Pontificia Università della Santa Croce, possono essere ospitati presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 gennaio 1991 ed affidato a sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei. Il Collegio ha sede in via dei Genovesi 30, 00153 Roma; tel. 06/58333756; fax: 06/58333772. Il Rettore è il rev. dott. Pedro Huidobro.

5.10. Agevolazioni economiche

Lo studente meritevole e in condizioni economiche particolarmente disagiate può richiedere l'esonero parziale o totale dalle tasse accademiche solo dopo aver esaurito ogni altra possibilità di richiesta di sussidi agli enti che erogano aiuti economici agli studenti delle facoltà ecclesiastiche.

5.11. Corsi di lingue

Durante l'anno accademico si svolgono nella sede del Palazzo dell'Apollinare alcuni corsi di lingue moderne:

- a) Corso intensivo di italiano: viene tenuto in collaborazione con la Società Dante Alighieri; si svolge nel mese di settembre, fino ai primi giorni di ottobre, con orario 9.00-12.30 dal lunedì al venerdì.
- b) Corso di italiano (di approfondimento): il corso intensivo prosegue nei mesi di ottobre e novembre con un corso di approfondimento, di 4 ore settimanali pomeridiane.
- c) Corso di inglese: da ottobre a maggio viene tenuto un corso di 4 ore settimanali pomeridiane, per un totale di 90 ore.

5.12. Servizi informatici

Posta elettronica: è a disposizione degli studenti un servizio di posta elettronica, per spedire, ricevere e stampare messaggi, sia nella sede dell'Apollinare, sia in quella della Biblioteca. È previsto un rimborso spese per il servizio.

Aula Informatica: nel Palazzo dell'Apollinare viene utilizzata per le attività accademiche un'aula informatica, che è inoltre a disposizione degli studenti per lavori personali (di edizione e stampa di testi, base di dati, foglio di calcolo, posta elettronica e navigazione Internet, consultazione della Biblioteca, ecc.); per usufruire del servizio, è necessario versare la relativa quota di iscrizione.

Consultazione catalogo Biblioteca: è possibile consultare il catalogo della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, e delle altre Biblioteche della rete Urbe, dai vari terminali messi a disposizione degli utenti, sia nella Biblioteca, sia nella Sala di lettura dell'Apollinare, nonché in collegamento remoto mediante modem.

5.13. Edizioni Università della Santa Croce

La Pontificia Università della Santa Croce si avvale per le proprie pubblicazioni della collaborazione dell'Associazione Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC), il cui Direttore editoriale è il dott. Andrea Zanni.

6. TASSE ACCADEMICHE

6.1. Immatricolazione e iscrizione

- a) studenti ordinari delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia. Tassa di iscrizione:
- | | | |
|----------------------------------|---|----------|
| – Primo ciclo: | € | 980,00 |
| – Secondo ciclo (Licenza): | € | 980,00 |
| – Terzo ciclo (Dottorato): | € | 1.000,00 |
| – Fuori corso (per ogni credito) | € | 65,00 |
| – Uditori (per ogni credito) | € | 55,00 |
- b) studenti ordinari della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale. Tasse di iscrizione, che comprendono anche i tirocini:
- | | | | |
|---|----------|---|----------|
| – Primo ciclo | I anno: | € | 980,00 |
| | II anno: | € | 1.650,00 |
| – Secondo ciclo | | € | 1.650,00 |
| – Terzo ciclo (Dottorato) | | € | 1.000,00 |
| – Fuori corso e uditori di materie con tirocinio (per ogni credito) | | € | 95,00 |
- c) Facoltà di Diritto Canonico
- | | | |
|------------------------------|---|----------|
| – Corso di Specializzazione: | € | 1.650,00 |
|------------------------------|---|----------|

La tassa è annuale per il primo e secondo ciclo; essa può essere versata in due rate uguali, la prima all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione e la seconda entro il 20 gennaio (oppure entro il 20 maggio nei casi in cui sia ammessa l'iscrizione al secondo semestre dell'anno accademico).

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

6.2. Altre tasse

- | | | |
|---|---|-------|
| — Indennità di mora (per settimana) | € | 16,00 |
| È tenuto a pagarla lo studente che non rispetta le scadenze indicate per il pagamento dell'iscrizione e le altre scadenze indicate nel calendario accademico. | | |
| — Convalida e modifiche piano degli studi | € | 15,00 |

6.3. Esami per i gradi accademici

– Baccellierato	€	140,00
– Licenza	€	280,00
– Dottorato:		
* alla presentazione del tema della tesi	€	500,00
* alla consegna della tesi in Segreteria accademica	€	500,00
* rinnovo annuale del tema della tesi (dopo i primi 5 anni)	€	100,00

6.4. Rilascio documenti

a) Diplomi:	€	70,00
b) Certificati:	€	5,00
– Diritto di urgenza (entro 2 giorni)	€	5,00
c) Duplicato della tessera personale	€	15,00
d) Tessera semestrale per l'accesso alla Biblioteca:		
– studenti atenei URBE	€	30,00
– studenti esterni	€	60,00
– tessera settimanale	€	5,00

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità: contanti; assegno bancario; Pos-Bancomat; conto corrente postale (i moduli sono disponibili presso la Segreteria accademica); bonifico bancario sul conto corrente n. L 02008 03300 000003221053 intestato alla Pontificia Università della Santa Croce presso Unicredit Banca S.p.A., Dipendenza Roma, via Sardegna.

In nessun caso potrà essere richiesta la restituzione totale o parziale dei versamenti effettuati.

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Rev. Prof. PAUL O'CALLAGHAN
 Vicedecano: Rev. Prof. JOSÉ ANTONIO RIESTRA
 Coordinatore degli studi: Rev. Prof. ANTONIO DUCAY

DOCENTI

Stabili

ARANDA Antonio
 BELDA Manuel
 BLANCO Arturo
 CHACÓN Alfonso
 COLOM Enrique
 DUCAY Antonio
 ESTRADA Bernardo
 FITTE Hernán
 GALVÁN José María
 GARCÍA IBÁÑEZ Angel
 GOYRET Philip
 GROHE Johannes
 LIMBURG Klaus
 MARTÍNEZ FERRER Luis
 MIRALLES Antonio
 O'CALLAGHAN Paul
 OCÁRIZ Fernando
 RIESTRA José Antonio
 RODRÍGUEZ LUÑO Angel
 TÁBET Michelangelo
 TANZELLA-NITTI Giuseppe
 WIELOCKX Robert

LEAL Jerónimo
 LÓPEZ DÍAZ Javier
 ORTEGA Iñigo
 REALE Vito
 SANZ Santiago
 TOUZE Laurent

Associati

ARAIMO Paola
 AREITIO Juan Ramón
 BORGONOVO Graziano
 DOMÍNGUEZ Juan Carlos
 NIN Manel
 VRANKIĆ Petar

Visitanti

CARRASCO DE PAULA Ignazio
 DATTRINO Lorenzo
 ESQUERDA BIFET Juan
 ILLANES José Luis
 MAY William
 TORELLÓ Giambattista
 YANGUAS José María

Incaricati

BERMEJO Antonio
 BOSCH Vicente
 DE SALIS AMARAL Miguel
 DÍAZ DORRONSORO Rafael
 FABBRI Marco
 JÓDAR Carlos
 KRÓLIKOWSKI Janusz

Assistenti

GIONTA Paolo Maria
 MIRA Manuel
 PIOPPI Carlo
 REQUENA Pablo

La Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, nel legittimo pluralismo degli orientamenti teologici e nella fedeltà al Magistero ecclesiastico, si propone di approfondire l'intelligenza della fede del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo un'esposizione della dottrina cattolica che aiuti a cercare le soluzioni ai problemi umani alla luce della Rivelazione. In tal modo essa intende formare esperti di umanità versati nella scienza della fede, ricercatori appassionati della verità che, grazie ad una profonda unità di vita fra ricerca teologica e mistero vissuto, sappiano comprendere sempre meglio le ragioni della propria fede e cooperare, mediante il loro peculiare ministero ecclesiale, alla missione della Chiesa di proclamare il Vangelo.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà si struttura in base a sei Dipartimenti: Teologia Fondamentale e Dogmatica, Ecclesiologia e Sacramentaria, Teologia Morale, Storia della Chiesa, Teologia Spirituale e Teologia Biblica.

Il *curriculum* degli studi è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio e si conclude col titolo accademico di Baccellierato in Teologia;
- b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha la durata di due anni e si conclude col titolo accademico di Licenza specializzata in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale e in Storia della Chiesa;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale, si conclude col titolo accademico di Dottorato in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il corso degli studi del primo ciclo ha come scopo presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, insieme con l'introduzione al metodo della ricerca scientifica. Ha la durata di tre anni accademici divisi in semestri e prevede, alla fine, il superamento della relativa prova di grado.

th

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'università nel Paese di provenienza e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia, oppure, avendo compiuto regolarmente il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente non universitario approvato dall'autorità ecclesiastica, dimostrino l'idoneità agli studi teologici universitari del primo ciclo.

1.2. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (<i>C. Jódar</i>)	3
5A23	Lingua latina I (<i>C. Formai</i>)	3
5D12	Introduzione alla Teologia (<i>A. Blanco</i>)	2
5D24	Teologia fondamentale I (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	4
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (<i>J.M. Galván</i>)	5
5M13	Storia della Chiesa: età antica e medioevo (<i>A. Chacón</i>)	3

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

6A33	Lingua latina II (<i>C. Formai</i>)	3
6A42	Lingua ebraica (<i>M. Tàbet</i>)	2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

6B13	Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e gli altri libri storici (<i>M. Täbet</i>)	3
6D32	Teologia fondamentale II (<i>A. Blanco</i>)	2
6F13	Teologia dogmatica: la Creazione (<i>P. O'Callaghan e S. Sanz</i>)	3
6G13	Teologia morale fondamentale I (<i>E. Colom</i>)	3
6N14	Patrologia (<i>V. Reale e M. Mira</i>)	4

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

7A53	Lingua greca (<i>P. Araimo</i>)	3
7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici (<i>K. Limburg</i>)	3
7E24	Teologia dogmatica: cristologia (<i>J.A. Riestra</i>)	4
7G23	Teologia morale fondamentale II (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	3
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione (<i>H. Fitte</i>)	3
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (<i>A. Miralles</i>)	2
7P12	Diritto canonico I (<i>E. Baura e M. A. Ortíz</i>)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

8C13	Esegesi del Nuovo Testamento: vangeli sinottici e atti degli apostoli (<i>B. Estrada</i>)	3
8E33	Teologia dogmatica: soteriologia (<i>A. Ducay</i>)	3
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (<i>A. Miralles e R. Díaz</i>)	2
8J23	Liturgia I (<i>A. Bermejo</i>)	3
8K12	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo II (<i>P. Goyret</i>)	2
8L12	Teologia sacramentaria: battesimo, confermazione e ordine (<i>P. Goyret</i>)	2
8M23	Storia della Chiesa: età moderna e contemporanea (<i>L. Martínez-Ferrer e C. Pioppi</i>)	3
8M31	Archeologia cristiana (<i>S. Burrafato</i>)	1
	Seminario	1

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

9C23	Esegesi del Nuovo Testamento: le lettere paoline e altre lettere (<i>B. Estrada</i>)	3
9E44	Teologia dogmatica: antropologia teologica (<i>P. O'Callaghan</i>)	4
9F22	Teologia dogmatica: mariologia (<i>A. Ducay</i>)	2
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (<i>E. Colom e I. Ortega</i>)	3
9J32	Liturgia II (<i>A. Bermejo</i>)	2
9L22	Teologia sacramentaria: sacra eucaristia (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
9L33	Teologia sacramentaria: matrimonio (<i>A. Miralles e R. Díaz</i>)	3
Seminario		1

TERZO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

0B32	Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali (<i>K. Limburg</i>)	2
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: scritti giovannei (<i>M.V. Fabbri</i>)	2
0F32	Teologia dogmatica: escatologia (<i>P. O'Callaghan</i>)	2
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (<i>H. Fitté</i>)	3
0I13	Teologia spirituale (<i>V. Bosch</i>)	3
0K23	Teologia pastorale (<i>J.R. Areitio</i>)	3
0L43	Teologia sacramentaria: penitenza e unzione degli infermi (<i>A. García Ibáñez</i>)	3
0P22	Diritto canonico II (<i>P. Gefaell</i>)	2

1.3. Prova di grado di Baccellierato

- a) Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline. Il *Temario*, insieme alle norme riguardanti l'esame di Baccellierato, potrà essere ritirato presso la Segreteria Accademica.
- b) Il termine per iscriversi alla Prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2003-2004 scade:
- il 23 gennaio per la sessione invernale;
 - il 7 giugno per la sessione estiva;
 - il 14 settembre per la sessione autunnale.
- Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
- c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Introduzione generale alla Sacra Scrittura come disciplina teologica. Origine, contenuto e fine soprannaturale della Sacra Scrittura. L'ispirazione biblica. Le prerogative della Sacra Scrittura in quanto ispirata. La centralità di Cristo nella Scrittura. La verità, la santità e l'unità della Bibbia. Le relazioni fra l'Antico e il Nuovo Testamento.

Il canone biblico e la sua formazione. La letteratura intertestamentaria e la letteratura rabbinica. La trasmissione del testo sacro e le principali versioni antiche e moderne. L'importanza della critica testuale.

L'ermeneutica biblica. Il senso letterale e spirituale. La lettura della Sacra Scrittura *in sinu Ecclesiae*. I principi interpretativi. L'interpretazione nello Spirito. I principi teologici d'interpretazione: l'unità della Bibbia, la Tradizione viva della Chiesa e l'analogia della fede. L'analisi storico-letteraria della Bibbia ed altri metodi ed approcci nello studio del testo sacro.

Il problema ermeneutico nell'esegesi biblica moderna. L'esposizione biblica, scientifica e pastorale.

Mer 1^a-2^a/Ven 3^a

Prof. C. JÓDAR

5A23 LINGUA LATINA I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

N.B. Il corso presuppone la conoscenza della morfologia latina e della sintassi dei casi, in programma nel biennio filosofico.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof.ssa C. FORMAI

5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Natura e oggetto della teologia. Ragione e fede nel lavoro teologico. Teologia come scienza e come sapienza. Il metodo della teologia; momento positivo e momento speculativo. La Sacra Scrittura, anima della teologia. Teologia e filosofia. Unità della scienza teologica e pluralità delle discipline.

La teologia nella vita della Chiesa; il suo rapporto con il Magistero. Teologia, pastorale e vita spirituale. Momento ecumenico e missionario. Aiuto al dialogo tra fede, cultura e scienze umane. Progresso teologico e legittimo pluralismo. Vocazione ecclesiale del teologo.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. BLANCO

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Natura, oggetto, finalità e breve prospetto storico del trattato sulla Teologia Fondamentale. Religioni, rivelazioni e Rivelazione: la religiosità come costante antropologica fondamentale e come apertura al mistero di Dio. Il concetto di Rivelazione nella Sacra Scrittura, nella Teologia e nel Magistero. La Rivelazione secondo la dottrina della *Dei Verbum*. La creazione come rivelazione cosmica della Parola. Contenuto e categorie della Rivelazione veterotestamentaria. Cristo, pienezza della Rivelazione. La persona di Gesù-Cristo ed il suo mistero pasquale, centro dell'annuncio cristiano di salvezza.

Riflessione teologica sulla Rivelazione. La Rivelazione come autocomunicazione di Dio nella parola. Rivelazione e storia. Rivelazione e sal-

vezza. Dimensione trinitaria della Rivelazione salvifica. Rivelazione e Chiesa. La trasmissione della Rivelazione. La Chiesa custode della Rivelazione: rapporti fra Magistero, Scrittura e Tradizione. Infallibilità della Chiesa e Magistero infallibile. Immutabilità e sviluppo del dogma. Cristianesimo e religioni. La specificità della religione cristiana. Le religioni alla luce della pienezza della Rivelazione.

Mar 1^a-2^a/Mer 3^a-4^a

Prof. G. TANZELLA-NITTI

5E15 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Introduzione alla teologia dogmatica: definizione e struttura. Il suo ruolo all'interno della teologia.

Il problema dell'accesso dell'uomo a Dio, con speciale riferimento alla situazione culturale odierna. L'agnosticismo e l'ateismo contemporanei. La possibilità della conoscenza naturale di Dio secondo la Rivelazione; le prove razionali dell'esistenza di Dio.

La conoscenza soprannaturale di Dio in base alla sua Rivelazione all'uomo. I nomi di Dio nella Sacra Scrittura. L'essenza divina secondo la Sacra Scrittura, i Padri e la teologia. Gli attributi divini.

La pienezza dell'autorivelazione divina in Cristo. Il mistero della Trinità delle Persone nell'unità dell'essenza divina, nei documenti della Rivelazione. Storia dello sviluppo della formulazione del dogma; le definizioni del Magistero della Chiesa.

Centralità e specificità del mistero della Santissima Trinità nella vita cristiana, nella Chiesa e nella Liturgia. Sviluppo speculativo del dogma trinitario: le Persone divine, le processioni, le relazioni intratrinitarie. Le missioni del Figlio e dello Spirito Santo.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a/Ven 1^a-2^a

Prof. J.M. GALVÁN

5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali.

La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana. La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3^a-4^a/Ven 4^a

Prof. A. CHACÓN

6A33 LINGUA LATINA II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; *consecutio temporum* nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Mar 1^a/Gio 3^a-4^a

Prof.ssa C. FORMAI

th

6A42 LINGUA EBRAICA

Fonetica: l'alfabeto, le vocali e le semivocali. Accenti e segni fonetici.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi. Altri prefissi e suffissi. Lo stato assoluto e costruito. Il verbo. Caratteristiche. Coniugazione del verbo forte. Le forme verbali. I verbi deboli.

Nozioni di sintassi. La sequenza narrativa: il *waw* inversivo.

Lun 3^a-4^a

Prof. M. TÁBET

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO:
IL PENTATEUCO E GLI ALTRI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo di Israele ed i principali momenti della sua storia.

Il Pentateuco. Origine storico-letteraria. L'autenticità mosaica. Aspetti letterari del Pentateuco. Contenuto teologico dei singoli libri.

Analisi particolareggiata della storia primitiva (*Gn* 1-11). La vocazione di Abramo e l'alleanza con Dio. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele.

Composizione e forma letteraria, struttura, scopo e contenuto religioso, valore storico, e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento.

Analisi particolareggiata della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e della sua divisione; e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese.

Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mer 3^a-4^a/Gio 1^a

Prof. M. TÁBET

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La risposta dell'uomo alla parola divina. La nozione biblica di fede; la fede come dono di Dio e come donazione personale di tutto l'uomo; fede e vita in Cristo; ecclesialità della fede. Analisi teologica dell'atto di fede. Il rifiuto della parola divina: analisi delle sue diverse forme.

La credibilità della Rivelazione. Senso teologico della presenza di mediatori umani nella Rivelazione e nella sua trasmissione. La credibilità nell'Antico Testamento: i grandi gesti salvifici, le profezie. La credibilità nelle opere e nei miracoli di Cristo; studio apologetico della sua morte e risurrezione. La testimonianza dello Spirito Santo nel tempo apostolico e nel tempo postapostolico. Analisi dell'accessibilità storica alle parole e agli atti di Gesù.

Armonia tra fede e ragione. La questione teologica della ragionevolezza della fede. Dialogo tra fede e scienza.

Mer 1^a-2^a

Prof. A. BLANCO

6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. La teologia della creazione come 'metafisica cristiana'. La dottrina fondamentale della Chiesa; l'aspetto trinitario della creazione.

La creazione 'dal nulla': l'esegesi biblica, specie del libro della Genesi, dell'Esodo e dei libri profetici. Lo statuto del creato riguardo il Creatore; platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione del cosmo, dell'uomo, dei puri spiriti.

L'aspetto cristologico della creazione: la razionalità del creato e la presenza del Verbo incarnato nel creato; la conservazione del creato nell'essere. L'esegesi biblica dei libri sapienziali, degli scritti di Paolo e di Giovanni. La Provvidenza divina in Cristo. Il ruolo degli angeli nella Provvidenza. La Provvidenza divina e l'autonomia del creato; il deismo. La sfida ecologica.

La creazione come libero dono di Dio Amore. L'uomo con il creato come 'gloria di Dio'; il senso fondamentale dell'agire umano. Il male fisico e morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di 'giustizia originale'; la prova e la caduta dell'uomo; gli effetti e la trasmissione del peccato originale; la promessa del Redentore. Il diavolo, 'padre della menzogna'.

Gio 2^a/Ven 1^a-2^a

Proff. P. O'CALLAGHAN e S. SANZ

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof. E. COLOM

6N14 PATROLOGIA

Introduzione: nozione, metodo. Periodo preniceno. I Padri Apostolici. Gli Apologisti. La controversia gnostica; s. Ireneo. La scuola di Alessandria: Clemente e Origene. La scuola antiochena. Gli scrittori occidentali del terzo secolo.

Periodo postniceno. La crisi ariana: s. Atanasio e i Padri Cappadoci. Gli scrittori di Antiochia e di Siria: s. Giovanni Crisostomo. I Padri occidentali: s. Ilario, s. Ambrogio, s. Girolamo, s. Agostino. Le controversie cristologiche del quinto secolo: s. Cirillo d'Alessandria; s. Leone Magno.

Gli scrittori della fine dell'età patristica.

Lun 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. V. REALE e Rev. M. MIRA

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

7A53 LINGUA GRECA

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3^a-4^a/Gio 3^a

Prof.ssa P. ARAIMO

7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Breve storia del profetismo in Israele. Il profetismo biblico a confronto con quello extra-biblico. Il rapporto dei profeti con la monarchia, con il sacerdozio e con il culto. Veri e falsi profeti. I vari generi letterari usati dai profeti. Le tappe di formazione dei libri profetici.

Quadro storico, struttura letteraria e messaggio teologico di ciascun libro. Ricorso ai profeti nel Nuovo Testamento. Saggi di esegesi.

Mar 3^a/Gio e Ven 4^a

Prof. K. LIMBURG

7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici.

La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a

Prof. J.A. RIESTRA

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1^a-2^a/Ven 3^a

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La fede soprannaturale. La sua necessità per la salvezza. Progresso nella fede: maturare, difendere e diffondere la fede. Peccati contro la fede. Fede ed ecumenismo.

La speranza soprannaturale. Necessità della speranza. Lotta spirituale e gioia cristiana. Peccati contro la speranza.

La carità soprannaturale. Carità verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. Carità, pienezza della legge di Cristo.

La prudenza nella Bibbia e nelle altre fonti teologiche. Struttura e atti della prudenza. Prudenza soprannaturale e dono di consiglio. Prudenza e coscienza. Vizi opposti alla prudenza.

La virtù della religione. Il culto divino, la preghiera. La pietà e l'obbedienza. Peccati contro la virtù della religione.

Lun 1^a-2^a/ Mar 4^a

Prof. H. FITTE

7K22 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

Il trattato sulla Chiesa nella storia della teologia.

Origine della Chiesa nella Trinità: La Chiesa nel disegno salvifico del Padre; le fasi preparatorie della Chiesa nella storia della salvezza; l'attuazione del disegno sulla Chiesa per opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella nascita e nello sviluppo della Chiesa.

La Chiesa in quanto mistero: il linguaggio biblico riguardo alla Chiesa in quanto mistero; Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Sposa di Cristo, Tempio di Dio, Famiglia di Dio, Madre dei fedeli. La Chiesa, mistero di comunione.

Lo stato della Chiesa pellegrinante: la Chiesa, sacramento della comunione; la comunione della Chiesa pellegrinante; unità, santità, cattolicità e apostolicità quali proprietà della Chiesa.

La Chiesa nella sua realizzazione escatologica. Maria, madre e icona della Chiesa.

Mar 1^a-2^a

Prof. A. MIRALLES

7P12 DIRITTO CANONICO I

La giustizia e il diritto nella Chiesa: fondamenti. La formazione storica del diritto canonico. I principi costituzionali del Popolo di Dio: uguaglianza dei fedeli e diversità di funzioni ecclesiali; la dimensione universale e particolare della Chiesa. Il diritto delle persone: la personalità giuridica; le associazioni; i fedeli laici; lo statuto giuridico dei chierici; la vita consacrata. Norme ed atti amministrativi. Il governo della Chiesa: la potestà ecclesiastica; il governo della Chiesa universale; l'articolazione del governo delle chiese particolari e le strutture sopradiocesane.

Lun 3^a-4^a

Proff. E. BAURA e M. A. ORTÍZ

8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome *Evangelo*. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Esegesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi sotto la guida dello Spirito Santo. Esegesi di brani scelti.

Mar 3^a-4^a (ogni 15 gg.) / Mer 1^a-2^a

Prof. B. ESTRADA

8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Incarnazione e salvezza. L'insegnamento soteriologico della Sacra Scrittura. L'opera salvifica di Cristo nella Patristica.

I titoli salvifici di Cristo. La natura della redenzione operata da Cristo. Mediazione e redenzione. I misteri della vita di Cristo. La passione e morte di Gesù; il suo valore sacrificale. La risurrezione di Gesù Cristo. Il Cristo post-pasquale. La missione dello Spirito Santo. Redenzione e liberazione nella riflessione contemporanea.

Mer 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof. A. DUCAY

8J12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
I SACRAMENTI IN GENERALE

Economia sacramentaria della salvezza. Dimensioni cristologica, pneumatologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti.

Il concetto di sacramento: storia teologica della questione. Segno, simbolo, rito e celebrazione: la loro valenza sacramentaria. Istituzione dei sacramenti da parte di Cristo. Il settenario sacramentale. Struttura del segno sacramentale; elementi mutabili e immutabili.

Contenuto salvifico dei sacramenti. Il dono dello Spirito Santo per mezzo dei sacramenti. La grazia sacramentale. Il carattere. L'efficacia dei sacramenti. Il ministro del sacramento; il suo rapporto con Cristo e con

la Chiesa; le condizioni in lui per la validità e per la liceità del sacramento. Il soggetto dei sacramenti. Preparazione alla ricezione valida e fruttuosa del sacramento. L'impegno di vita derivato del sacramento.

Ven 1^a-2^a

Proff. A. MIRALLES e R. DÍAZ

8J23 LITURGIA I

Natura e importanza della liturgia nella vita della Chiesa. Liturgia e comunità. Carattere gerarchico della liturgia.

Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche dell'Occidente e dell'Oriente. Sviluppo della liturgia romana.

L'iniziazione cristiana: catecumenato e liturgia battesimale; liturgia della Confermazione; l'Eucaristia quale coronamento dell'iniziazione cristiana.

L'Eucaristia e la sua centralità nella liturgia. Gli elementi stabili della celebrazione del Sacrificio dell'Eucaristia. Ordinamento delle diverse parti della liturgia eucaristica, studio sistematico e storico. Il culto eucaristico fuori della santa Messa.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. A. BERMEJO

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione della Chiesa: le relazioni Chiesa-mondo; la missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea.

L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Mar 1^a-2^a

Prof. P. GOYRET

8L12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
BATTESIMO, CONFERMAZIONE E ORDINE

Il battesimo nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. La rigenerazione battesimale: incorporazione a Cristo e alla Chiesa. Il carattere battesimale. Necessità del battesimo per la salvezza. Il battesimo dei bambini. La preparazione al battesimo: il catecumenato. Il battesimo in pericolo di morte. Elementi essenziali del rito del battesimo. Il ministro del battesimo.

Il sacramento della confermazione nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. Il dono dello Spirito Santo. Elementi essenziali del rito della cresima. La cresima nell'insieme dell'iniziazione cristiana; la preparazione ad essa. Il ministro della confermazione.

Successione apostolica e sacramento dell'ordine. Il ministero ecclesastico nei suoi diversi gradi. Segno sacramentale ed effetti di questo sacramento. Ministro dell'ordinazione. Il soggetto dell'ordine. La vocazione al sacerdozio. Condizioni per ricevere l'ordinazione. Il ministero e la vita dei presbiteri nella Chiesa.

Ven 3^a-4^a

Prof. P. GOYRET

8M23 STORIA DELLA CHIESA:
ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

I Papi di Avignone. Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca.

La cultura razionalistica; la Chiesa nel secolo dei lumi. Illuminismo. Le missioni in America, Asia e Africa. Nascita della questione sociale. Gli ultimi concili ecumenici: Vaticano I e Vaticano II. I Pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3^a/Gio 3^a-4^a

Prof. L. MARTÍNEZ-FERRER e Rev. C. PIOPI

8M31 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Oggetto, metodo e fonti dell'Archeologia cristiana. I primi luoghi destinati al culto. Nascita della basilica cristiana. I cimiteri cristiani; le catacombe. La tomba di san Pietro. Nozioni di iconografia cristiana. Nozioni di epigrafia; le iscrizioni funerarie.

Mar 3^a-4^a (ogni 15 gg.)

Prof. S. BURRAFATO

SEMINARI (uno a scelta) Lun 4^a

- S114 *Temi scelti dalla teologia dei profeti dell'Antico Testamento.*
Prof. K. LIMBURG
- S252 *Lettura analitica di testi di san Tommaso d'Aquino sulla Trinità.*
Rev. M. DE SALIS AMARAL
- S281 *Il Pontificato di Pio IX.*
Rev. C. PIOPPI
- S282 *La Madonna di Guadalupe: lettura e commento
del Nican Mopohua.*
Prof. L. MARTÍNEZ FERRER
- S293 *Temi fondamentali dell'insegnamento dell'Enciclica "Fides et Ratio".*
Prof. S. SANZ

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
LE LETTERE PAOLINE E ALTRE LETTERE

San Paolo, la sua vita e il suo ruolo nella Chiesa primitiva. Autenticità e analisi letteraria e teologica di ciascuna lettera. Lettera agli Ebrei: autore, struttura e analisi letteraria e teologica.

Contenuto teologico complessivo del *corpus paulinum*, in riferimento principalmente alla dottrina cristologica, ecclesiologica, escatologica, sulla giustificazione dell'uomo e sulla vita cristiana. Egesi di brani scelti.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. B. ESTRADA

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA:
ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesù Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; il legame tra cristologia ed antropologia; l'uomo fatto *ad immagine e somiglianza di Dio*.

La grazia cristiana. Alcuni momenti della storia della grazia come sviluppo della cristologia: la grazia in san Paolo; la *vita eterna* in san Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; controversie sulla predestinazione e sulla

volontà salvifica universale di Dio; la *grazia creata* negli autori del Medioevo, sviluppo della dottrina agostiniana; la dottrina ortodossa della grazia; il nominalismo e la mistica tardomedioevali; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia *de auxiliis*, l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia cattolica della grazia intorno al Concilio Vaticano II.

Lo studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. La necessità della grazia. L'essenza della grazia: *grazia increata* e *grazia creata*. L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione nella vita divina: il cristiano come *altro Cristo*, *Cristo stesso*, figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo; la presenza di inabitazione della Trinità; la vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. Le divisioni della grazia. La causa della grazia. Gli effetti della grazia: la giustificazione e il merito. La vita ascetica del cristiano.

L'antropologia cristiana. Il naturale e il soprannaturale. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, sociale, sessuato, storico. L'uomo e il mondo creato. L'uomo costituito da corpo ed anima. L'uomo come *persona*.

Mer 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nella Sacra Scrittura e nella patristica. La vocazione di Maria quale Vergine Madre di Dio. La prima redenta in Cristo: immacolata concezione, santità di vita e assunzione di Maria al cielo. Maria nell'economia della salvezza. Maria e la Chiesa. Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

Gio 3^a-4^a

Prof. A. DUCAY

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la

salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altri fonti teologiche. Il 6° e 9° comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità / maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Mar 1^a-2^a/Gio 2^a

Proff. E. COLOM e I. ORTEGA

th

9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della penitenza. Liturgia dell'unzione degli infermi. Liturgia dell'ordinazione. La celebrazione del matrimonio.

I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie.

Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. BERMEJO

9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della celebrazione eucaristica. La realtà presente e data a partecipare nell'Eucaristia. L'Eucaristia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica.

L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio in quanto ha la sua origine nel disegno originale divino; i suoi fini, proprietà e beni nativi. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio; preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3^a/Ven 1^a-2^a

Proff. A. MIRALLES e R. DÍAZ

SEMINARI (uno a scelta) Mar 4^a

S234 *Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento.*

Prof. C. JÓDAR

S253 *Fondamento sacramentale della morale cristiana nel Concilio Vaticano II.*

Prof. R. DÍAZ

S283 *I fedeli laici: studio comparativo di Lumen Gentium e Christifideles Laici.*

Rev. M. DE SALIS AMARAL

S284 *Lettura guidata di "Amore e responsabilità" di K. Wojtyła.*

Prof. G. BORGONOVO

S285 *La filiazione divina del cristiano: Scrittura, Tradizione, Teologia.*

Prof. J. LÓPEZ DÍAZ

0B32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO:
LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. Saggi di esegesi. La teologia dei salmi. Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione.

La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati. Struttura, aspetti letterari e temi teologici dei singoli libri sapienziali. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento; la crisi della sapienza in Giobbe e Qoèlet; la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi di ciascun libro.

Mer 3^a/Ven 3^a

Prof. K. LIMBURG

0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
SCRITTI GIOVANNEI

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Autore, stile e vocabolario teologico. Storicità e simbolismo. Teologia del IV Vangelo: l'atto di fede, la persona divina di Gesù, il Paraclito, la Chiesa, la Madre di Gesù. Esegese del prologo.

Le tre lettere giovannee: struttura, genere letterario, destinatari. Contenuto teologico: la salvezza attraverso la carne; l'*agapè*.

L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Autore, lingua e stile. Teologia e saggi di esegesi.

Le altre lettere cattoliche: canonicità, struttura e stile. Autori e cronologia. Contenuti teologici.

Mar 4^a/Gio 3^a

Prof. M.V. FABBRI

0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

L'escatologia cristiana, fondata sulla Risurrezione di Cristo. Questioni ermeneutiche riguardanti la speranza cristiana e la riflessione sul 'futuro'. Spiritualità cristiana ed escatologia.

L'escatologia generale. La Parusia o seconda venuta di Cristo nella gloria; la fine del mondo come opera di salvezza. L'escatologia conseguente e la vita cristiana nell'aspettativa della Parusia: il momento e i segni della Parusia. La risurrezione dei morti e l'antropologia cristiana. Il giudizio finale e la teologia della storia. La rovina e la rinnovazione del cosmo; il ruolo dell'uomo nella preparazione del 'nuovo cielo e della nuova terra'.

L'escatologia consumata. La vita eterna nella gloria di Cristo: la vita eterna, frutto della definitiva auto-donazione di Dio, come comunione con la Trinità e visione beatifica. La condanna perpetua e i dannati.

L'escatologia intermedia. La morte, pena del peccato e fine del pellegrinaggio terreno; il giudizio particolare. L'escatologia intermedia e l'immortalità dell'anima: la problematica recente. Il purgatorio e la santità cristiana.

Mer 1^a-2^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

1. La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale. 2. La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione. 3. La dottrina sociale della Chiesa: la *questione sociale* nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa. 4. La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente. 5. L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura. 6. L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro. 7. La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata. 8. L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa. 9. Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione. Dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Mar 1^a-2^a/Gio 4^a

Prof. H. FITTE

0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

Natura, fonti e metodo della teologia spirituale.

Concetto e natura della santità cristiana. Vocazione universale alla santità e vocazione individuale. Dimensione ecclesiale della vocazione cristiana. Unità e diversità della vocazione. L'agire dello Spirito Santo e i suoi doni. L'identificazione con Gesù Cristo. La filiazione divina.

Cooperazione umana alla propria santificazione. Il combattimento spirituale. Natura della mortificazione cristiana. Il ruolo delle purificazioni nella vita spirituale. La direzione spirituale.

L'itinerario dell'identificazione con Gesù Cristo. Vita sacramentale e liturgica. Vita di orazione. Analisi teologica della preghiera cristiana. Il progresso nella preghiera. La preghiera contemplativa. Contemplazione in mezzo al mondo: l'unità di vita del cristiano. Natura della mistica cristiana.

Mer 4^a/Ven 1^a-2^a

Prof. V. BOSCH

0K23 TEOLOGIA PASTORALE

L'azione pastorale della Chiesa nella storia. Origine e sviluppo della teologia pastorale. Natura e metodo della teologia pastorale. Relazioni della teologia pastorale con l'ecclesiologia e il diritto canonico. La dimensione storica della pastorale: i segni dei tempi.

La Chiesa, soggetto dell'azione pastorale. La missione della Chiesa: il suo fondamento trinitario. Il soggetto della missione: la Chiesa universale e la Chiesa particolare. La missione della Chiesa nel mondo. La missione dei ministri, dei religiosi e dei laici.

L'azione pastorale della Chiesa. Principi e criteri generali ispiratori dell'azione pastorale. Programmazione e comunicazione nell'agire pastorale. Gli agenti della pastorale. Le forme dell'azione della Chiesa. Le diverse aree dell'azione pastorale.

Lun 1^a-2^a/Mar 3^a

Prof. J.R. ARETIO

0L43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, penitenza e riconciliazione dopo il battesimo. L'istituzione del sacramento della penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integra dei peccati. Necessità, sco-

po e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'unzione. Ministro dell'unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3^a-4^a/Ven 4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

0P22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1^a-2^a

Prof. P. GEFAELL

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri, e prevedono la stesura della tesi di Licenza e il superamento della relativa prova di grado. Gli studenti possono scegliere tra quattro specializzazioni: *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale* e *Storia della Chiesa*.

th

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a) Possono essere ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che abbiano superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Se non hanno superato la prova di grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studenti religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi.
- b) Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne, del latino e del greco.

2.2. Piano di studi

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 48 crediti, di cui devono corrispondere al proprio indirizzo:

- 30 crediti in Teologia dogmatica
- 32 crediti in Teologia morale
- 34 crediti in Teologia spirituale e in Storia della Chiesa

2 crediti dovranno corrispondere a seminari e altri 2 al *Corso di Metodologia teologica pratica*, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, che si svolge nel secondo semestre. I rimanenti crediti potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra gli altri corsi offerti dalla Facoltà.

Gli studenti potranno iscriversi ai seminari soltanto a partire dal secondo semestre del primo anno di licenza. La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

Il numero massimo di crediti che gli studenti potranno ottenere per semestre è di 16. Questo numero è comprensivo sia dei corsi e seminari offerti dalla Facoltà, sia delle altre attività a cui si attribuiscono crediti (p. es. corsi speciali approvati dal Comitato Direttivo o le attività di cui sotto).

La partecipazione alle sessioni dei Simposi organizzati dalla Facoltà potrà essere considerata equivalente alla frequenza di un corso del valore di un credito opzionale (cfr. p. 78).

Saranno riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia.

2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica

Anno accademico 2003-2004

CREDITI*

1° SEMESTRE

A452	La creazione nella Bibbia fra racconto e teologia (<i>M.V. Fabbri</i>)	2
D442	Domanda filosofica su Dio e Rivelazione ebraico-cristiana (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	2
E062	<i>Communio</i> trinitaria e società umana (<i>J.M. Galván</i>)	2
E372	Gesù alle origini della cristologia (<i>R. Wielockx</i>)	2
L012	Significato e valore sacrificale dell'Eucaristia (<i>A. García Ibañez</i>)	2
L032	Fondamenti del sacerdozio ministeriale (<i>P. Goyret</i>)	2
L312	Il matrimonio, realtà umana e sacramento, nel contesto teologico attuale (<i>A. Miralles</i>)	2
Seminario		1

2° SEMESTRE

D492	Persona e credibilità (<i>A. Blanco</i>)	2
E392	La morte di Cristo nel disegno di Dio (<i>A. Ducay</i>)	2
E642	L'essenza della grazia lungo il secondo millennio (<i>P. O'Callaghan</i>)	2
F322	La Vergine Maria nel Nuovo Testamento (<i>J. A. Riestra</i>)	2
M412	Lo sviluppo della cristologia di S. Tommaso (<i>R. Wielockx</i>)	2
Seminario		1

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

Anno accademico 2004-2005

CREDITI

1° SEMESTRE

- Questioni di Teologia della Rivelazione
(*G. Tanzella-Nitti e S. Sanz*) 2
- Fede e ragione nella conoscenza sugli spiriti (*A. Blanco*) 2
- Mistero trinitario e salvezza (*J. M. Galván*) 2
- La fede teologale secondo S. Tommaso (*R. Wielockx*) 2
- I sacramenti, la missione della Chiesa e la vocazione cristiana
(*A. Miralles*) 2
- L'antropologia dell'Antico Testamento fra
giudaismo ed ellenismo (*M. V. Fabbri*) 2
- Introduzione alla teologia ecumenica (*P. Goyret*) 2
- Seminario 1

2° SEMESTRE

- Teologia ed estetica: la questione di Dio (*J. M. Galván*) 2
- La scienza di Cristo nella teologia contemporanea (*J. A. Riestra*) 2
- L'antropologia cristiana tra fondamento e dialogo
(*P. O'Callaghan*) 2
- La dimensione vocazionale del matrimonio cristiano (*R. Díaz*) 2
- L'ecclesiologia cattolica in dialogo con l'ecclesiologia ortodossa
(*M. de Salis Amaral*) 2
- Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione
(*A. García Ibañez*) 2
- Seminario 1

th

2.2.2. Specializzazione in Teologia morale

Anno accademico 2003-2004

CREDITI*

1° SEMESTRE

Corso di sintesi

G222 Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia
(*E. Colom*) 2**

Morale fondamentale

G112 Atto morale e teoria contemporanea della narrativa
(*R.A. Gahl*) 2

G232 “Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi” (*Gv* 8,32)
(*J.M. Yanguas*) 2

G242 Giustizia e Amore: il messaggio dei profeti Amos e Osea
(*K. Limburg*) 2

Morale speciale

H052 Fondamenti di bioetica (*I. Carrasco de Paula*) 2

H142 Speranze umane, speranza cristiana (*J. R. Areitio*) 2

L312 Il matrimonio realtà umana e sacramento nel
contesto teologico attuale (*A. Miralles*) 2

Seminario 1

2° SEMESTRE

Morale fondamentale

E632 Introduzione all'antropologia orientale (*J. Królikowski*) 2

G192 Coscienza e ragione in John Henry Newman e
Romano Guardini (*G. Borgonovo*) 2

V142 L'etica cristiana delle virtù. Fondazione e prospettive
(*A. Rodríguez Luño*) 2

Morale speciale

G212 Anthropological and Moral Foundations of Church
teaching on Birth regulation (*W. May*) 2

H112 Problemi morali riguardanti la morte e il morire
(*I. Ortega*) 2

Seminario 1

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

Anno accademico 2004-2005

CREDITI

1° SEMESTRE

Corso di sintesi

- Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia
(*E. Colom*) 2**

Morale fondamentale

- Karol Wojtyła-Giovanni Paolo II: una passione continua per l'uomo (*G. Borgonovo*) 2
- La legge naturale: una rilettura di S. Tommaso nel contesto del dibattito attuale (*R. Gabl*) 2
- Il discorso della montagna. La svolta etica di Gesù (*B. Estrada*) 2
- Il dibattito sull'opzione fondamentale (*J.M. Yanguas*) 2

Morale speciale

- Per una teologia della paternità e della maternità come vocazione e come dono (*I. Carrasco de Paula*) 2
- Il lavoro nel pensiero teologico del novecento (*H. Fitté*) 2
- Seminario 1

2° SEMESTRE

Morale fondamentale

- I principi della vita morale nella teologia di san Paolo
(*A. Rodríguez Luño*) 2
- Persone, beni e desideri: per un'etica della postmodernità
(*M. D'Avenia*) 2
- La teologia morale fra Oriente e Occidente.
Alcuni temi dibattuti (*J. Królikowski*) 2

Morale speciale

- La dottrina socio-politica dei grandi pensatori:
Tommaso d'Aquino (*G. Chalmeta*) 2
- Etica politica dello Stato costituzionale democratico
(*M. Rbonheimer*) 2
- Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione
(*A. García Ibáñez*) 2

- Seminario 1

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale

Anno accademico 2003-2004

CREDITI*

1° SEMESTRE

C022	La gioia nel Nuovo Testamento (<i>B. Estrada</i>)	2
I322	Storia della spiritualità moderna (<i>M. Belda</i>)	2**
I422	Maestri spirituali: S. Giovanni d'Avila (<i>M. Belda</i>)	2
I652	Vocazione e missione nella Chiesa (<i>J.L. Illanes e L. Touze</i>)	2
I662	Spiritualità laicale (<i>V. Bosch</i>)	2**
M262	La vita dei primi cristiani nell'impero romano (<i>J. Leal</i>)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

I362	Storia della spiritualità contemporanea (<i>L. Touze</i>)	2**
I402	Maestri spirituali: S. Josemaría Escrivá (<i>J. López Díaz</i>)	2
I672	Teologia della santità (<i>A. Aranda</i>)	2**
I682	Psicologia e vita spirituale (<i>G. Torelló</i>)	2
I692	Teologia e spiritualità della vita consacrata (<i>P.M. Gionta</i>)	2**
	Seminario	1

Anno accademico 2004-2005

CREDITI

1° SEMESTRE

•	Spiritualità biblica: esegesi dei Salmi (<i>K. Limburg</i>)	2
•	Natura e metodo della teologia spirituale (<i>J.L. Illanes</i>)	2**
•	Storia della spiritualità patristica (<i>M. Belda</i>)	2**
•	Questioni di spiritualità presbiterale (<i>J. Esquerda Bifet</i>)	2**
•	Liturgia e vita spirituale (<i>A. Donghi</i>)	2
•	Maestri spirituali: dottrina antropologica di S. Agostino negli scritti antipelagiani (<i>V. Reale</i>)	2
•	Seminario	1

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2° SEMESTRE

• Fondamenti teologici della vita spirituale (<i>A. Aranda</i>)	2**
• Storia della spiritualità medievale (<i>M. Belda</i>)	2**
• Maestri spirituali: san Tommaso d'Aquino (<i>R. Wielockx</i>)	2
• La preghiera e l'itinerario ascetico-mistico della vita spirituale (<i>V. Bosch</i>)	2
• Elementi di spiritualità ortodossa (<i>M. Nin</i>)	2

th

2.2.4. Specializzazione in Storia della Chiesa

Anno accademico 2003-2004

CREDITI

1° SEMESTRE

M072	Storia della teologia morale: dai Padri al Rinascimento (<i>A. Chacón</i>)	2
M242	Storia generale della Chiesa antica (<i>J. Leal</i>)	2**
M262	La vita dei primi cristiani nell'Impero romano (<i>J. Leal</i>)	2**
M642	Storia della prima evangelizzazione dell'America Latina (sec. XVI) (<i>L. Martínez Ferrer</i>)	2
M812	Storia dell'Azione Cattolica (<i>J.C. Domínguez</i>)	2
N202	Fede ed inculturazione nei primi secoli della Chiesa (<i>L. Dattrino</i>)	2
N272	La teologia trinitaria agostiniana: la proposta del <i>De Trinitate</i> (<i>V. Reale</i>)	2
Seminario		1

2° SEMESTRE

M222	Storia generale della Chiesa medievale (<i>J. Grobe</i>)	2**
M452	Chiesa e Stato nel medioevo: i rapporti tra <i>sacerdotium</i> e <i>imperium</i> (800-1448) (<i>J. Grobe</i>)	2**
M462	Storia dell'Oriente cristiano: la Chiesa Bizantina (787-1453) (<i>P. Vrankic'</i>)	2
N282	Il contributo di Basilio di Cesarea allo sviluppo della dottrina della Trinità (<i>M. Mira</i>)	2
•	Seminario	1

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

Anno accademico 2004-2005

CREDITI

1° SEMESTRE

- Storia generale della Chiesa nell'Età moderna
(*L. Martínez Ferrer*) 2**
- L'espansione missionaria nell'Età Moderna (sec. XV-XVIII)
(*L. Martínez Ferrer*) 2**
- Storia dell'idea conciliare (*J. Grobe*) 2
- Maestri spirituali: dottrina antropologica di
S. Agostino negli scritti antipelagiani (*V. Reale*) 2
- Iniziazione a san Tommaso d'Aquino (*R. Wielockx*) 2
- Storia del Concilio Vaticano II (*J.C. Domínguez*) 2
- Seminario 1

2° SEMESTRE

- Storia generale della Chiesa contemporanea (*C. Pioppi*) 4**
- Storia del papato avignonese (*J. Grobe*) 2
- Paleografia latina e diplomatica (*A. Chacón*) 2
- L'antropologia di Basilio di Cesarea: un pensiero al servizio
di un ideale della perfezione cristiana (*M. Mira*) 2
- Rapporti Chiesa-Stato nell'Età moderna (*A. Borromeo*) 2
- Seminario 1

2.2.5. Corsi opzionali

Anno accademico 2003-2004

CREDITI*

1° SEMESTRE

- A402 Questioni di ermeneutica biblica ed ispirazione (*M. Tabet*) 2

2° SEMESTRE

- A441 The Relationship between Old Testament and
New Testament (*S. Hahn*) 1

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

B412 La speranza messianica ai tempi di Gesù (*M. Tabet*) 2

th

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a) Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi di estensione non inferiore alle 70 pagine dattiloscritte, mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b) Il tema della tesi viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti dell'Università. Per l'approvazione del tema lo studente ritira presso la Segreteria Accademica l'apposito modulo, in cui indica il titolo e il nome del relatore scelto. Egli vi allega il progetto del lavoro e riconsegna l'insieme alla Segreteria Accademica, che provvede ad inviarlo al Dipartimento competente per l'approvazione. Sarà interesse dello studente informarsi presso la Segreteria dell'effettiva approvazione della richiesta.
- c) Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 28 novembre del secondo anno. Le norme riguardanti la stesura della tesi potranno essere ritirate presso la Segreteria accademica.
- d) Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:
 - entro il 16 gennaio, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
 - entro il 27 maggio, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
 - entro il 14 settembre, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

2.4. Esame di grado di Licenza specializzata

- a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Storia della Chiesa.
- b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione prescelta dallo studente. L'elenco dei temi e le norme che regolano la prova orale di Licenza possono essere ritirati presso la Segreteria Accademica.
- c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria accademica le cinque copie della tesi di Licenza.
- d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata è costituita per 3/6 dalla media dei voti degli esami dei singoli corsi e seminari, per 2/6 dal voto ottenuto nella discussione della tesi, per 1/6 dal voto della prova finale di grado.

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

2.5. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia Dogmatica*

Anno accademico 2003-2004

1° SEMESTRE

D442 DOMANDA FILOSOFICA SU DIO E RIVELAZIONE
EBRAICO-CRISTIANA

Il sorgere delle domande ultime come accesso al problema di Dio. Caratteri universale, religioso-salvifico e personale del tema dell'Assoluto.

Giustificazione e legittimazione del problema di Dio nel contesto culturale odierno. Dal problema di Dio al discorso su Dio. La risposta della Rivelazione e la sua offerta di salvezza. L'immagine biblica di Dio: convergenza ed eccedenza nei riguardi del pensiero filosofico. Raccordo fra problema di Dio e mistero di Dio: la significatività della conoscenza naturale di Dio per l'intelligibilità della Rivelazione.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

E062 *COMMUNIO* TRINITARIA E SOCIETÀ UMANA

L'espressione del dogma trinitario in quanto *communio personarum*, come modello trascendente della chiamata dell'uomo alla comunione interpersonale nel dono sincero di sé (*Gaudium et spes*, 24c). Trinità e famiglia, Trinità e società, Trinità e comunicazione. Il fondamento trinitario della comunità umana come elemento centrale di risposta credente ai quesiti della società postmoderna.

Prof. J. M. GALVÁN

A452 LA CREAZIONE NELLA BIBBIA FRA RACCONTO E TEOLOGIA

Prima parte: i racconti della creazione nella Genesi. Confronto con i racconti mesopotamici della creazione. Linguaggio, trama e senso del racconto biblico. Creazione e storia della salvezza.

Seconda parte: la creazione nella riflessione dei saggi. La Sapienza di Salomone: la storia della salvezza rivisitata alla luce della creazione. Cosmo e salvezza dell'uomo.

Prof. M. V. FABBRI

E372 GESÙ ALLE ORIGINI DELLA CRISTOLOGIA

Criteri di discernimento del Gesù storico (originalità, attestazione molteplice, coesione). Casi esemplari (*Mc* 12, 24-27 parr., *Lc* 12, 8-9 parr.). Il profilo del Gesù storico. *Mc* 12, 6 (M. Hengel, H.-J. Klauck). *Mc* 13, 32 (J. Lambrecht, J. Schlosser). *Mt* 11, 27 e *Lc* 10, 22: critica testuale (J. Wellhausen, A. von Harnack, P. Winter, E. Bovon). *Mt* 11, 27 e *Lc* 10, 22: studio lessicografico (E. Norden - P. Hoffmann). Q 10, 22: ricostituzione di Q (S. Schulz, J. Kloppenbirg). Q 10, 22: il senso del *logion*. Q 10, 22: il contesto neotestamentario (*1 Cor* 15, 23.24-28; *Gv* 5, 19-30; *Eb* 1, 1-4.13 e *Eb* 10, 11-13). Q 10, 22: il *logion* alla luce del cri-

terio di originalità, del criterio di attestazione molteplice caratterizzata, del criterio di coesione del profilo del Gesù storico.

Prof. R. WIELOCKX

L012 SIGNIFICATO E VALORE SACRIFICALE DELL'EUCARISTIA

L'origine della liturgia eucaristica: dalla *berakah* e dallo *zikkaron* ebraici all'Eucaristia cristiana: a) il Sacrificio Eucaristico nella Sacra Scrittura; b) studio del rapporto Cena-Mistero pasquale di Cristo.

Il Sacrificio Eucaristico nei testi della Sacra Liturgia: a) carattere sacrificale dell'Eucaristia nelle anafore delle liturgie eucaristiche primitive; b) il carattere sacrificale dell'Eucaristia nelle odierne preghiere eucaristiche della liturgia latina. Studio storico-teologico sul dogma dei Sacrificio Eucaristico. Nuove prospettive sul carattere sacrificale dell'Eucaristia.

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

L032 FONDAMENTI DEL SACERDOZIO MINISTERIALE

Introduzione: aspetti generali, prospettive di approccio.

Rivelazione neotestamentaria sul sacerdozio di Cristo. Natura del sacerdozio di Cristo. Consacrazione e missione di Cristo.

La successione apostolica. Continuità del sacerdozio di Cristo negli apostoli. Dall'apostolato alla successione apostolica. L'Ordine come sacramento. Episcopato, presbiterato e diaconato come gradi dell'ordine.

La natura del sacerdozio ministeriale. Distinzione del sacerdozio comune dei fedeli. Specificità del sacerdozio ministeriale.

Prof. P. GOYRET

L312 IL MATRIMONIO, REALTÀ UMANA E SACRAMENTO, NEL CONTESTO TEOLOGICO ATTUALE

I divorziati risposati: questioni teologiche implicate.

Il matrimonio come alleanza. I testi patristici d'interpretazione controversa sulla successiva unione in seguito al ripudio. Il principio della *oikonomia* nella prassi delle Chiese orientali. Il cosiddetto conflitto tra foro interno e foro esterno. L'applicabilità o meno dell'epicheia al problema dell'accesso dei fedeli divorziati risposati alla comunione eucaristica. La situazione dei divorziati risposati in rapporto alla comunione ecclesiale. La partecipazione alla missione della Chiesa dei divorziati risposati: limiti e prospettive.

Prof. A. MIRALLES

D492 PERSONA E CREDIBILITÀ

I. Presenza della persona nel dialogo umano: 1. Presenza tematica dell'altro (e dell'io); 2. Presenza metodologica dell'altro (e dell'io); 3. Il ruolo tematico e metodologico della persona nel dialogo su Dio. II. La persona, chiave ermeneutica di ragionevolezza e verità: 1. Persona e ragione; 2. Persona e verità; 3. Persona ed ermeneutica della realtà; 4. La verifica esistenziale del vero, del buono e del bello. III. Esperienza della persona e verifica del senso.

Prof. A. BLANCO

E392 LA MORTE DI CRISTO NEL DISEGNO DI DIO

Breve sguardo storico sulla morte di Cristo. Il senso salvifico della morte di Cristo nella Scrittura: i Vangeli sinottici; le prospettive paoline; la morte di Gesù nella Lettera agli Ebrei; principali linee di comprensione in san Giovanni. Visione di sintesi sul rapporto tra la morte di Cristo e la salvezza nella Sacra Scrittura.

Teologia della morte di Cristo in rapporto al disegno di Dio. Il disegno di Dio come ermeneutica del senso salvifico della Croce. La ricomposizione del mondo in Cristo Crocifisso: l'origine trinitaria; la ripresa dell'ordine del mondo in Cristo; la struttura di comunione tra Dio e l'uomo sorta dalla Croce.

Prof. A. DUCAY

M412 LO SVILUPPO DELLA CRISTOLOGIA
DI SAN TOMMASO

Lettura dei testi in lingua originale con possibilità di seguire le traduzioni moderne. Il *Commento sulle Sentenze* (san Tommaso di fronte a Ugo di san Vittore, Gilberto di Poitiers e Pietro Abelardo-Pietro Lombardo). La *Glossa continua super Quattuor Evangelia* ovvero *Catena aurea* (influsso della *Collectio Cassinensis*). La *Lectura super Ioannem* e la *Summa Theologiae* (coesistenza di scienza sperimentale e visione beatifica nella conoscenza umana di Cristo: percezione integrale delle conseguenze della *communicatio idiomatum*).

Prof. R. WIELOCKX

E642 L'ESSENZA DELLA GRAZIA LUNGO
IL SECONDO MILLENNIO

I diversi significati della grazia nella vita cristiana. L'essenza della grazia secondo Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Gregorio Palamas, Lutero, Scheeben, Rahner.

Prof. P. O'CALLAGHAN

F322 LA VERGINE MARIA NEL NUOVO TESTAMENTO

1. Maria nella storia della salvezza: l'Antico Testamento. 2. Maria nei primi scritti neotestamentari: la lettera ai Galati di S. Paolo e il Vangelo di S. Marco. 3. I vangeli dell'infanzia: S. Matteo e S. Luca. 4. Maria negli scritti di S. Giovanni: Vangelo e Apocalisse.

Prof. J. A. RIESTRA

2.6. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Teologia morale

Anno accademico 2003-2004

1° SEMESTRE

G222 AVVIAMENTO ALLA TEOLOGIA MORALE: NATURA,
METODO, STORIA

I. Lo statuto della teologia morale: 1. La morale cristiana come morale dei figli di Dio. Dimensione ecclesiale e sacramentale della vita cristiana. 2. Fondazione cristologica, sacramentale e pneumatologica della teologia morale. 3. Il passaggio dalla proclamazione del Vangelo alla riflessione teologico scientifica. Continuità fra ragione pratica e morale rivelata. Morale cristiana e morale umana. 4. La teologia morale, intelligenza della vita cristiana. 5. Il magistero morale della Chiesa.

II. Abbozzo storico della riflessione teologica morale: 1. La teologia morale dei Padri. 2. Dalla patristica all'inizio della scolastica. 3. La morale scolastica. 4. La teologia morale prima e dopo il concilio di Trento. 5. Morale cattolica ed etica protestante. 6. La teologia morale nel nostro

tempo: dal movimento rinnovatore nella scuola di Tubinga fino all'enciclica *Veritatis splendor*.

Prof. E. COLOM

G112 ATTO MORALE E TEORIA CONTEMPORANEA DELLA NARRATIVA

Il dibattito intorno alla *Veritatis Splendor* ha rilevato l'importanza di una determinazione adeguata della nozione di oggetto morale. Questo corso ha come scopo quello di facilitare una comprensione profonda del dibattito attuale attraverso una interpretazione della dottrina di san Tommaso d'Aquino secondo la quale ogni atto umano viene situato dentro la cornice dell'insieme della vita personale. Si studiano le qq. 18-21 della *Prima Secundae* della *Summa Theologiae* nel contesto dell'intera *Summa*, per costruire una lettura attenta alle interpretazioni recenti che applicano il concetto di narrazione biografica alla dottrina dell'Aquinate.

Prof. R.A. GAHL

G232 CONOSCERETE LA VERITÀ E LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI (GV 8, 32)

Spiritus veritatis (Gv 14, 17) - *Spiritus libertatis* (2 Cor 3, 17).

Dignità della persona e libertà. L'uomo immagine e somiglianza di Dio, cioè essere libero. Dell'esaltazione e dell'annichilimento moderno della libertà. La libertà svincolata dalla verità. La crisi intorno al concetto di verità. La libertà della persona umana. "I profondi e interiori rapporti tra libertà e verità" (*Veritatis splendor*, 37). Verità morale e bene dell'uomo.

I comandamenti prima tappa nel cammino verso la libertà. Comandamenti di Dio e verità dell'uomo. Rivelazione di Dio e pienezza della legge in Cristo. L'uomo pervaso dallo Spirito di Gesù e da esso guidato raggiunge la pienezza della libertà. La gloriosa libertà dei figli di Dio (*Rm* 8, 21). Libertà e dono di sé. Dono di sé e dono dello Spirito.

Prof. J. M. YANGUAS

G242 GIUSTIZIA E AMORE: IL MESSAGGIO DEI PROFETI AMOS E OSEA

La situazione politica, sociale, morale e religiosa del regno d'Israele nel secolo VIII a.C. Breve storia del profetismo biblico, con speciale attenzione al secolo VIII. La struttura del libro di Amos: questioni di autenti-

cità e processo di formazione del libro. L'esegesi degli oracoli contro le nazioni pagane (*Am* 1-2). Il monoteismo etico di Amos: la denuncia profetica delle ingiustizie e la critica del culto. Esegese del *Giorno di Jahvè*. Le visioni: da intercessore in favore del popolo, Amos diventa profeta di giudizio. Prospettive di salvezza nel libro di Amos. Amos nel NT.

Alcune proposte riguardanti la formazione e la struttura del libro di Osea. Il matrimonio di Osea: simbolo profetico dell'amore di Jahvè per il suo popolo. La lotta di Osea contro la *baalizzazione* del culto in Israele. Studio esegetico di alcuni concetti fondamentali in Osea: amore e prostituzione, conoscenza e oblio di Dio, ricerca e conversione. Osea nel NT.

Prof. K. LIMBURG

H052 FONDAMENTI DI BIOETICA

Il corso comprende due parti. La prima esamina l'origine e lo sviluppo di questa nuova disciplina e le principali tendenze. Nella seconda, invece, si analizzano i concetti fondamentali (vita, dignità, persona) ed i principi etici generali che regolano l'attività umana nel campo biomedico, con particolare riferimento al recente magistero pontificio (enc. *Evangeliium vitae*, istr. *Donum vitae*).

Prof. I. CARRASCO DE PAULA

H142 SPERANZE UMANE, SPERANZA CRISTIANA

La vocazione divina alla speranza. L'uomo, essere di speranza. Immanenza e trascendenza della speranza. Il "principio speranza". La fede, inizio della speranza più grande. La salvezza nella speranza. Speranza cristiana e speranze umane. Speranza e impegno morale.

Prof. J. R. ARETIO

L312 IL MATRIMONIO, REALTÀ UMANA E SACRAMENTO, NEL CONTESTO TEOLOGICO ATTUALE

I divorziati risposati: questioni teologiche implicate.

Il matrimonio come alleanza. I testi patristici d'interpretazione controversa sulla successiva unione in seguito al ripudio. Il principio della *oikonomia* nella prassi delle Chiese orientali. Il cosiddetto conflitto tra foro interno e foro esterno. L'applicabilità o meno dell'epicheia al problema dell'accesso dei fedeli divorziati risposati alla comunione eucaristica. La situazione dei divorziati risposati in rapporto alla comunione ecclesiale.

La partecipazione alla missione della Chiesa dei divorziati risposati: limiti e prospettive.

Prof. A. MIRALLES

2° SEMESTRE

V142 L'ETICA CRISTIANA DELLE VIRTÙ. FONDAZIONE E PROSPETTIVE

L'etica delle virtù. Le principali figure di etica. Caratteristiche generali dell'etica delle virtù. Il dibattito attuale intorno all'etica delle virtù in ambito filosofico e teologico.

Il soggetto morale. La persona umana in quanto soggetto di desideri e passioni. La dimensione ontologica del desiderio umano: le inclinazioni naturali. La dimensione psicologica: tendenze, sentimenti e passioni. L'integrazione dell'affettività umana nel comportamento libero: l'interpretazione, valutazione e correzione dell'affettività da parte della persona.

Le virtù morali. Il concetto di virtù nella tradizione del pensiero morale cristiano. La virtù morale come abito della buona scelta di azione. La dimensione intellettuale, affettiva e disposizionale della virtù morale. Atto intenzionale e atto elettivo della virtù. I fini virtuosi come principi naturali della ragione pratica. La prudenza imperfetta. Il problema delle virtù morali infuse.

La legge morale nel contesto dell'etica delle virtù. La radicale costituzione dell'uomo come essere morale: la legge morale naturale. La distinzione tra i principi e i precetti della legge morale naturale. Contributo dell'attuale etica delle virtù per una più adeguata comprensione teologica delle «legge nuova» o *lex gratiae*.

Collocazione del trattato sulla coscienza morale all'interno di un'etica delle virtù. Studio sistematico dei problemi del giudizio morale

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

G192 COSCIENZA E RAGIONE IN JOHN HENRY NEWMAN E ROMANO GUARDINI

J.H. Newman e R. Guardini, profondi conoscitori della filosofia e della teologia moderna, non hanno aderito al presupposto sul quale esse sono venute costruendosi. Per Newman, affermare la coscienza non significa porre l'individuo come «criterio decisivo di fronte alle pretese dell'autorità [...] [ma] piuttosto [...] il superamento della mera soggettività

nell'incontro tra l'interiorità dell'uomo e la verità che proviene da Dio» (J. Ratzinger). La natura della Chiesa, portatrice storica dell'annuncio salvifico di Cristo, «luogo visibile al quale, per disposizione divina, il singolo è sottomesso» (R. Guardini), è colta in modo più adeguato se il punto di partenza antropologico corrisponde a quello appena descritto. Il corso, attraverso un abbondante uso di testi, cercherà di evidenziare l'importanza decisiva del rapporto coscienza-ragione-Chiesa.

Prof. G. BORGONOVO

E632 INTRODUZIONE ALL'ANTROPOLOGIA ORIENTALE

Questioni fondamentali: l'uomo, corpo, anima e Spirito Santo. La conversione come fondamento dell'antropologia. L'uomo come immagine di Dio. L'uomo in comunione. L'uomo e il cosmo. Questioni speciali: la divinizzazione dell'uomo; «Dio si è fatto uomo affinché l'uomo diventasse dio». Il corpo ad immagine del Risorto. La Madre di Dio come persona realizzata. Le prospettive dell'umanesimo cristiano alla luce della Tradizione orientale.

Prof. J. KRÓLIKOWSKI

G212 ANTHROPOLOGICAL AND MORAL FOUNDATIONS OF CHURCH TEACHING ON BIRTH REGULATION

This course will verify the statement of Pope John Paul in no. 32 of Familiaris consortio: "the differences between contraception and recourse to the rhythm of the cycle, are much deeper than is usually thought, and in final analysis are rooted in irreconcilable concepts of the human person and of the human sexuality".

The course will do so by examining in depth major essays both prior to and Humanae vitae by authors (a) who support the teaching of the Church and by authors (b) who seek to justify contraception. Among the texts to be studied are the so-called minority and majority papers of the papal commission for the study of natality, the writings of Grisez, Wojtyla, Rhonheimer and other supporting Church teaching and the writings of Janssens, Curran, Haering and others supporting contraception. The texts will be examined in order to uncover their anthropological and moral foundations.

(corso intensivo)

Prof. W. MAY

H112 PROBLEMI MORALI RIGUARDANTI LA MORTE E IL MORIRE

I. Eutanasia e suicidio medicalmente assistito: definizione ed evoluzione storica del concetto. Studio delle legislazioni che la permettono, i precedenti culturali, i metodi e la frequenza di applicazione. Valutazione delle questioni morali che sorgono di fronte alla morte, la malattia terminale e il dolore. II. La diagnosi o constatazione dello stato di morte. Distinzione fra morte cerebrale, coma profondo e stato vegetativo persistente. I problemi bioetici connessi: il trapianto d'organo *post mortem*, il prolungamento artificiale della vita e i bambini anencefalici.

Prof. I. ORTEGA

th

2.7. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia spirituale*

Anno accademico 2003-2004

1° SEMESTRE

C022 LA GIOIA NEL NUOVO TESTAMENTO

Gesù Cristo come fonte, nell'intera rivelazione neotestamentaria, da cui proviene la gioia come fiducia nel progetto divino, come sicurezza di avere accesso alla salvezza che Dio ha manifestato all'umanità. La persona e la missione redentrice del Figlio come segno di consolazione e di pace, di lieta serenità. Si parte da una breve analisi della gioia nell'Antico Testamento per poi commentarla più puntualmente nei passi dei diversi libri della nuova alleanza: dai vangeli a Paolo, dalla letteratura giovannea alle lettere cattoliche. Si considerano alcune parole-chiave che esprimono in un senso più chiaro ed esplicito la realtà della gioia neotestamentaria.

Prof. B. ESTRADA

I322 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ MODERNA

Introduzione alla spiritualità dell'epoca moderna. San Francesco di Sales: vita e dottrina spirituale. La scuola francese di spiritualità: il cardinale Pierre de Bérulle. Gli adattamenti del berullismo: Charles de Con-

dren, Jean Jacques Olier, san Vincenzo de' Paoli, san Giovanni Eudes. Il giansenismo: sviluppo storico, basi dottrinali e lineamenti della spiritualità giansenista. Il quietismo in Italia: Miguel de Molinos. Il quietismo francese: Madame de Guyon. La controversia tra Fénelon e Bossuet. La spiritualità di sant'Alfonso Maria de' Liguori.

Prof. M. BELDA

I652 VOCAZIONE E MISSIONE NELLA CHIESA

La vocazione nella Sacra Scrittura: storie vocazionali nell'Antico Testamento; Gesù, l'eletto di Dio; la vocazione del cristiano. La vocazione come categoria antropologica. La condizione cristiana come vocazione; vocazione cristiana e missione della Chiesa. La scoperta o il discernimento della propria vocazione. Diversità di vocazione nell'unità di missione della Chiesa. Vocazione e spiritualità.

Proff. J.L. ILLANES e L. TOUZE

I662 SPIRITUALITÀ LAICALE

Etimologia ed evoluzione semantica del termine *laico*. Riflessione teologica nel secolo XX sulla vocazione e missione dei fedeli laici. Insegnamenti magisteriali: il Concilio Vaticano II e l'esortazione apostolica *Christifideles laici*. Spiritualità propriamente secolare: l'unità di vita dei fedeli laici. La santificazione del lavoro. L'atteggiamento di fronte al lavoro nella storia della spiritualità. Teologia della creazione e lavoro. Teologia della redenzione e lavoro. La santificazione nello stato matrimoniale.

Prof. V. BOSCH

I422 MAESTRI SPIRITUALI: S. GIOVANNI D'AVILA

La figura di san Giovanni d'Avila nelle sue coordinate socioculturali e storiche. I suoi scritti e le sue fonti. Lineamenti della sua dottrina spirituale: Il mistero di Cristo e la vita cristiana; l'agire dello Spirito Santo nell'anima in grazia; ecclesialità della spiritualità cristiana; spiritualità mariana; vita teologale; l'itinerario della preghiera; spiritualità sacerdotale. Influenza ecclesiale della dottrina spirituale di san Giovanni d'Avila.

Prof. M. BELDA

M262 LA VITA DEI PRIMI CRISTIANI NELL'IMPERO ROMANO

Lo scopo del corso è l'illustrazione di alcuni aspetti della vita dei primi cristiani dal punto di vista storico e sociale. Gli argomenti fondamentali del corso sono i seguenti: definizione dei «primi cristiani». L'arrivo del primo cristiano a Roma. Un giorno nella vita di un cristiano del primo secolo. Il lavoro. Il fine settimana. La donna cristiana. Edifici e culto. Il proselitismo cristiano. Iconologia cristiana. Condizioni spazio-temporali. Tradizioni dei primi cristiani. La fine dei primi cristiani. Si prevedono, durante il corso, delle attività extra-scolastiche omogenee con il contenuto teorico delle lezioni.

Prof. J. LEAL

2° SEMESTRE

I362 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ CONTEMPORANEA

Visione sintetica della storia della spiritualità cristiana nell'Ottocento e nel Novecento: principali caratteristiche e linee di sviluppo; le figure più note e influenti; le nuove fondazioni e le iniziative nell'ambito della spiritualità. La letteratura spirituale e la riflessione teologico-spirituale della nostra epoca.

Prof. L. TOUZE

I672 TEOLOGIA DELLA SANTITÀ

La santificazione in Cristo e nella Chiesa. Cristo, il Santo di Dio, santifica la Chiesa: santità oggettiva e santità soggettiva. La santità, esigenza della vocazione battesimale. L'unica santità dei figli di Dio: essere un'altro Cristo. Identità cristiana e unità di vita. Santità e diversità di doni e di carismi nella Chiesa. La santità, perfezione della carità.

Prof. A. ARANDA

I402 MAESTRI SPIRITUALI: S. JOSEMARÍA ESCRIVÁ

Caratteristiche generali dell'insegnamento di San Josemaría Escrivá, Fondatore dell'Opus Dei; origine e natura teologica: uno spirito di santificazione nella vita ordinaria; cenni su antecedenti storici e novità nella Chiesa. Esposizione sistematica della vita spirituale negli insegnamenti di San Josemaría. Questioni di fonti, metodo, e schema. La vocazione universale alla santità e all'apostolato, e la missione di santificare il mondo at-

traverso le attività secolari. La contemplazione in mezzo al mondo. Il senso della filiazione divina e l'identificazione con Cristo. La libertà e le virtù dei figli di Dio. La lotta interiore. I mezzi di santificazione. La santificazione del lavoro professionale e della vita familiare e sociale. L'unità di vita.

Prof. J. LÓPEZ DÍAZ

I682 PSICOLOGIA E VITA SPIRITUALE

La psicologia tra scienza naturale e filosofia. Psicologia e medicina lungo la storia della cultura. Psicopatologia in breve, con speciale attenzione alle teorie sulla nevrosi. Psicologia e psicopatologia in rapporto con la religione e la vita spirituale. Istinti, sentimenti ed emozioni. Temperamento e carattere. Egocentrismo e maturazione della personalità. L'angoscia, la colpa e il senso di colpevolezza. Il dolore: *de consolatione aegrotorum*. Psicologia della vocazione. Psicologia del matrimonio. Psicologia e mistica. Fenomeni straordinari: apparizioni, stigmatizzazione, ecc. Psicoterapia e direzione spirituale.

Prof. G. TORELLÓ

I692 TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ DELLA VITA CONSACRATA

Storia della vita consacrata. La vita consacrata nella Chiesa: forme e caratteristiche. Insegnamenti magisteriali. Teologia della vita consacrata. Trattati essenziali della spiritualità della vita consacrata.

Rev. P.M. GIONTA

2.8. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Storia della Chiesa*

Anno accademico 2003-2004

1° SEMESTRE

M242 STORIA GENERALE DELLA CHIESA ANTICA

Il corso intende offrire agli studenti un approccio generale alla Storia della Chiesa Antica. Gli argomenti sviluppati si centrano sui primi secoli della vita della Chiesa e trattano i principali avvenimenti di questo periodo, che si può considerare diviso in due parti. La prima parte comincia con una introduzione riguardante il compito, le fonti, le nozioni basilari (Storia, Chiesa, ecc.), la metodologia del lavoro svolto e la periodizzazione della materia. Si passa, poi, alla fondazione e propagazione della Chiesa e al ruolo dei primi cristiani. Si studiano le persecuzioni, le prime eresie e il loro significato teologico. La Scrittura e la Letteratura cristiana nei primi tre secoli, ecc. La seconda parte del corso corrisponde all'epoca costantiniana. Si studiano quindi gli avvenimenti che hanno originato la libertà della Chiesa, le eresie organizzate e i primi concili, la Scrittura e la Letteratura cristiana dal IV al VII secolo, ecc.

Prof. J. LEAL

M262 LA VITA DEI PRIMI CRISTIANI NELL'IMPERO ROMANO

Lo scopo del corso è l'illustrazione di alcuni aspetti della vita dei primi cristiani dal punto di vista storico e sociale. Gli argomenti fondamentali del corso sono i seguenti: definizione dei «primi cristiani». L'arrivo del primo cristiano a Roma. Un giorno nella vita di un cristiano del primo secolo. Il lavoro. Il fine settimana. La donna cristiana. Edifici e culto. Il proselitismo cristiano. Iconologia cristiana. Condizioni spazio-temporali. Tradizioni dei primi cristiani. La fine dei primi cristiani. Si prevedono, durante il corso, delle attività extra-scolastiche omogenee con il contenuto teorico delle lezioni.

Prof. J. LEAL

N272 LA TEOLOGIA TRINITARIA AGOSTINIANA: LA
PROPOSTA DEL *DE TRINITATE*.

Breve visione d'insieme dell'elaborazione teologica del dogma trinitario presso gli autori cristiani dei secoli II-IV. In particolare, l'apporto dei principali scrittori latini precedenti sant'Agostino.

Analisi delle opere agostiniane di maggior rilevanza trinitaria: in particolare, il *De Trinitate*. I principali contributi agostiniani per la storia del dogma trinitario. La relazione fra teologia trinitaria e gli altri aspetti del dogma e della vita cristiana. Influsso della dottrina agostiniana e suoi limiti. Valutazione finale, alla luce del magistero e della teologia contemporanea.

Prof. V. REALE

N202 FEDE ED INCULTURAZIONE NEI PRIMI SECOLI
DELLA CHIESA

L'amicizia per l'umano come chiave dello sviluppo dell'azione e del pensiero del cristianesimo nel mondo. Testimonianza dei Padri della Chiesa al riguardo. Il loro discernimento davanti ai valori e ai limiti della cultura antica, e la loro apertura di nuovi orizzonti per l'annuncio della parola.

Prof. L. DATTRINO

M072 STORIA DELLA TEOLOGIA MORALE: DAI PADRI AL
RINASCIMENTO

L'insegnamento sul buon comportamento umano è stato sostanzialmente univoco nella storia della Chiesa. Grandi pensatori di epoca patristica, come Clemente Alessandrino, Ambrogio, Agostino, Gregorio Magno, conservando i punti cardini della morale cristiana, accolgono la tradizione filosofica greca nei loro primi tentativi di costruzione di un sistema generale di insegnamento della morale, che privilegia il Vangelo di Gesù. Nel primo medioevo si assiste ad una fase di conservazione e di trasmissione di questo insegnamento; i libri penitenziali e, più avanti, le *Summae confessorum* ci fanno vedere su quali argomenti di morale specifica s'insiste maggiormente. La *rinascita culturale* del secolo dodicesimo segna l'inizio di una elaborazione sistematica che sviluppa temi come: il ruolo dell'intenzione nella valutazione morale degli atti, la *meccanica* del peccato, la natura delle virtù e del libero arbitrio, cosa siano *oggetto, fine, circostanze* delle azioni umane. La sintesi di San Tommaso d'Aquino inserisce, con senso pieno, la morale all'interno dell'insegnamento dogmati-

co, e con il Beato Duns Scoto si dà alla morale cristiana un'impostazione diversa. Guglielmo d'Ockam, nell'impostazione della morale, ci prepara alla modernità.

Prof. A. CHACÓN

M642 STORIA DELLA PRIMA EVANGELIZZAZIONE IN AMERICA LATINA (SEC. XVI)

Fonti e bibliografia. Le culture indigene precolombiane. La conquista e l'evangelizzazione. Il Patronato. Principali ordini religiosi missionari in America e i loro metodi missionari. La consolidazione della gerarchia ecclesiastica: vescovi e concili provinciali. Alcuni temi "caldi": la dignità umana degli Indios; la schiavitù degli Indios e dei negri; la Chiesa e le culture indigene. La risposta indigena all'evangelizzazione.

Prof. L. MARTÍNEZ FERRER

M812 STORIA DELL'AZIONE CATTOLICA

Le radici prossime dell'Azione Cattolica: le Conferenze di san Vincenzo de' Paoli in Francia e le prime organizzazioni dei cattolici laici italiani. I primi statuti dell'associazione (10.XII.1915-12.I.1916). Pio XI: *il Papa dell'Azione Cattolica*. Lo sviluppo dell'Azione Cattolica Italiana. L'Azione Cattolica nei paesi di lingua francese, nei paesi di lingua spagnola e nei paesi di lingua tedesca. La presenza dell'Azione Cattolica e della Legione di Maria nei paesi di lingua inglese. L'Azione Cattolica alla base della nascita di diverse realtà ecclesiali sorte nel ventesimo secolo: il Movimento dei Focolari, *Cursillos de Cristiandad*, Comunione e Liberazione.

Prof. J.C. DOMÍNGUEZ

2° SEMESTRE

M222 STORIA GENERALE DELLA CHIESA MEDIEVALE

Fonti e bibliografia per lo studio della Chiesa nell'epoca medievale. Questioni circa la periodizzazione. Le diversi fasi dell'evangelizzazione dei popoli barbari. Il Patto della Chiesa Romana con il Regno Franco. La separazione della Chiesa dell'Oriente. La riforma gregoriana. I quattro Concili Lateranensi. Le crociate. Eresia ed inquisizione. Ordini mendicanti. Epoca d'oro della teologia medievale e le prime università. L'epoca

dei Papi di Avignone. Il grande Scisma d'Occidente. L'idea conciliare e i concili di riforma nel '400.

Prof. J. GROHE

M452 CHIESA E STATO NEL MEDIOEVO: I RAPPORTI TRA
SACERDOTIUM E IMPERIUM (800 - 1448)

Gli antecedenti dell'epoca antica dei rapporti Chiesa-Stato nel medioevo. *Translatio imperii et renovatio imperii*. La "donazione costantiniana" e lo sviluppo dello Stato pontificio. Il sistema della Chiesa imperiale ottoniana. *Imperium e sacerdotium* come poteri fondamentali del *kosmos* medievale. La lotta per il potere supremo nella cristianità: dalla *libertas ecclesiae* della riforma gregoriana all'idea teocratica di Bonifazio VIII. Il tramonto dell'idea imperiale ed il sorgere dei nazionalismi con le corrispondenti idee di chiese nazionali.

Prof. J. GROHE

N282 IL CONTRIBUTO DI BASILIO DI CESAREA ALLO
SVILUPPO DELLA DOTTRINA SULLA TRINITÀ

L' *Adversus Eunomium*, risposta al teologo ariano attivo nella terza fase delle lotte ariane. La dottrina di Eunomio sul Figlio e lo Spirito Santo. Appartenenza di Basilio di Cesarea al gruppo degli *omeusiani*, e il suo cammino fino alla accettazione dell'*omoousios*. Il problema della coordinazione della trinità di persone con l'unità di sostanza di Dio. La difesa dell'inconoscibilità di Dio.

Il *De Spiritu Sancto* e lo scontro con Eustazio di Sebaste. La mancata affermazione della divinità dello Spirito Santo nel trattato sullo Spirito di Dio. La portata economica della teologia trinitaria di Basilio di Cesarea. Il problema delle formule dossologiche.

Rev. M. MIRA

M462 STORIA DELL'ORIENTE CRISTIANO:
LA CHIESA BIZANTINA (787-1453)

Mentre la Chiesa d'Occidente si dedicava alla cristianizzazione dei popoli barbari, la Chiesa d'Oriente impegnava tutte le sue energie nella resistenza all'Islam, che aveva posto sotto la sua sovranità le tre più importanti sedi ecclesiastiche: Alessandria, Antiochia e Gerusalemme. Soltanto Costantinopoli, la nuova Roma o Bisanzio, rimase come l'unico baluardo della cristianità orientale libera e ortodossa. Nonostante le strutture rigi-

de e l'assoluta dipendenza dalla volontà dell'imperatore, la Chiesa bizantina conobbe nei secoli VIII - XV un periodo straordinario di sviluppo spirituale, teologico, monastico, artistico e missionario che passò nella storia ecclesiastica come l'*età aurea* del cristianesimo orientale.

Prof. P. VRANKIĆ

2.9. Descrizione dei corsi opzionali

Anno accademico 2003-2004

1° SEMESTRE

A402 QUESTIONI DI ERMENEUTICA BIBLICA ED ISPIRAZIONE

La Cost. Dogm. *Dei Verbum* e le questioni riguardanti la natura dell'ispirazione e dell'ermeneutica. I principi specifici dell'ermeneutica biblica cattolica: la lettura della Scrittura nello Spirito; il parlare di Dio al modo umano per mezzo dell'agiografo. L'ermeneutica biblica e l'ermeneutica filosofica. Le dimensioni caratteristiche dell'ermeneutica biblica cattolica. L'interpretazione nella Tradizione biblica, nella Tradizione viva della Chiesa, e all'interno della più ampia prospettiva teologica ed ecclesiale. Il rapporto dell'ermeneutica biblica con le altre discipline teologiche: esegesi e teologia dogmatica; esegesi e teologia morale. Il metodo storico-critico e i nuovi metodi e approcci per l'interpretazione biblica: la loro valutazione. Il fondamentalismo biblico. L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa. Il problema dell'attualizzazione e dell'inculturazione biblica. L'uso della Bibbia nella Chiesa. Bibbia ed ecumenismo. I principi della *sola fide* e della *sola Scriptura* nell'ermeneutica protestante.

Prof. M. TÁBET

A441 *THE RELATIONSHIP BETWEEN THE OLD AND NEW TESTAMENTS*

After a brief treatment of certain basic hermeneutical principles, we examine some of the more important biblical texts pertaining to the relationship between the Old and the New Testaments, along with the patristic treatment of those passages. Special attention will be given to Romans 9-11; Galatians 3-4, and Hebrews 1-9. We also explore the meaning of divine accommodation (sygkatabasis) and economy (oikonomy), two closely related notions which the early Fathers often used to explicate God's fatherly dealings with His people in the OT and NT. In addition, we consider how typology is to be understood and applied in theological exegesis. Finally, we analyze how the literal and spiritual senses relate to Christ, the center of salvation history.

Prof. S. HAHN

- La partecipazione al Simposio organizzato dalla Facoltà sarà considerata, per tutti gli studenti che si avvalgano di questa possibilità, come equivalente a un credito opzionale. Questi studenti dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Simposio, antimeridiane e pomeridiane, e inoltre presentare un elaborato scritto non oltre un mese dalla conclusione del Simposio.

2.10. Seminari per l'a.a. 2003-2004

- S287 *Il rapporto creazione-alleanza: uno sguardo alla teologia contemporanea.* Prof. S. SANZ
- S288 *I grandi testi spirituali dell'ottocento.* Prof. L. TOUZE
- S290 *Formazione umana e sacerdozio ministeriale: dimensioni antropologiche e morali.* Prof. G. BORGONOVO

- S291 *Santa Caterina da Siena (1347-1380) e la riforma della Chiesa del suo tempo.* Prof. J. GROHE
- S292 *L'applicazione dei principi fondamentali della morale alla bioetica.* Prof. I. ORTEGA

2° SEMESTRE

- S256 *Angelologia e religioni politeiste.* Prof. A. BLANCO
- S259 *La nozione di sacramento presso i teologi dopo il Concilio Vaticano II.* Rev. R. DÍAZ
- S267 *La questione morale dell'uso delle cellule staminali umane.* Rev. P. REQUENA
- S286 *La santità della Chiesa: studio di testi teologici significativi del XX secolo.* Rev. M. DE SALIS AMARAL
- S289 *Analisi comparativa della terza edizione del Missale Romanum.* Prof. A. BERMEJO

Durante questo semestre si svolge inoltre il seguente corso obbligatorio per tutti gli alunni del primo anno:

- D042 *Corso di Metodologia teologica pratica.*
Prof. G. TANZELLA-NITTI
(Specializzazione in Storia della Chiesa: Prof. J. LEAL)

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente dovrà realizzare, d'accordo con il Relatore della tesi, tre lavori bibliografici che saranno valutati dal rispettivo Dipartimento. Questi lavori possono essere sostituiti, con il consenso del Coordinatore degli Studi, da corsi monografici fra quelli offerti nella licenza, non frequentati precedentemente: in questo caso è sufficiente la frequenza delle lezioni ma, se lo studente lo desiderasse, può sostenerne i relativi esami. Dieci crediti di questi corsi monografici devono essere seguiti, superando i relativi esami, dagli studenti che non abbiano conseguito il Grado di Licenza presso questa Università.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6/10) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

Qualora la specializzazione in cui lo studente ha ottenuto il grado di Licenza non coincida con quella in cui intende fare il Dottorato, l'ammissione sarà concessa soltanto se la nuova specializzazione avrà una certa omogeneità con quella della Licenza; ma lo studente dovrà seguire i corsi di Licenza della nuova specializzazione prescelta che gli saranno indicati dal Relatore della tesi dottorale.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a) Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro il 12 dicembre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, redatta su apposito modulo ritirabile nella stessa Segreteria, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato; questa domanda verrà prima vagliata dal Dipartimento di appartenenza dello studente. L'approvazione del tema della tesi resta valida per cinque anni, dopodiché occorrerà chiederne il rinnovo, che potrà essere concesso dal Comitato Direttivo di anno in anno dopo il versamento annuale della tassa per il rinnovo (cfr. p. 7, §1.5.c).

b) Una volta completato il lavoro e prima di procedere alla presentazione delle copie rilegate della tesi, lo studente deve consegnare in Segreteria accademica una copia dattiloscritta del lavoro col visto del relatore, che viene trasmessa ad un correlatore scelto dal Decano della Facoltà. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi (più uno per ogni 25 pagine oltre le 350) per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni.

Nei periodi di esami non si svolge lavoro di correlazione. Nei periodi non lettivi (Natale, Settimana Santa ed estate) la scadenza dei lavori di correlazione resta alla discrezione del Comitato Direttivo della Facoltà.

c) Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deve consegnare in Segreteria accademica le necessarie copie rilegate, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato

a) Il grado accademico di Dottorato in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale e Storia della Chiesa*, è conferito agli studenti che abbiano realizzato i tre lavori bibliografici, oppure abbiano frequentato i corsi sostitutivi previsti, abbiano elaborato la tesi dottorale e l'abbiano difesa in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, e la tesi sia stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della suddetta commissione.

b) Le tesi dottorali vengono difese nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora sono comunicate dalla Segreteria accademica.

c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

- La Facoltà di Teologia pubblica la rivista *Annales theologici*, con periodicità semestrale.

Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane:

- Collana di manuali *Sussidi di Teologia* pubblicata da Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC). In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
 1. A. MIRALLES, *I sacramenti cristiani* (Trattato generale).
 2. E. COLOM - A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Scelti in Cristo per essere santi* (Elementi di Teologia Morale Fondamentale).
 3. F. OCÁRIZ - L.F. MATEO SECO - J.A. RIESTRA, *Il mistero di Cristo* (Manuale di Cristologia).
 4. M. TÁBET, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri storici dell'Antico Testamento* (Manuale di Egesi dell'Antico Testamento).
 5. F. OCÁRIZ - A. BLANCO, *Rivelazione, fede e credibilità* (Corso di Teologia Fondamentale).
- Collana di monografie *Studi di Teologia*, pubblicata da EDUSC. In questa collana sono finora apparsi i seguenti volumi:
 1. P. RODRÍGUEZ (a cura di), *L'eccelesiologia trent'anni dopo la "Lumen Gentium"*.
 2. E. COLOM, *Chiesa e società*.
 3. G. TANZELLA-NITTI (a cura di), *La teologia, annuncio e dialogo*.
 4. H. FITTE, *Lavoro umano e redenzione*.
 5. G. TANZELLA-NITTI, *Mistero trinitario ed economia della grazia*.
 6. M. FABBRI, *Creazione e salvezza nel libro della Sapienza*.
 7. M. TÁBET, *Teologia della Bibbia*.
 8. B. ESTRADA, *Lieti nella speranza. La gioia nel Nuovo Testamento*.
 9. A. MIRALLES, *Pascete il gregge di Dio. Studi sul ministero ordinato*.
 10. F. OCÁRIZ, *Natura, grazia e gloria*.
 11. A. DUCAY, *Un solo mediatore? Pensare la salvezza alla luce della "Dominus Iesus"*.

12. A. ARANDA, “*Vedo scorrere in voi il sangue di Cristo*”. *Studio sul cristocentrismo di S. Josemaría Escrivá.*

- Atti dei Simposi, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:

1. J.M. GALVÁN (a cura di), *La giustificazione in Cristo.*
2. H. FITTE (a cura di), *Fermenti nella teologia alle soglie del Terzo Millennio.*
3. M. TÁBET (a cura di), *La Sacra Scrittura anima della Teologia.*
4. P. GOYRET (a cura di), *I vescovi e il loro ministero.*
5. A. DUCAY (a cura di), *Il Concilio di Calcedonia 1550 anni dopo.*

- *Dissertationes*, edita da EDUSC, che pubblica nella *Series theologica* alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:

1. M.P. DEL RÍO, *Teología nupcial del Misterio redentor de Cristo. Estudio en la obra de Odo Casel.*
2. P.F. DE SOLENNI, *A Hermeneutic of Aquina's Mens Through a Sexually Differentiated Epistemology. Toward an understanding of woman as imago Dei.*
3. L. FEINGOLD, *The Natural Desire to See God According to St. Thomas Aquinas and His Interpreters.*
4. V. BOSCH, *El concepto cristiano de simplicitas en el pensamiento agustiniano.*
5. M. BLOOMER, *Judeo-Christian Revelation as a Source of Philosophical Reflection According to Étienne Gilson.*
6. P.M. GIONTA, *Le virtù teologali nel pensiero di dom Columba Marmion.*
7. R. DÍAZ DORRONSORO, *La naturaleza vocacional del matrimonio a la luz de la teología del siglo XX.*
8. R. GOYARROLA BELDA, *Iglesia de Roma y ministerio petrino. Estudio sobre el sujeto del primado (sedes o sedens) en la literatura teológica postconciliar.*
9. L. TOUZE, *Célibat sacerdotal et théologie nuptial de l'ordre.*
10. L. GARCÍA UREÑA, *La metáfora de la gestión y del parto al servicio de la analogía.*

11. S. SANZ SÁNCHEZ, *La relación entre creación y alianza en la teología contemporánea: status quaestionis y reflexiones filosófico-teológicas*.

- La Facoltà di Teologia cura inoltre la pubblicazione, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana, della Sinossi delle Costituzioni e Decreti del Concilio Vaticano II. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:

1. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Revelatione "Dei Verbum"*.
2. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Ecclesia "Lumen Gentium"*.
3. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de presbyterorum ministerio et vita "Presbyterorum ordinis"*.

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano: Rev. Prof. EDUARDO BAURA
 Vicedecano: Rev. Prof. DAVIDE CITO
 Coordinatore degli studi: Rev. Prof. MIGUEL ÁNGEL ORTIZ

DOCENTI

Emeriti

DE FUENMAYOR Amadeo

Stabili

ARRIETA Juan Ignacio
 BAURA Eduardo
 CANOSA Javier
 CITO Davide
 DE LEÓN Enrique
 ERRÁZURIZ M. Carlos José
 FRANCESCHI Héctor
 GEFAELL Pablo
 GÓMEZ-IGLESIAS C. Valentín
 GUTIÉRREZ José Luis
 LLOBELL Joaquín
 MARTÍN DE AGAR José Tomás
 MIÑAMBRES Jesús
 NAVARRO Luis
 ORTIZ Miguel Ángel

Incaricati

GÄNSWEIN Georg
 S. SÁNCHEZ-GIL Antonio

Associati

GULLO Carlo

SCHOUPPE Jean-Pierre

Visitanti

BOCCAFOLA Kenneth
 D'AGOSTINO Francesco
 FINOCCHIARO Francesco
 FÜRST Carl Gerald
 HERVADA Javier
 LO CASTRO Gaetano
 MARCHESI Mario
 ORLANDIS José
 PIERONEK Tadeusz
 POMPEDDA Mario Francesco
 SALERNO Francesco
 STANKIEWICZ Antoni
 VILADRICH Pedro Juan

Assistenti

ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS Nicolás
 ARAÑA José Antonio
 PUIG Fernando

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce si propone di preparare canonisti che abbiano una conoscenza teorica e pratica del diritto della Chiesa, che consenta loro di coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale. L'insegnamento si affronta in modo sistematico, ossia ricomponendo i diversi istituti giuridici che emergono dallo studio del Codice e delle altre leggi ecclesiastiche in sintonia con l'autocomprensione della Chiesa che si è espressa nel Concilio Vaticano II.

I corsi sono tenuti da professori stabili della Facoltà, che intrattengono rapporti abituali di collaborazione accademica con colleghi di Roma e di altri Paesi; ciò si riflette, tra l'altro, nei Convegni annuali e nei Seminari organizzati dalla Facoltà.

L'attività docente è connessa con la ricerca, parte della quale viene pubblicata nella rivista della Facoltà *Ius Ecclesiae* (Rivista internazionale di Diritto canonico, con periodicità quadrimestrale). Presso l'editore Giuffrè vengono curate le collane *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Dall'anno 2000 la Facoltà ha avviato la collana *Dissertationes (Series canonica)* ove si pubblicano alcune tesi dottorali.

Il contatto con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consente di mantenere uno stretto collegamento con la ricerca teologica.

Il piano degli studi è articolato nei cicli *primo* (per gli studenti che non hanno seguito i corsi istituzionali filosofico-teologici), *secondo* (Licenza) e *terzo* (Dottorato).

Nel mese di settembre 2002, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha stabilito una riforma dei piani di studi delle Facoltà di Diritto Canonico, portando a due anni gli studi del ciclo I e a tre quelli del ciclo II. Di conseguenza, nell'a.a. 2003-2004, i corsi del ciclo I e quelli del primo anno del ciclo II si adegueranno alla nuova normativa, mentre quelli del secondo anno del ciclo II seguiranno il piano di studi stabilito nella cost. ap. *Sapientia christiana* del 15 aprile 1979.

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di sviluppare con profitto gli studi della Licenza in Diritto Canonico. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

1.1. Piano di studi

CREDITI*

dc

PRIMO ANNO

3EG4	Etica generale (<i>R. Gabl</i>)	4
6G13	Teologia morale fondamentale I (<i>E. Colom</i>)	3
5D12	Introduzione alla Teologia (<i>A. Blanco</i>)	2
7K14	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (<i>A. Miralles</i>)	2
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio (<i>A. Miralles</i>)	3
1FU3	Filosofia dell'uomo I (<i>J.A. Lombo</i>)	3
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (<i>C. Jódar</i>)	3
2ME3	Metafisica I (<i>Ll. Clavell</i>)	3
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (<i>J.M. Galván</i>)	5
7P12	Diritto canonico I (<i>L. Navarro e M.A. Ortiz</i>)	2

SECONDO ANNO

2FU3	Filosofia dell'uomo II (<i>F. Russo</i>)	3
3ME3	Metafisica II (<i>M. Pérez de Laborda</i>)	3
9H23	Teologia morale speciale: Morale della vita, della famiglia e della sessualità (<i>E. Colom e I. Ortega</i>)	3
7G23	Teologia morale fondamentale II (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	3

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (<i>H. Fitte</i>)	3
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (<i>A. Miralles e R. Díaz</i>)	2
8L12	Teologia sacramentaria: Battesimo, Confermazione e Ordine (<i>P. Goyret</i>)	2
8K12	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (<i>P. Goyret</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
9E44	Antropologia Teologica (<i>P. O'Callaghan</i>)	4
7E24	Teologia dogmatica: Cristologia (<i>J.A. Riestra</i>)	4
0P22	Diritto Canonico II (<i>P. Gefaell</i>)	2

Gli studenti del primo ciclo frequentano questi corsi presso le Facoltà di Filosofia e di Teologia o presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di tre anni accademici, al termine dei quali si consegue il titolo di Licenziato in Diritto Canonico.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici. Inoltre possono accedere al secondo ciclo coloro che dimostrino documentalmente o mediante esame con i rispettivi docenti, secondo le indicazioni date dalla Facoltà, la conoscenza delle discipline comprese nel primo ciclo, riguardanti le istituzioni generali di diritto canonico, gli elementi di sacra teologia (specialmente antropologia teologica, ecclesiologia, teologia morale e teologia sacramentaria) e di filosofia (specialmente elementi di filosofia: antropologia filosofica, metafisica, etica e diritto naturale) che per loro natura si richiedono prima dello studio del diritto canonico.

- b. Per la convalida di materie già sostenute, che equivalgono a quelle del piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. p. 6 § 1.3).
- c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente per leggere le pubblicazioni canonistiche in tali lingue.

2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni

Per facilitare lo studio a coloro che provengono da Paesi di lingua inglese, la Facoltà di Diritto Canonico ha costituito una Commissione didattica che offre assistenza specifica a chi lo desidera, mediante sessioni di tutoring, corsi speciali, sessioni di ripetizione, ecc., oltre a sussidi in lingua inglese. Direttore della Commissione è il prof. L. Navarro.

dc

2.3. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO (16 ore settimanali)

Q014	Parte Generale (<i>E. Baura</i>)	4
Q272	Diritto Romano (<i>A. Stankiewicz</i>)	2
Q034	Diritto Costituzionale Canonico (<i>V. Gómez-Iglesias C.</i>)	4
Q054	Diritto Amministrativo Canonico (<i>J. Canosa</i>)	4
Q063	Filosofia del Diritto (<i>C.J. Errázuriz M.</i>)	3
Q086	Storia del Diritto Canonico (<i>E. De León</i>)	6
Q103	Teoria Fondamentale del Diritto Canonico (<i>C.J. Errázuriz M.</i>)	3
Q216	Lingua latina I (<i>F. Toscano</i>)	6

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

SECONDO ANNO

a) Piano per il solo a.a. 2003-2004 (secondo le norme della c.a. *Sapientia christiana*):

(19 ore settimanali per il 1° sem. e 15 ore settimanali per il 2° sem.)

Q116	Diritto Matrimoniale Canonico (<i>H. Franceschi e M.A. Ortiz</i>)	6
Q126	Diritto Processuale Canonico (<i>J. Llobell</i>)	6
Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (<i>J.L. Gutiérrez</i>) (1° sem)	3
Q143	Diritto Patrimoniale Canonico (<i>J. Miñambres e J.P. Schouppe</i>) (1° sem)	3
Q154	Diritto Penale Canonico (<i>D. Cito</i>)	4
Q164	Diritto Ecclesiastico dello Stato (<i>J.T. Martín de Agar</i>)	4
Q293	Diritto del <i>munus sanctificandi</i> (<i>A.S. Sánchez-Gil</i>) (2° sem)	3
Q193	Diritto Canonico Orientale (<i>P. Gefaell</i>) (1° sem)	3
Q201	Seminario di ricerca (<i>E. De León</i>) (1° sem)	1

b) Piano del secondo anno, da attivarsi nell'a.a. 2004-2005

Q024	Diritto della Persona (<i>L. Navarro</i>)	4
Q046	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica (<i>J.I. Arrieta</i>)	6
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (<i>J.T. Martín de Agar</i>)	4
Q143	Diritto Patrimoniale Canonico (<i>J. Miñambres e J.P. Schouppe</i>)	3
Q224	Diritto Matrimoniale Canonico I (<i>H. Franceschi e M.A. Ortiz</i>)	4
Q234	Diritto Processuale Canonico I (<i>J. Llobell</i>)	4
Q244	Lingua latina II (<i>F. Toscano</i>)	4

TERZO ANNO (da attivarsi nell'a.a. 2005-2006)

Q253	Diritto Matrimoniale Canonico II (<i>H. Franceschi e M.A. Ortiz</i>)	3
Q263	Diritto Processuale Canonico II (<i>J. Llobell</i>)	3
Q282	Diritto del <i>munus docendi</i> (<i>G. Gänswein</i>)	2
Q294	Diritto del <i>munus sanctificandi</i> (<i>A.S. Sánchez-Gil</i>)	4

Q154	Diritto Penale Canonico (<i>D. Cito</i>)	4
Q165	Diritto Ecclesiastico dello Stato (<i>J.T. Martín de Agar</i>)	5
Q193	Diritto Canonico Orientale (<i>P. Gefaell</i>)	3
Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (<i>J.L. Gutiérrez</i>)	3
Q201	Seminario di ricerca (<i>E. De León</i>)	1

2.3.1. Corsi opzionali

Durante il secondo e il terzo anno di Licenza (del nuovo piano di studio), gli studenti dovranno seguire alcuni corsi opzionali, fino a raggiungere almeno 10 crediti.

I corsi opzionali previsti sono:

- Il consenso matrimoniale
- Giurisprudenza della Rota Romana sulla nullità del matrimonio
- Corso pratico di cause matrimoniali I
- Corso pratico di cause matrimoniali II
- La perizia psichiatrica nelle cause di nullità del matrimonio

- Procedure amministrative
- Cause dei santi
- Procedura penale
- Corso pratico sul processo matrimoniale
- Processi matrimoniali speciali

- I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela
- Aspetti giuridici della bioetica

- Ordinamento e prassi della Curia Romana
- Diritto dello Stato della Città del Vaticano
- Questioni giuridico-canoniche della cura pastorale parrocchiale

- Il Magistero della Chiesa nelle diverse forme di pronunciamento e la questione della ricezione delle dottrine della fede

- La perdita dello stato clericale. Normativa e prassi. La dispensa dall'obbligo del celibato. Procedure.
- Gli statuti delle associazioni di fedeli. Criteri per la loro stesura e approvazione.

Inoltre, saranno riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia.

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a. Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi di licenza mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b. Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà e deve essere approvato dal Comitato Direttivo. Per l'approvazione del tema, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà la richiesta, con indicazione del nome del relatore prescelto, prima del 31 gennaio, per l'appello di giugno; prima del 19 marzo, per l'appello di settembre; prima del 30 settembre, per l'appello di febbraio. Contemporaneamente all'approvazione, il Comitato Direttivo della Facoltà procede alla nomina del correlatore della tesi.
- c. Tre copie della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica entro il 31 maggio, per l'appello di giugno; entro il 15 settembre per quello di ottobre, o entro il 14 gennaio per l'appello di febbraio.

2.5. Prove per il conseguimento del grado di Licenza

- a. Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo e la tesi di Licenza, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
- b. Il termine per iscriversi a questa prova scade il 26 settembre del 2003 e il 20 febbraio del 2004 per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2002-2003, e il 18 giugno del 2004 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.

- c. Entro venti giorni lavorativi dai termini suddetti avrà luogo la prova davanti ad una commissione di docenti.
- d. La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti il piano di studi della Licenza.

2.6. Descrizione dei corsi della Licenza attivati nell'a.a. 2003-2004

PRIMO ANNO

Q014 PARTE GENERALE

Questa materia studia i principali elementi che formano la struttura del diritto della Chiesa come ordinamento giuridico. La Parte Generale considera singolarmente i diversi fattori che intervengono nelle relazioni giuridiche, muovendo dalla trattazione del Libro I del Codice di Diritto Canonico e dalla tradizione canonica: il soggetto e l'oggetto del diritto, i vincoli che li legano e i fattori che li originano (le norme — leggi, consuetudini, decreti generali, ecc. —, i fatti e gli atti giuridici).

Prof. E. BAURA

Q272 DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito muovendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi — processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. —, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

Prof. A. STANKIEWICZ

Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fondamentali — alcune

di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore — sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico.

In questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo statuto giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli organi costituzionali di governo, e la dimensione universale e particolare della Chiesa.

Prof. V. GÓMEZ-IGLESIAS C.

Q054 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il Diritto Amministrativo canonico studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo — decreti, precetti, rescritti... —, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

Prof. J. CANOSA

Q063 FILOSOFIA DEL DIRITTO

In questo corso si affrontano, in una prospettiva sia storica che sistematica, i principali temi della filosofia del diritto: il suo statuto epistemologico e il suo rapporto con la scienza giuridica; la nozione di diritto; l'esistenza del diritto naturale e le sue relazioni con il diritto positivo; la distinzione fra diritto e morale; le principali correnti del pensiero giuridico, ecc.

Attraverso questa introduzione alla problematica giusfilosofica s'intende soprattutto offrire una visione del mondo del diritto che sia il più rispondente possibile all'intera esperienza giuridica di ogni tempo e che ne colga tutto lo spessore umano e trascendente. Si evidenziano così in modo particolare le virtualità di una concezione realista del diritto, inteso quale realtà giusta, oggetto della virtù della giustizia e dell'operato del giurista.

Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.

Q086 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

La prima parte della disciplina si occupa della storia delle fonti e considera l'evoluzione dell'ordinamento e delle dottrine canoniche attraverso le fonti scritte che ci sono pervenute. L'esposizione delle forme adottate dalle fonti della disciplina canonica durante i diversi periodi storici, l'informazione sull'attività normativa e il contesto storico nel quale si forma, l'impronta che lasciano nel Diritto della Chiesa le differenti culture, la capacità di impregnare di spirito cristiano la vita dei popoli, sono aspetti che è possibile comprendere muovendo dalla conoscenza diretta delle fonti canoniche.

Nella seconda parte della disciplina si offre un'ampia informazione sull'insieme delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa. Essa mette in evidenza la sostanziale omogeneità, nei successivi periodi storici, della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, così come della sua elasticità nei cambiamenti storici, che favoriscono una svariata gamma di possibilità esistenziali rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

Prof. E. DE LEÓN

dc

Q103 TEORIA FONDAMENTALE DEL DIRITTO CANONICO

D'accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Poiché tutte le materie sono esposte alla luce del mistero della Chiesa, la Teoria Fondamentale ha per oggetto primario la spiegazione di questa relazione, che costituisce il fondamento del Diritto Canonico: allo stesso tempo studia le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica.

A tale fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto nella storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunionale che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*), e, dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè i rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni salvifici (la parola, i sacramenti, la disciplina e la libertà).

Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.

Q216 LINGUA LATINA I

I corsi di *Lingua latina I e II* prevedono il raggiungimento del livello di conoscenza morfologico-sintattico offerto di norma dagli studi di scuola superiore, con lo studio delle peculiarità della lingua latina che si trova nei testi legislativi e giurisprudenziali ecclesiastici.

Il corso di Lingua Latina I si prefigge di fornire agli studenti le basi grammaticali e sintattiche per la comprensione dei testi in lingua latina, essenziale per lo studio delle materie giuridiche. Dopo un attento studio della morfologia del nome e del verbo, si procederà all'analisi delle più frequenti strutture sintattiche del periodo latino. Nell'ultima parte si potrà accedere alla lettura e all'analisi diretta di alcuni testi letterari e giuridici di livello elementare.

Prof. F. TOSCANO

SECONDO ANNO

(piano di studi della c.a. *Sapientia christiana*)

Q116 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO

Il programma di Diritto matrimoniale canonico è diviso in tre grandi parti. In primo luogo, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, così come la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, per ultimo, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. In secondo luogo, vengono studiate le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, dell'esame della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono dunque trattati qui i difetti e i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui sono risolti i casi pratici. Infine, il programma contempla anche gli aspetti giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella specializzata, per offrire una giusta soluzione giuridica alla varietà di situazioni matrimoniali irregolari.

Proff. H. FRANCESCHI e M.A. ORTIZ

Q126 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO

La presente materia abbraccia tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprende gli elementi — organizzazione giudiziale, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. — il cui insieme rende possibile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti.

L'insegnamento teorico del diritto processuale viene completato mediante la realizzazione di casi pratici, che intendono facilitare l'eventuale lavoro degli studenti come operatori giuridici presso i tribunali ecclesiastici. Particolare attenzione viene prestata ai processi di nullità matrimoniale.

Prof. J. LLOBELL

Q133 IL REGIME GIURIDICO DEGLI ISTITUTI DI VITA CONSCRATA E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici delle distinte forme di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

Prof. J.L. GUTIÉRREZ

Q143 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidata da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali, secondo criteri e con modi di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

Proff. J. MIÑAMBRES e J.P. SCHOUPPE

Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici — oggettivi e soggettivi — che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

Prof. D. CITO

Q164 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Questa materia considera, in una prospettiva di diritto comparato, la posizione di diversi ordinamenti civili — raggruppati per aree culturali — nei confronti della dimensione religiosa e i principi cui questi ordinamenti si ispirano, particolarmente in rapporto con la religione cattolica. Esamina sotto un profilo formale le fonti statali di natura costituzionale o pattizia (concordati, intese, accordi, ecc.), nonché le norme da esse derivate e il valore degli ordinamenti confessionali (particolarmente quello canonico) nei confronti del diritto civile. Studia poi i temi della libertà religiosa, la posizione giuridica delle confessioni, la personalità degli enti religiosi, lo statuto dei ministri del culto, il matrimonio religioso, la libertà di insegnamento, la cooperazione economica, ecc.

Prof. J.T. MARTÍN DE AGAR

Q293 DIRITTO DEL *MUNUS SANCTIFICANDI*

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti — escluso il matrimonio — e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

Prof. A.S. SÁNCHEZ-GIL

Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex canonum ecclesiarum orientaliū*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti.

Prof. P. GEFAELL

Q201 SEMINARIO DI RICERCA

All'inizio del seminario si tiene il corso introduttivo riguardante le tecniche della ricerca canonistica. Successivamente lo studente, sotto la direzione di un docente della Facoltà, svolgerà il suo lavoro di ricerca, che dovrà culminare nell'elaborazione e presentazione della tesi di Licenza.

Prof. E. DE LEÓN

dc

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente e per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

- a. Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di *Magna cum laude*, e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.
- b. Lo studente deve risiedere a Roma, almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato, ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avviso in bacheca.

- c. Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di lingua madre non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Per avere l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 14 novembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, e a versare contemporaneamente la tassa accademica stabilita. Inoltre, deve allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo bisogna chiederne il rinnovo di anno in anno.
- b. Redatta la tesi, lo studente ne consegna in Segreteria accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa ad un correlatore, nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi fa conoscere le sue osservazioni.
- c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deposita in Segreteria accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma dal relatore sul frontespizio, insieme alla ricevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.
- d. Lo studente discute la tesi in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno bisogna presentarla entro il 30 maggio. La Segreteria accademica comunica la data e l'ora della seduta, che ha luogo non prima di 20 giorni e non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chiedi un termine diverso.
- e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici

- a. Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi *curricula*.

- b. Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.

Coloro che desiderassero frequentare come corsi monografici del dottorato anche corsi speciali o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non seguiti, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 17 ottobre.

4. PROGRAMMA DI SPECIALIZZAZIONE

Allo scopo di fornire una formazione più immediatamente connessa con le necessità pastorali della vita della Chiesa e in particolare con la pastorale matrimoniale e familiare e l'amministrazione della giustizia nella Chiesa, la Facoltà di Diritto Canonico organizza un programma di specializzazione in Giurisprudenza Canonica sul Matrimonio e la Famiglia. I corsi, della durata di un anno accademico, si svolgono da ottobre a giugno (16 ore settimanali) in lingua italiana e sono tenuti dai professori della Facoltà di Diritto Canonico e da altri docenti e specialisti. Il programma ha carattere teorico-pratico. La parte centrale dei corsi consiste nello studio e nella discussione di casi pratici, sviluppati sotto il duplice profilo giuridico e di prudenza di governo, nonché nell'elaborazione di documenti tipici dell'amministrazione di giustizia (decreti, sentenze, pareri, ecc.). Al termine del corso, la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce conferirà il Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza Canonica sul Matrimonio e la Famiglia.

4.1. Programma di specializzazione in

Giurisprudenza canonica sul matrimonio e la famiglia

L'obiettivo di questo programma è quello di aiutare a superare la dicotomia tra pastorale familiare e attività giuridico-canonica sul matrimonio attraverso una formazione canonistica organicamente inserita nell'insieme della pastorale familiare della Chiesa. Perciò il corso, di natura eminentemente pratica, non si limita agli aspetti riguardanti la nullità del

matrimonio, ma viene arricchito anche dagli aspetti giuridico-pastorali che ruotano attorno al matrimonio e alla famiglia quali soggetti dell'attenzione pastorale della Chiesa. Il corso è destinato a laureati in Diritto Canonico che desiderano specializzarsi in quest'ambito, sia per lavorare nei tribunali che in altre funzioni pastorali con risvolti giuridici.

Direttore del corso: Prof. J. Llobell

Direttori tecnici: Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz

4.1.1. Corsi di durata annuale (6 crediti)

P126 Prassi amministrativa matrimoniale: durante il corso vengono consegnati agli studenti 30 casi pratici che saranno discussi in aula con i docenti (*Coord. Prof. M.A. Ortiz*)

- A. Cattaneo: preparazione immediata alla celebrazione, pastorale post-matrimoniale, esame previo dei contraenti.
- M.A. Ortiz: funzione della forma nell'ordinamento canonico, i soggetti tenuti ad osservarla, supplenza di giurisdizione e sanazione *in radice*.
- P. Gefaell: celebrazione dei matrimoni con battezzati non cattolici.
- J.P. Schoupe: le proibizioni ex canone 1071 CIC: persone che hanno abbandonato notoriamente la fede, obbligazioni sorte da precedenti unioni, ecc.
- N. Schöch: celebrazione del matrimonio tramite procuratore, matrimonio segreto, dispensa dagli impedimenti dirimenti, sanazione in radice, separazione coniugale.
- H. Alwan, La celebrazione dei matrimoni misti.
- A. S. Sánchez-Gil: celebrazione dei sacramenti nella pastorale delle situazioni familiari irregolari.

P116 Prassi giudiziaria in materia matrimoniale: durante il corso vengono consegnati agli studenti 20 casi pratici e 10 sommari di cause giudiziarie, che dovranno essere risolti e discussi in aula con i docenti (*Coord. Prof. H. Franceschi*)

- H. Alwan: nullità del matrimonio celebrato a causa del dolo.
- P. Bianchi: difetto grave di discrezione di giudizio, incapacità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio, esclusione della fedeltà.
- R. Colantonio: nullità del matrimonio celebrato per timore grave, impedimento di impotenza.

- G. Erlebach: errore circa le qualità della persona, dolo.
- H. Franceschi: errore circa le qualità della persona, incapacità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio, esclusione della fedeltà, ecc.
- J. Huber: esclusione dell'indissolubilità.
- J.T. Martín de Agar: difetto grave di discrezione di giudizio.
- M. Monier: esclusione della prole, consenso condizionato, nullità del matrimonio celebrato per dolo.
- M.A. Ortiz: errore circa le qualità della persona.
- P. Silvestri: esclusione della prole, esclusione della fedeltà, incapacità di assumere.
- A. Stankiewicz: esclusione della prole, consenso matrimoniale condizionato.

P136 Prassi processuale: corso pratico volto a prendere dimestichezza con gli aspetti formali di ogni fase dei processi matrimoniali tramite esercitazioni con i docenti (*Coord. Prof. J. Llobell*)

- J. Llobell: principi e struttura del processo di nullità del matrimonio, conseguenze pratiche della valenza dell'indissolubilità del matrimonio; il regolamento del tribunale.
- C. Gullo: analisi circostanziata delle varie fasi del processo di nullità del matrimonio.
- G. McKay: analisi dei processi matrimoniali speciali: separazione, dispensa “*super rato*” e “in favore della fede”, morte presunta.

P146 Questioni di giurisprudenza rotale: linee giurisprudenziali riguardo ai capi di nullità più frequentemente giudicati dalla Rota Romana (*K. Boccafola, G. Erlebach, M. Monier, A. Stankiewicz*)

4.1.2 Materie teoriche di durata semestrale (1 o 2 crediti)

1° SEMESTRE

- P152 Antropologia giuridica della sessualità e della famiglia (*H. Franceschi*)
- P161 Struttura giuridica del matrimonio I (*C.J. Errázuriz*)
- P371 Struttura giuridica del matrimonio II (*J.I. Bañares*)
- P182 Dimensione giuridico-canonica della sacramentalità del matrimonio (*M.A. Ortiz*)
- P192 Perizia psichiatrica (*F. Poterzio*)
- P251 Aspetti giuridici della bioetica (*F. D'Agostino*)

- P242 Il processo di formazione del consenso matrimoniale
(*P.J. Viladrich*)
- P341 Diritto matrimoniale orientale (*C.G. Fürst*)
- P271 Il diritto civile di famiglia (*F. Finocchiaro*)
- P172 Giurisdizione della Chiesa sulla famiglia (*H. Franceschi*)
- P281 Tecniche di diagnosi e di consulenza matrimoniale
(*G. Maragnoli*)

5. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Diritto Canonico pubblica dal 1989 *Ius Ecclesiae*, Rivista internazionale di Diritto Canonico presso l'editore Giuffrè: dal 1999 la periodicità della rivista è quadrimestrale. Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane presso la stessa casa editrice: *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Infine, a partire dell'anno 2000, pubblica alcune tesi dottorali discusse nella collana *Dissertationes - Series Canonica* presso le Edizioni Università della Santa Croce.

- Nella collana *Trattati di diritto* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J. HERVADA, *Diritto costituzionale canonico*.
 2. E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*.
 3. J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*.
 4. J.-P. SCHOUPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*.
 5. C.J. ERRÁZURIZ, *Il diritto e la giustizia nella Chiesa*.

- Nella collana *Monografie giuridiche* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J. HERRANZ, *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*.
 2. J. HERVADA, *Introduzione critica al diritto naturale*.

3. A. DE FUENMAYOR, V.GÓMEZ-IGLESIAS, J.L. ILLANES, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma.*
4. C.J. ERRÁZURIZ M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli.*
5. L. NAVARRO, *Diritto di associazione e associazioni di fedeli.*
6. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico.*
7. J. SANCHIS, *La legge penale e il precetto penale.*
8. A. CATTANEO, *Il presbiterio della chiesa particolare.*
9. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto processuale canonico.*
10. V. PALESTRO, *Rassegna di giurisprudenza rotale nelle cause iurium e penali (1909-1993).*
11. E. DE LEÓN, *La "cognatio spiritualis" según Graciano.*
12. E. BAURA, *La dispensa canonica dalla legge.*
13. J. CARRERAS (CUR.), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia.*
14. A. DEL PORTILLO, *Laici e fedeli nella Chiesa.*
15. J. LLOBELL - E. DE LEÓN - J. NAVARRETE, *Il libro "de Processibus" nella codificazione del 1917. Studi e documenti.*
16. J. CANOSA (CUR.), *I principi per la revisione del Codice di diritto canonico: la ricezione giuridica del Concilio Vaticano II.*
17. J. HERVADA, *Studi sull'essenza del matrimonio.*
18. J. MIÑAMBRES, *La presentazione canonica.*
19. C.J. ERRÁZURIZ M. - L. NAVARRO, *Il concetto di Diritto Canonico: storia e prospettive.*
20. P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale.*
21. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico, II.*
22. H. FRANCESCHI F., *Riconoscimento e tutela dello ius connubii nel sistema matrimoniale canonico.*
23. E. DE LEÓN E N. ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS (CUR.), *La cultura giuridico-canonica medioevale. Premesse per un dialogo ecumenico.*

- Nella collana *Testi legislativi* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:

1. J.T. MARTÍN DE AGAR, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
2. E. BAURA, *Legislazione sugli ordinariati castrensi.*
3. J.I. ARRIETA - J. CANOSA - J. MIÑAMBRES, *Legislazione sull'organizzazione centrale della Chiesa.*

- Nelle collana *Dissertationes. Series Canonica* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. M. GAS I AIXENDRI, *Relevancia canónica del error sobre la dignidad sacramental del matrimonio.*
 2. R. PIEGA, *Evoluzione del diritto ecclesiastico in Polonia dopo il 1989.*
 3. E.C. CALLIOLI, *O estado e o fator religioso no Brasil República. Compilação de leis comentada.*
 4. E.J. BALAGAPO, *Lack of Internal Freedom and its Relations with Simulation and Force & Fear.*
 5. M.W. O'CONNELL, *The Mobility of Secular Clerics and Incardination: Canon 268 § 1.*
 6. A. PÉREZ EUSEBIO, *La Sede Episcopal Vacante: régimen y principios jurídicos informadores.*
 7. B.N. EJEH, *The Freedom of Candidates for the Priesthood.*
 8. M.M. SCHAUMBER, *The Evolution of the Power of Jurisdiction of the Lay Religious Superior in the Ecclesial Documents of the Twentieth Century.*
 9. L.A. PRADOS RIVERA, *La separación de los cónyuges en el "iter" redaccional de la codificación de 1917.*
 10. H. BOCALA, *Diplomatic Relations between the Holy See and the State of Israel: Policy Basis in the Pontifical Documents (1948-1997).*

- Altre pubblicazioni della Facoltà:
 1. J.I. ARRIETA - G.P. MILANO (CUR.), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico. Atti del Convegno Internazionale di Studi "La Scienza Canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi e prospettive in D'Avack, Lombardía, Gismondi e Corecco"*, Libreria Editrice Vaticana.
 2. L. NAVARRO, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa. Temi di diritto della persona*, Apollinare Studi.
 3. J.I. ARRIETA, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica: norme e documenti*, Edusc.
 4. J. MIÑAMBRES (a cura di), *Volontariato sociale e missione della Chiesa*, Edusc.
 5. V. PRIETO, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*, Edusc.

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Rev. Prof. LUIS ROMERA
 Vicedecano: Rev. Prof. IGNACIO YARZA
 Coordinatore degli studi: Prof. JUAN ANDRÉS MERCADO

DOCENTI

Stabili

BROCK Stephen L.
 CHALMETA Gabriel
 CLAVELL Lluís
 D'AVENIA Marco
 FARO Giorgio
 GAHL Robert A.
 MALO Antonio
 MARTÍNEZ Rafael
 MERCADO Juan Andrés
 PÉREZ DE LABORDA Miguel
 RHONHEIMER Martin
 ROMERA Luis
 RUSSO Francesco
 SANGUINETI Juan José
 YARZA Ignacio

Incaricati

AIELLO Andrea
 FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
 LOMBO José Angel

Associati

DALLEUR Philippe
 NARDINI Daniela

PORTA Marco
 SABUY Paulin

Visitanti

ARTIGAS Mariano
 DONATI Pierpaolo
 FARRI Umberto
 KELLER Flavio
 LIVI Antonio
 LLANO Alejandro
 SÁNCHEZ SORONDO Marcelo

Assistenti

ESCLANDA Roderrick

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il primo ciclo, della durata di due anni, ha come scopo principale offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti si familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del primo ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. In tali corsi la Metafisica, nel suo intimo rapporto con l'Antropologia e l'Etica, costituisce il centro e il fondamento, in modo tale da illuminare lo studio delle principali tematiche filosofiche. Si concede speciale rilievo all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, affinché sia possibile ottenere una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana.

Particolare importanza viene attribuita inoltre allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per gli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

	CREDITI*	
PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)		
1IF2	Introduzione alla filosofia (<i>G. Faro</i>)	2
1AN4	Storia della filosofia antica (<i>I. Yarza</i>)	4
1LO2	Logica I (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
1FN3	Filosofia della natura I (<i>P. Musso</i>)	3
1FU3	Filosofia dell'uomo I (<i>J.A. Lombo</i>)	3
1IS1	Introduzione alla sociologia (<i>G. Faro</i>)	1
1MF2	Metodologia filosofica (<i>G. Chalmeta e F. Fernández Labastida</i>)	2
1LA3	Lingua Latina I (<i>D. Nardini</i>)	3

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

2ME3	Metafisica I (<i>Ll. Clavell</i>)	3
2FN3	Filosofia della natura II (<i>P. Dalleur</i>)	3
2FU3	Filosofia dell'uomo II (<i>F. Russo</i>)	3
2MD4	Storia della filosofia medievale (<i>S.L. Brock e A. Aiello</i>)	4
2FR2	Filosofia della religione (<i>L. Romera e R. Esclanda</i>)	2
2LO2	Logica II (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
2LA2	Lingua Latina II (<i>D. Nardini</i>)	2
	Seminario I	1

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

3ME3	Metafisica II (<i>M. Pérez de Laborda</i>)	3
3MO4	Storia della filosofia moderna (<i>F. Fernández Labastida</i>)	4
3GN3	Gnoseologia (<i>J.J. Sanguinetti</i>)	3
3EG4	Etica generale (<i>R.A. Gahl</i>)	4
3IP2	Introduzione al pensiero e agli scritti di S. Tommaso d'Aquino (<i>S.L. Brock</i>)	2
3GR2	Lingua greca (<i>A. Aiello</i>)	2
3LA2	Lingua latina III (<i>D. Nardini</i>)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (<i>J.A. Mercado</i>)	4
4TN3	Teologia naturale (<i>L. Romera</i>)	3
4SC2	Filosofia della scienza (<i>R. Martínez</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
4PS2	Psicologia (<i>A. Malo</i>)	2
4MS1	Introduzione al mistero della Salvezza (<i>L. Romera</i>)	1
4IE1	Introduzione all'estetica (<i>I. Yarza</i>)	1
4LA2	Lingua latina IV (<i>D. Nardini</i>)	2
	Seminario II	1

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

- a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo, col quale si concludono gli studi del primo ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi degli studi compiuti nel primo ciclo.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa tassa nel periodo compreso fra l'inizio del quarto semestre e l'inizio della sessione di esami di giugno.
- d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è costituito per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.2. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

11F2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana", in Edith Stein. Commento ad alcuni punti della *Fides et Ratio*. Magistero della Chiesa e filosofia.

Prof. G. FARO

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Introduzione. 1. Origine e natura della filosofia antica. 2. Mito e *logos*. 3. Periodizzazione della filosofia antica. 4. Scopo dello studio storico.

I. I Presocratici. 5. Gli Ionici ed Eraclito. 1. Talete. 2. Anassimandro. 3. Anassimene. 4. Eraclito. 6. I pitagorici. Pitagora e la sua scuola. 7. Gli eleatici. 1. Parmenide. 2. La scuola d'Elea. 8. I pluralisti. 1. Empedocle. 2. Anassagora. 3. Gli atomisti: Leucipo e Democrito.

II. L'Umanesimo greco. 9. I sofisti. 1. Un umanesimo con fini pratici. 2. Verso nuove forme di cultura. 3. Protagora. 4. Gorgia. 10. Socrate. 1. La questione socratica. 2. L'etica socratica. 3. Teologia. 4. Il metodo socratico. 5. I discepoli di Socrate.

III. Platone. 11. Vita e opere. 1. Sintesi biografica. 2. Gli scritti platonici. 3. Le dottrine non scritte. 12. Metafisica e filosofia della natura. 1. Le idee. 2. Cosmologia. 3. L'uomo e la sua anima. 13. Etica e politica. 1. L'etica. 2. La politica. 3. L'allegoria della caverna.

IV. Aristotele. 14. Vita e opere. 1. Notizie biografiche. 2. Gli scritti aristotelici. 3. Aristotele e Platone. 15. La logica. 1. Struttura e contenuto dei libri dell'*Organon*. 2. La conoscenza dei principi: l'induzione. 3. I predicabili. 4. La scienza. 5. La distinzione delle scienze. 16. La fisica. 1. La composizione ileomorfa. 2. Sostanza ed accidenti. 3. Il cambio o mutamento. 4. La quantità, il luogo e il tempo. 5. "Il Cielo". 6. La terra: elementi semplici e corpi misti. 17. La metafisica. 1. Concetto e caratteristiche. 2. Il principio di non-contraddizione. 3. I sensi dell'essere. 4. Le cause. 18. La prima causa. 1. L'esistenza di Dio. 2. Natura dell'atto puro. 3. Unità e molteplicità del divino. 4. Dio e il mondo. 19. I viventi e l'uomo. 1. La vita e l'anima. 2. La vita sensitiva. 3. La vita intellettuale. 20. L'etica. 1. Il bene. 2. Le virtù. 3. L'atto volontario. 21. Conclusione sul pensiero aristotelico. 22. L'epicureismo. 1. Introduzione. 2. La fisica. 3. L'etica. 23. Gli stoici. 1. Introduzione. 2. La fisica. 3. La logica. 4. L'etica. 24. Lo scetticismo. 1. Pirrone. 2. Carneade. 3. Sesto Empirico.

V. La filosofia nell'età Imperiale. 25. Filone d'Alessandria. 1. Lineamenti biografici. 2. Dio. 3. La creazione. 26. Plotino. 1. Introduzione. 2. Lineamenti biografici. 3. Il sistema dell'Assoluto. 4. L'uomo: la sua origine e il suo destino. 27. Le scuole neoplatoniche. 1. Introduzione. 2. Porfirio. 3. Proclo. 4. Considerazioni finali sul neoplatonismo.

VI. Cultura greca e fede cristiana. 28. L'incontro della cultura greca con la fede cristiana. 1. Introduzione. 2. Fede cristiana e filosofia ellenistica. 3. La filosofia cristiana. 29. I grandi problemi filosofico-teologici. 1. Novità del cristianesimo. 2. Dio. 3. La creazione. 4. L'uomo. 5. Considerazioni finali.

1L02 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Oggetto e metodo della filosofia della natura. Rapporto con le scienze sperimentali. La mutabilità dell'ente corporeo. L'atto e la potenza come risposta aristotelica al problema del divenire. La sostanza corporea. Categorie sostanziali e accidentali nel mondo fisico. Diverse concezioni della sostanza corporea. La sostanza nelle scienze della natura. La teoria ilemorfica e la costituzione della sostanza materiale. Individuazione e unità dell'ente corporeo. La composizione elementare della sostanza. Composti sostanziali e unità sovrastanziali.

Prof. P. MUSSO

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. L'origine della vita e del corpo umano. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero, intelligenza artificiale e intelligenza umana, il problema mente-corpo. La dinamica tendenziale e l'azione; abiti e libertà. La dinamica affettiva e la sessualità. La spiritualità e l'immortalità dell'uomo.

Prof. J.A. LOMBO

1IS1 INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA

L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. Origini prossime e remote della scienza sociologica. L'ambiente genetico-culturale della sociologia moderna. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. Sociologia e altre scienze e metodologie collegate. Indagini e metodi in sociologia. Cenni su teorie e sociologi fondamentali: sociologia positivista (Comte, Durkheim), l'eresia marxista, sociologia della com-

preensione (Weber), struttural-funzionalista (Talcott-Parsons), elisionista (A. Giddens), emergentista (Archer), relazionale (Donati). I quattro atteggiamenti fondamentali emersi nella sociologia: olismo, azionismo, elisionismo, realismo.

Prof. G. FARO

1MF2 METODOLOGIA FILOSOFICA

Il corso è diviso in due parti. Nella prima di esse si cercherà di aiutare i nuovi studenti a sviluppare, mediante lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, le loro capacità per lo studio, la ricerca e l'esposizione orale e scritta degli argomenti tipicamente filosofici. La seconda ha come scopo applicare le tecniche imparate nella prima parte del corso alla lettura e all'analisi di un saggio filosofico breve

Proff. G. CHALMETA e F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

1LA3 LINGUA LATINA I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo".

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Prof.ssa D. NARDINI

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

2ME3 METAFISICA I

La ricerca della sapienza. I nomi principali di questa scienza: filosofia prima, metafisica, ontologia, teologia; il metodo della metafisica; la metafisica e l'esperienza; la riduzione fino al fondamento; possibilità e necessità della metafisica. L'ente e i suoi principi: la nozione di ente; la molteplicità degli enti; i sensi dell'essere; analogia dell'essere; i primi principi dell'ente. La sostanza e la sua essenza: le sostanze naturali; l'attività degli enti; la struttura ilemorfica degli enti corporei; sostanza e accidenti; l'essenza degli enti; l'individuazione dell'essenza; il soggetto sussistente; la persona. Essere in atto e in potenza: origine della distinzione; nozioni di atto e potenza; tipi di atto e potenza; rapporto fra atto e potenza. L'atto di essere: la distinzione e la composizione dell'essenza e dell'atto di essere; la partecipazione nell'essere.

Mar 3^a-4^a/Mer 1^a

PROF. LI. CLAVELL

2FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA II

La quantità dimensionale. Quantità e continuità. La presenza locale degli enti corporei. Spazio e geometria. Quantità numerica: molteplicità e numero. Aspetti filosofici della matematica. Le qualità corporee. Il problema dell'oggettività delle qualità sensibili. La fisica-matematica. L'attività nel mondo fisico. Trasformazione e causalità. Trasformazione e legge naturale. La contingenza del mondo materiale. La dimensione temporale della realtà materiale. Il tempo come misura. Spazio e tempo nella fisica attuale.

Prof. P. DALLEUR

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Sociabilità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Prof. F. RUSSO

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Il significato del termine "medioevo" nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. Le principali tendenze storiografiche. La filosofia patristica: dai padri apostolici a san Giovanni Damasceno. Boezio e Dionigi. Dalla prescolastica fino alla fondazione dell'Università di Parigi: il rinascimento carolingio. La dialettica nell'undicesimo secolo. Le scuole urbane. La filosofia medievale araba ed ebraica. La filosofia nella

prima metà del duecento. Alberto Magno, Bonaventura, l'averroismo. Giovanni Duns Scoto. Guglielmo Ockam.

Prof. S.L. BROCK e Dott. A. AIELLO

2FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. L'umano nella religione. Espressioni della risposta umana al divino. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. Religiosità tellurica e misterica. Religioni celesti ed etnico-politiche. Le grandi religioni della terra.

Prof. L. ROMERA e Rev. R. ESCLANDA

2L02 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. Logica del ragionamento: necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

2LA2 LINGUA LATINA II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Prof.ssa D. NARDINI

SEMINARIO I (uno a scelta)

S275 *L'amicizia: letture filosofiche.*

Prof. M. D'AVENIA

S276 *Apologia di Socrate.*

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

3ME3 METAFISICA II

Gli aspetti trascendentali dell'ente. L'unità e la molteplicità del reale. La verità dell'ente. La bontà ontologica. Metafisica della bellezza. La dinamica dell'ente. Il principio di causalità. Natura e generi delle cause. Causa materiale e formale. L'atto di essere come sorgente dell'agire. Il primato della causa finale e il principio di finalità. La causalità di Dio e la causalità delle creature.

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Le radici della filosofia moderna: Scoto e Ockham. La mistica speculativa. Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Scetticismo del Cinquecento. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la recezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la *Scienza Nuova*. L'empirismo britannico: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei lumi.

Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo tedesco: antecedenti e sviluppo; Fichte, Schelling e Hegel.

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

3GN3 GNOSEOLOGIA

Il problema filosofico della conoscenza. Realismo e relativismo nella filosofia antica. Il cristianesimo e la fede. Il problema medievale degli universali. La crisi nominalista. Razionalismo ed empirismo. Trascendentalismo e metafisica idealistica. La conoscenza nel pragmatismo e nel vitalismo. La gnoseologia fenomenologica. La conoscenza nel positivismo logico e nell'analitica linguistica. Teoria della conoscenza ed ermeneutica.

L'aspetto conoscitivo dell'essere. Essere, pensare, conoscere. La teoria della specie conoscitiva. Critica della conoscenza sensitiva. Relatività e costruttività nella percezione sensibile. L'astrazione intellettiva. Pensiero astratto ed esperienza. Il problema gnoseologico dell'induzione. Conoscenza abituale ed oggettiva. La genesi del verbo mentale. Pensiero e linguaggio. Il valore conoscitivo del concetto. Critica della conoscenza essenziale. La coscienza e i suoi gradi; l'io autocosciente; l'inconscio. La

verità del giudizio. Evidenza, esperienza, intuizione, simbolo. Opinione, fede, certezza, errore. Conoscenza, amore, azione.

Prof. J.J. SANGUINETI

3EG4 ETICA GENERALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà; la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Prof. R.A. GAHL

3IP2 INTRODUZIONE AL PENSIERO E AGLI SCRITTI DI SAN TOMMASO D'AQUINO

Vita di san Tommaso d'Aquino. Contesto culturale e fonti del suo pensiero. Un primo approccio alle sue opere. Il suo concetto della filosofia. I rapporti tra filosofia e *sacra doctrina*, ragione e fede. Temi metafisici: la dottrina dell'essere, l'analogia, la conoscenza di Dio, la creazione. Temi antropologici: la spiritualità dell'anima; rapporto anima-corpo; il fine dell'uomo. Il tomismo.

Prof. S.L. BROCK

3GR2 LINGUA GRECA

Alfabeto. Pronuncia. Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi. Avverbi e forme avverbiali. Pronomi. Coniugazione del verbo.

Dott. A. AIELLO

3LA2 LINGUA LATINA III

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Prof.ssa D. NARDINI

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. L. Feuerbach e il problema di Dio. Il marxismo. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica alla metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del XX secolo: M. Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Prof. J.A. MERCADO

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio: esistenza umana, libertà e rapporto con Dio. L'ermeneutica e il pensiero speculativo dinanzi alla questione di Dio. L'eredità classica e la tradizione ebraico-cristiana. *L'esistenza di Dio*: la conoscenza religiosa e le vie filosofiche. L'agnosticismo e l'ateismo. L'impostazione razionalista, deista e idealista della conoscenza di Dio. Il problema della conoscenza di Dio e lo statuto della religione in Kant. Feuerbach e la comprensione della religione. Nietzsche e l'affermazione della morte di Dio. La critica di Heidegger all'ontoteologia e l'ermeneutica dell'assenza di Dio. Il pensiero dialogico e personalista dinanzi alla questione di Dio. Il problema di Dio nel pensiero postmoderno. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo e la sua versione nella Modernità. Le vie *a posteriori* e la via antropologica: impostazione agostiniana e pensiero di Tommaso d'Aquino. *L'essere di Dio*: la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente e amore. La trascendenza di Dio e la sua immensità. Immanenza e trascendenza. Immutabilità ed eternità. Il carattere personale di Dio. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. *Dio e il mondo*: la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo. Libertà e storia: dimensioni soteriologiche ed escatologiche della questione antropologica di Dio. Dalla filosofia alla religione.

Prof. L. ROMERA

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e ruolo della filosofia della scienza. La concezione del sapere nella storia: periodo greco-medievale; la scienza moderna; le epistemolo-

gie contemporanee. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il contenuto della scienza: concetti, proposizioni, teorie. Oggettività e verità nella scienza; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. La verità scientifica: verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà. Il valore della scienza: il progresso scientifico; limiti della scienza; scienza e società; scienza, persona e trascendenza.

Prof. R. MARTÍNEZ

4ES4 ETICA SPECIALE

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica dell'agire umano: dimensione orizzontale e verticale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Il principio personalista applicato a tre grandi dimensioni sociali: 1. La famiglia e la comunità amicale; 2. La comunità professionale e lavorativa. 3. La comunità politica. Persona e società civile. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Prof. G. FARO

4PS2 PSICOLOGIA

Introduzione. *1ª Parte: quattro teorie psicologiche*. 1. Comportamentismo. 2. Cognitivismo. 3. Psicoanalisi. 4. Fenomenologia.

2ª Parte: lo statuto scientifico della psicologia. I. Oggetto e ambito della psicologia. 1. Oggetto della psicologia. 2. L'ambito della psicologia. 2.1. Il vivente. 2.2. Caratteristiche del vivente. 2.3. Il vissuto. 2.4. Caratteristiche del vissuto. II. Divisione e metodo della psicologia. 1. Divisione. 1.1. Psicologia generale. 1.2. Psicologia evolutiva. 1.3. Caratterologia. 1.4. Psicologia sociale. 2. Rapporto fra psicologia e antropologia. 3. Metodo della psicologia. 3.1. L'autoosservazione. 3.2. L'eteroosservazione.

3ª Parte: la struttura della personalità. I. La personalità. 1. Il concetto di personalità. 2. Analisi del nucleo della personalità. II. I livelli della personalità. 1. L'inconscio. 2. Il livello tendenziale-affettivo. 2.1. I vissuti pulsionali: istinti e tendenze. 2.2. La distinzione fra istinto e tendenza. 2.3. Divisione delle tendenze. 2.3.1. Tendenze della vitalità. 2.3.2. Tendenze dell'io. 2.3.3. Tendenze della transattività. 2.4. I vissuti emozionali. 2.5. Divisione dei vissuti emozionali. 2.5.1. Sentimenti corporei. 2.5.2. Emozioni. 2.5.3. Sentimenti: estetici, morali, religiosi. 2.5.4. Stati d'ani-

mo. 3. Il livello razionale-volitivo. 3.1. Il rapporto sensibile con il mondo. 3.1.1. Il processo percettivo. 3.1.2. La rappresentazione. 3.2. Il rapporto intelligibile con il mondo. 3.2.1. I processi di pensiero. 3.2.2. Le funzioni della ragione. 3.2.3. Il processo volitivo. 3.2.4. L'agire. III. Integrazione dei livelli. 1. Struttura gerarchica dei livelli. 2. Tensione fra i livelli. 2.1. L'accentuazione unilaterale. 2.2. La dissociazione. 2.3. Inautenticità. 3. Equilibrio e maturità psichica. 3.1. Significato dei termini. 3.2. Tappe nella strutturazione della psiche. 3.2.1. Formazione. 3.2.2. La scoperta del proprio io. 3.2.3. La prima crisi dell'io. 3.2.4. L'equilibrio tra io e alterità. 3.2.5. La personalità matura. 4. Il senso della vita. 4.1. La ricerca dell'Assoluto. 4.2. La donazione. 4.3. Il lavoro. 4.3. La sofferenza. Conclusione.

Prof. A.MALO

4MS1 INTRODUZIONE AL MISTERO DELLA SALVEZZA

L'esperienza dell'uomo e la domanda dell'esistenza umana. La dimensione teoretica ed esistenziale delle domande radicali. La religione. Il problema del secolarismo. Esperienza, pensiero e storia. L'apertura dell'uomo e l'incontro con Cristo. Fede e pensiero, filosofia e teologia. I principali elementi della fede cristiana.

Prof. L. ROMERA

4IE1 INTRODUZIONE ALL'ESTETICA

Breve panoramica storica: dall'estetica antica all'estetica contemporanea.

Delimitazione dell'ambito estetico. Analisi dell'esperienza estetica. La filosofia dell'arte. Teorie dell'arte. Arte e verità. Arte e moralità. Definizione dell'arte. Il valore estetico.

Prof. I. YARZA

4LA2 LINGUA LATINA IV

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Prof.ssa D. NARDINI

SEMINARIO II (uno a scelta)

S120 *Introduzione all'Etica Nicomachea.*

Prof. R.A. GAHL

S272 *Pensatori cristiani del Novecento.*

Prof. M. PORTA

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del secondo ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e di un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e scienze; b) Metafisica ed epistemologia. La specializzazione in *Etica e scienze* concede particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione di *Metafisica ed epistemologia* si propone lo studio delle principali modalità di ragione in riferimento ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:

- corsi e seminari per un totale di 48 crediti;
- un corso di *Metodologia della ricerca filosofica*;
- un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti;
- l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza;
- l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata.

Alla fine del secondo ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a. I candidati al secondo ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia, conseguito con la votazione minima di *cum laude*, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non

- hanno il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali *biennali* o gli studi filosofico-teologici *sessennali* presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), con la votazione media minima di *cum laude* nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.
- b. Gli studenti del secondo ciclo devono avere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata o mediante regolare documentazione, o mediante il superamento di un'apposita prova. Gli studenti che non possiedano una conoscenza soddisfacente di queste lingue dovranno seguire i corsi organizzati a questo scopo e superare alla fine le relative prove.
 - c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni filosofiche in queste lingue.

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 48 crediti. Un credito corrisponde a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* e il *Programma di lettura di opere filosofiche*.

Corsi di approfondimento e di sintesi (12 crediti)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica*, *Epistemologia*, *Antropologia* ed *Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 3 crediti, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (32 crediti)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione e altri temi scelti dallo studente. Lungo il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 32 crediti, così distribuiti:

- 16 crediti scelti fra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*
- 8 crediti scelti fra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a quello moderno-contemporaneo)
- 8 crediti scelti liberamente fra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà.

Seminari (4 crediti)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare e superare un seminario, di 2 crediti, scelto fra quelli proposti dalla Facoltà.

Il numero di studenti ammessi ad ogni seminario è limitato. La scelta del seminario va effettuata al momento della consegna del piano di studi personale, tenendo conto dei posti liberi in ogni seminario.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 2 crediti.

Programma di lettura di opere filosofiche

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Osservazioni

1. Nella distribuzione dei corsi lungo i quattro semestri, si tenga presente la convenienza di prevedere una maggiore dedizione di tempo alla tesi di Licenza nel quarto semestre.
2. La inclusione nel proprio piano di studi di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Università), dovrà essere richiesta al Decano attraverso una domanda presentata nella Segreteria accademica.
3. Lo studente è tenuto a verificare nella Segreteria accademica l'approvazione del proprio piano di studi, o le eventuali modifiche segnalate dalla Facoltà.
4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni.

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

Anno accademico 2003-2004

CREDITI*

1° SEMESTRE

- a. Corso di approfondimento e di sintesi
 V173 Conoscenza, pensiero e verità (*J.J. Sanguinetti*) 3
- b. Corsi di specializzazione
- Specializzazione in Etica e scienze*
- W342 Aristotelismo etico: evoluzione storica,
 temi, problemi (*M. D'Avenia*) 2
- W352 Il senso antropologico dell'azione (*A. Malo*) 2
- W192 Atto morale e teoria contemporanea della narrativa
 (*R.A. Gahl*) 2
- Specializzazione in Metafisica ed epistemologia*
- X302 Natura e dinamismo (*R. Martínez*) 2
- X312 Introduzione alla filosofia analitica
 (*M. Pérez de Laborda*) 2
- X102 Finitezza e trascendenza: dimensioni esistenziali e
 metafisiche della questione di Dio (*L. Romera*) 2
- Storia della filosofia*
- Y112 L'analogia in S. Tommaso d'Aquino (*S.L. Brock*) 2
- Y092 Antropologia e filosofia politica nell'epoca moderna
 (*M. Fazio*) 2
- c. Seminari 2
- d. Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica a scelta
 (per gli studenti del primo anno)
- Corsi di altre facoltà:
- H052 Fondamenti di Bioetica (*I. Carrasco de Paula*)
 [Facoltà di Teologia] 2

ph

2° SEMESTRE

- a. Corso di approfondimento e di sintesi
 V183 Il personalismo etico (*G. Chalmeta*) 3
- b. Corsi di specializzazione
- Specializzazione in Etica e scienze*
- W302 Il problema del bene comune nella democrazia liberale
 (*M. Rhonheimer*) 2
- W362 Rappresentazioni poetiche ed etica del desiderio
 (*M. D'Avenia*) 2
- W292 Libertà e relazionalità della persona nel pensiero
 contemporaneo (*J.A. Lombo-P. Sabuy*) 2
- Specializzazione in Metafisica ed epistemologia*
- X322 La teoria gnoseologica di Leonardo Polo
 (*J.J. Sanguinetti*) 2
- X332 Dio come Essere e Vita di Conoscenza e di Amore
 (*Ll. Clavell*) 2
- X252 Realismo e metodo fenomenologico
 (*F. Fernández Labastida*) 2
- Storia della filosofia*
- Y072 Estetica, valori e razionalità (*I. Yarza*) 2
- Y082 L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant
 (*J.A. Mercado*) 2
- U152 Metodologia della ricerca filosofica 2
- c. Corsi di altre facoltà:
- V142 L'etica cristiana delle virtù. Fondazione e prospettive
 (*A. Rodríguez Luño*) [Facoltà di Teologia] 2
- iPI2 Poetica e iconologia audiovisiva (*J.J. García Noblejas*)
 [Facoltà di Comunicazione sociale istituzionale]

2.3. Corsi previsti per l'anno 2004-2005

1°SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

- I sensi dell'essere (*L. Romera*)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

- Antropologia del dolore e della speranza (*F. Russo*)
- Affetto, amicizia e amore coniugale (*G. Chalmeta*)
- La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino nel contesto del dibattito attuale (*R.A. Gabl*)

Specializzazione in Metafisica ed epistemologia

- Il Circolo di Vienna e l'origine della Filosofia della scienza (*R. Martínez*)
- La conoscenza filosofica di Dio (*M. Pérez de Laborda*)
- Il rapporto fra verità, essere e linguaggio nell'ermeneutica filosofica (*F. Fernández Labastida*)

Storia della filosofia

- Il pensiero ideologico nel XIX e XX secolo (*M. Fazio*)
- La persona umana in San Tommaso d'Aquino (*J.A. Lombo*)

c. Seminari

2°SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

- Teoria antropologica dell'affettività (*A. Malo*)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

- La dottrina socio-politica dei grandi pensatori: Tommaso d'Aquino (*G. Chalmeta*)

- Persone, beni e desideri: per un'etica della postmodernità (*M. D'Avenia*)
- Etica politica dello Stato costituzionale democratico: presupposti storici ed aspetti filosofici (*M. Rhonheimer*)
- L'unità dell'uomo: due proposte della filosofia contemporanea (*F. Russo e P. Sabuy*)

Specializzazione in Metafisica ed epistemologia

- Scienza e fede tra storia ed epistemologia (*R. Martínez*)
- Atto di essere personale e libertà (*Ll. Clavell*)
- Mente e cervello (*J.J. Sanguinetti*)
- Conoscenza e oggetto nella *Critica della ragion pura* (*J.A. Mercado*)

Storia della filosofia

- Categorie metafisiche del pensiero platonico e neoplatonico (*I. Yarza*)
- La teoria dell'azione in san Tommaso (*S.L. Brock*)

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi, di circa 70 pagine dattiloscritte, con cui dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, prima della fine del secondo semestre, nel primo anno del secondo ciclo; per gli studenti che hanno effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 30 novembre.
- Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:
 - entro il 10 settembre, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di ottobre;
 - entro il 15 gennaio, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio.

- entro il 15 maggio, per coloro che intendono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugno.

Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

- a. Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa al momento della consegna in Segreteria accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.
- d. La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei coefficienti di tutti gli esami del secondo ciclo: 3/6 dalla media degli esami dei singoli corsi e seminari; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

ph

2.6. Descrizione dei corsi

Anno accademico 2003-2004

1° SEMESTRE

V173 CONOSCENZA, PENSIERO E VERITÀ

Il corso svilupperà gli elementi fondamentali della gnoseologia realistica. Punti salienti: La conoscenza come rapporto e come atto personale. Intelligenza ed essere. Dimensioni della sensibilità e percezione intelligente. La comprensione concettuale. Le forme dell'astrazione. Autocoscienza e intersoggettività conoscitiva. I primi principi del pensiero. Pluralità di percorsi razionali. Fonti della crescita cognitiva. La verità nel realismo gnoseologico. La giustificazione della verità. La ricerca dinamica della verità.

Prof. J.J.SANGUINETI

W342 ARISTOTELISMO ETICO: EVOLUZIONE STORICA, TEMI, PROBLEMI

1. La linea di sviluppo di una tradizione: Aristotele. S. Tommaso. Vico. Aristotelismi contemporanei: comunitario (Alasdair MacIntyre), liberale (Martha Nussbaum, Nancy Sherman), fenomenologico-esistenzialistico (Dietrich Von Hildebrandt, Edith Stein), personalistico (Karol Wojtyła). Sguardo retrospettivo.

2. Competenza morale e fondazione etica. Esperienza poetica. Il soggetto agente. La felicità. La libertà. La persona. Cuore e identità personale. Conoscenza e affettività. Immaginazione e creatività. Amicizia, vulnerabilità ed empatia.

3. Natura e storia. Autonomia della morale? Aristotelismo politico.

Prof. M. D'AVENIA

W352 IL SENSO ANTROPOLOGICO DELL'AZIONE

Prima parte: *Il paradigma aristotelico dell'azione*. 1. Analisi dell'azione umana. 1.1. Il triplice significato di atto: *ergon*, *energeia*, *entelecheia*. 1.2. La *praxis* vitale. 1.3. La gerarchia delle operazioni umane. 2. Atto e felicità. 2.1. L'analogia del piacere. 2.2. Virtù, amicizia e felicità. 2.3. Senso vitale e umano dell'atto transitivo. 3. I paradossi della teoria aristotelica dell'azione. 3.1. La distinzione rigida fra *poiên* e *praxên*. 3.2. La distinzione rigida fra azione immanente e transitiva. 4. Il fare poetico: una possibile via per superare i paradossi.

Seconda parte: *Il paradigma moderno dell'azione umana*. 1. L'esperienza della coscienza: azione e passione. 1.1. Le azioni della sostanza pensante. 1.2. Le azioni del corpo. 1.3. Le passioni dell'anima. 2. Valore dell'esperienza nell'antropologia cartesiana. 3. Virtù e tecnica. 4. L'autodominio come fondamento della felicità. 5. La trasformazione dell'azione umana in produzione. 6. I paradossi cartesiani. 6.1. La felicità come dominio. 6.2. La generosità come virtù suprema.

Terza parte: *Il consolidamento del paradigma moderno dell'azione*. 1. Lo sviluppo della razionalità strumentale. 1.1. L'utilitarismo. 1.2. L'ideologia liberale. 2. Sviluppi della concezione del pensiero come produzione. 2.1. Il lavoro dello Spirito. 2.1.1. Il paradosso hegeliano: la libertà astratta. 2.2. Il lavoro dell'umanità. 2.2.1. Alienazione e liberazione. 2.2.2. I paradossi della teoria marxista del lavoro. 3. La critica heideggeriana al paradigma moderno dell'azione. 3.1. Il paradosso heideggeriano: una produzione responsabile guidata dal destino.

Quarta parte: *Il perfezionare perfettivo come senso dell'azione umana*. 1. L'azione umana come umanizzazione del mondo. 1.1. Il ruolo della ra-

gione nella costituzione del mondo. 1.2. Trasformazione del mondo e perfezione personale. 2. La priorità della razionalità etica nell'azione umana. 2.1. Tecnica e agire. 2.2. La responsabilità etica. 3. L'intenzionalità amorosa come perfezione dell'azione umana. 3.1. Diversi tipi di intenzionalità. 3.2. L'azione umana come collaborazione al perfezionamento degli altri: contemplazione e amicizia. 4. Il valore infinito dell'azione umana. 4.1. La struttura dell'azione nel cristiano: fare, dovere e stare. 4.2. Il senso cristiano del lavoro.

Prof. A. MALO

W192 ATTO MORALE E TEORIA CONTEMPORANEA DELLA NARRATIVA

Il dibattito intorno alla *Veritatis Splendor* ha rilevato l'importanza di una determinazione adeguata della nozione di oggetto morale. Questo corso ha come scopo quello di facilitare una comprensione profonda del dibattito attuale attraverso una interpretazione della dottrina di San Tommaso d'Aquino secondo la quale ogni atto umano viene situato dentro la cornice dell'insieme della vita personale. Si studiano le qq. 18-21 della *Prima Secundae* della *Summa Theologiae* nel contesto dell'intera *Summa*, per costruire una lettura attenta alle interpretazioni recenti che applicano il concetto di narrazione biografica alla dottrina dell'Aquinato.

Ven 3^a-4^a

Prof. R.A. GAHL

ph

X302 NATURA E DINAMISMO

Evoluzione del concetto di natura nella storia del pensiero. Aristotele. L'immagine meccanicista. Il processualismo. Rapporto fra immagine fisica e comprensione metafisica della natura.

La concettualizzazione del dinamismo fisico. Natura e divenire. Causalità e divenire. Formazione della nozione fisica di causalità. Articolazione teoretica del dinamismo causale nel pensiero moderno: Hume e Kant. Causalità e temporalità nella fisica contemporanea. Relatività e teoria causale del tempo. Causalità e osservazione nella meccanica quantistica. Causalità e non-località.

Scienza e comprensione della natura. Oggetti, eventi e natura. L'immagine dinamica del mondo fisico.

Prof. R. MARTÍNEZ

X312 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA ANALITICA

Cos'è la filosofia analitica. La svolta linguistica. Principali dimensioni del significato: senso e riferimento. L'analisi *logica* della proposizione. L'uso dei concetti nel linguaggio ordinario. Dissoluzione di problemi filosofici. Altre dimensioni del significato. Gli atti linguistici.

L'ontologia presupposta dal linguaggio. La filosofia analitica oggi. La filosofia post-analitica. Il Tomismo Analitico. Breve storia della filosofia analitica.

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

X102 FINITEZZA E TRASCENDENZA: DIMENSIONI
ESISTENZIALI E METAFISICHE
DELLA QUESTIONE DI DIO

La problematicità della finitezza e la sua configurazione nel pensiero greco: la formulazione metafisica e la dimensione umana della questione. L'assimilazione della finitezza in Nietzsche e Heidegger. Esperienza della finitezza e senso della domanda su Dio. Diverse impostazioni della conoscibilità di Dio nel dibattito contemporaneo: lo statuto dell'ontoteologia. Persona umana, metafisica e questione di Dio.

Prof. L.ROMERA

Y112 L'ANALOGIA IN SAN TOMMASO

Il corso consiste principalmente nella disamina di vari testi fondamentali sull'analogia presi da diverse opere di San Tommaso, soprattutto il commento alla *Metafisica* e la *Summa theologiae*, con riferimento particolare all'analogia dell'essere. Si considereranno anche alcune delle fonti, quali Aristotele e Boezio, nonché l'interpretazione del Gaetano e alcune controversie recenti in materia.

Prof. S.L. BROCK

Y092 ANTROPOLOGIA E FILOSOFIA POLITICA
NELL'EPOCA MODERNA

Il legame tra antropologia e filosofia politica. Le origini classiche del problema. La soluzione medievale. Macchiavelli e l'inizio della filosofia politica moderna. Morale e politica.

La secolarizzazione delle teorie politiche medievali. Francisco de Vitoria e il principio personalista e comunitario. Il nominalismo antropologico di Hobbes e la società come artificio. La salvaguardia dei diritti

ti dell'uomo nella società: John Locke e la genesi dello stato liberale. Jean-Jacques Rousseau: dall' *homme naturel* al *citoyen*.

Prof. M. FAZIO

c. Seminari

S277 *K. Wojtyła, Persona e atto*

Prof. A. MALO

S278 *J. Rawls, Una teoria della giustizia*

Prof. G. CHALMETA

S279 *Tendenze socializzanti e virtù sociali
nella persona umana*

Prof. F. RUSSO

S280 *Dio nella prospettiva della scienza attuale*

Prof. R. MARTÍNEZ

2° SEMESTRE

V183 IL PERSONALISMO ETICO

Nel 1983, Paul Ricoeur, in un saggio dal significativo titolo *Meurt le personnalisme, revient la personne*, scrisse che questa corrente di pensiero fiorita soprattutto in Francia (con E. Mounier) era in pieno declino, e sembrava anzi inevitabilmente condannata a sparire nell'arco di pochi anni, mentre sarebbe invece fiorito sempre più il suo fondamento speculativo, la persona.

Il vaticinio di Ricoeur sulla fine di questo personalismo "storico" si è presto avverato. D'altro canto, in linea sempre con le osservazioni di Ricoeur, è necessario riconoscere che questa corrente di pensiero ha avuto il grande merito di mettere alla base di tutta la speculazione filosofica la nozione basilare dell'uomo come persona, vale a dire come soggetto inesprimibile con le categorie di "individuo" o di "esemplare della natura umana", perché dotato singolarmente di una dignità e di un valore assoluti in virtù della sua apertura e chiamata alla relazione di amore o amicizia con i suoi consimili (e con Dio). Una filosofia che sia *personalista in questo preciso senso*, potrebbe diventare una specie d'interruzione del processo storico del pensiero moderno in un punto cruciale della sua crisi; una pausa che è anche un richiamo alla possibilità di altre sintesi in un recupero del-

l'antico e in una purificazione e insieme rigorizzazione di istanze profondamente sentite nella coscienza contemporanea.

Queste avvincenti possibilità speculative legate allo studio della "persona" - è stato ricordato recentemente da un'alta istanza sapienziale - riguardano sicuramente l'ambito della metafisica, perché "la persona costituisce un ambito privilegiato per l'incontro con l'essere e, dunque, con la riflessione metafisica" (Giovanni Paolo II, *Fides et ratio*, n.83). Ma riguardano anche la scienza etica, che potrebbe trarre un grande beneficio dalla scelta di mettere la nozione di bene-persona al centro della sua speculazione; cosa che, del resto, avrebbe già dimostrato il personalismo etico "imperfetto" di autori come Platone, Aristotele, Agostino e Tommaso d'Aquino.

Prof. G. CHALMETA

W302 IL PROBLEMA DEL BENE COMUNE NELLA DEMOCRAZIA LIBERALE

1. L'ethos politico moderno come ethos istituzionale ("pubblico" e "privato"; virtù politiche e prassi istituzionale; l'ethos pluridimensionale implicito nella prassi politica istituzionale). 2. La legittimazione filosofica dello stato costituzionale democratico (individualismo; contrattualismo; concetto di persona; giustizia e solidarietà; "contrattualismo modificato"; la concezione libertaria e il legittimo primato della libertà). 3. Liberalismo e autonomia: fra antropologia e politica (Diversi tipi di liberalismo e di autonomia; liberalismo e comunitarismo). - 4. Neutralità dello stato, morale pubblica e bene comune (diversi concetti di neutralità; anti-neutralismo e perfezionalismo liberale; diritti fondamentali, conflitto morale e morale pubblica; verità morale, bene comune e autodeterminazione). 5. Bene comune e società pluralistica (bene comune integrale e politico; concetto pluralistico di bene comune).

Prof. M. RHONHEIMER

W362 RAPPRESENTAZIONI POETICHE ED ETICA DEL DESIDERIO

1. Esperienza morale e fondazione etica. 2. Il *cuore*, centro della persona. 3. Poetica del quotidiano e mondo reale. 4. Aspetti *contemplativi* della riflessione morale. 5. Agganci simbolici fondamentali. Analisi dell'etica della narrazione. Il viaggio, le soste, la meta, la morte, oltre la morte. 6. Mondi possibili, tecnologia e poetiche ideologiche. 7. Poetica e di-

stinzione tra umano e non umano. 8. Psicologia “poetica” del soggetto morale. 9. Fondazione di un’etica del desiderio.

Prof. M. D’AVENIA

W292 LIBERTÀ E RELAZIONALITÀ DELLA PERSONA NEL PENSIERO CONTEMPORANEO

Le questioni riguardanti la persona, come la più alta idea dell’auto-comprensione dell’uomo, scandiscono il pensiero di molti autori, appartenenti alle diverse correnti filosofiche del Novecento. Partendo spesso da una critica iniziale del Cogito, nel quale facciamo l’esperienza della libertà, che caratterizza le persone, essi cercano di superare il circolo della coscienza soggettiva, per aprirsi all’alterità, affermando la relazionalità originaria dell’uomo. Senza la pretesa di offrire una storia ragionata del cosiddetto personalismo del Novecento, il corso vuol essere un’introduzione ad alcune questioni importanti riguardanti la persona, prendendo spunto dalla formulazione che esse hanno trovato in due notevoli pensatori contemporanei: P. Ricoeur e J. De Finance.

Proff. J.A. LOMBO e P. SABUY

X322 LA TEORIA GNOSEOLOGICA DI LEONARDO POLO

Il corso intende presentare la filosofia della conoscenza del pensatore contemporaneo L. Polo, in un confronto con Tommaso d’Aquino. Tematiche principali: L. Polo tra pensiero classico e filosofia contemporanea. Il limite del pensiero e l’abbandono metodico del limite mentale. Operazioni ed abiti nella conoscenza umana. L’avvertenza dell’essere del mondo e la conoscenza di Dio e della creazione. L’universo fisico. L’accesso all’essere “coesistenziale” della persona. La coesistenza con gli altri e con Dio.

Prof. J.J. SANGUINETI

X332 DIO COME ESSERE E VITA DI CONOSCENZA E DI AMORE

1. Differenza e complementarietà tra Dio come Essere e Dio come Amore, tra metafisica e storia. 2. La “Metafisica dell’Esodo” secondo E. Gilson e alcuni sviluppi successivi alla sua caratterizzazione della filosofia cristiana: C. Fabro, C. Cardona, J. A. Aertsen, J. F. Wippel. 3. La critica di Heidegger alla metafisica come onto-teo-logia e la sua visione dei rapporti tra teologia e filosofia. 4. L’esegesi di Esodo 3,14. Filone di Alessandria e il suo influsso. Dio come essere nel neoplatonismo e nei Padri gre-

ci e latini. L'ontologia agostiniana dell'esistenza umana. 5. Dio come Essere, Vita, Sapienza e Amore secondo San Tommaso d'Aquino. La metafisica creazionistica e la nozione tommasiana di *actus essendi*. Altre posizioni nella filosofia medievale. 6. I trascendentali in Dio. Il passaggio alla teologia, con particolare riferimento a H. U. von Balthasar e P. Ricoeur.

Prof. LI. CLAVELL

X252 REALISMO E METODO FENOMENOLOGICO

L'obiettivo del corso è duplice. Da una parte, esso intende presentare il quadro storico del movimento fenomenologico. Innanzitutto, il pensiero fenomenologico di Husserl e la nascita del circolo fenomenologico di Gottinga (Adolf Reinach, Alexander Koyré, Dietrich Von Hildebrand, Edith Stein, Roman Ingarden, ecc.), nonché le peculiarità dell'opera di Max Scheler. In un secondo momento, si analizzano la virata trascendentale del pensiero di Husserl e dei suoi allievi a Friburgo (Eugen Fink, Ludwig Landgreve, ecc.) e l'esistenzialismo fenomenologico di Martin Heidegger. Inoltre, nel fare il confronto fra la fenomenologia sviluppata dal circolo di Gottinga e il pensiero dell'ultimo periodo di Husserl, si mette in rilievo il rapporto che intercorre fra i diversi modi di concepire la riduzione fenomenologica e il realismo filosofico, per mezzo dell'analisi dei concetti chiave della fenomenologia: la coscienza, il vissuto (*Erlebnis*), l'intuizione eidetica e la *epoché* o riduzione fenomenologico-trascendentale

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

Y072 ESTETICA, VALORI E RAZIONALITÀ

L'orizzonte dell'estetica classica: Platone, Aristotele, Plotino. L'orizzonte dell'estetica cristiana medievale: la sensibilità estetica medievale; la metafisica della luce; la bellezza trascendentale. L'estetica di Tommaso d'Aquino. L'orizzonte dell'estetica moderna: Kant. Hegel e l'estetica postkantiana.

Bellezza e oggettività. La trascendentalità della bellezza. Bellezza e verità. Bene e bellezza. Bellezza e arte.

Prof. I. YARZA

Y082 L'ARTICOLAZIONE DEI SENTIMENTI: ROUSSEAU, HUME, KANT

1. Rousseau (1712-1778): vita e opere. *Il contratto sociale* (1761) ed *Emile* (1762): origine e contenuto delle opere: la natura umana, i senti-

menti e la società. 2. Hume (1711-1776): vita e opere. La struttura del *Trattato sulla natura umana*. L'origine e il ruolo delle passioni. Le basi antropologiche della morale: "l'essere" e il "dover essere" (origine della *is-ought question*). Esclusione della ragione dall'ambito morale. 3. Kant (1724-1804): vita e opere. Il disegno della filosofia critica: complementarità fra la *Critica della ragion pura*, la *Metafisica dei costumi* e la *Critica della ragion pratica*. Bilancio generale: razionalità e senso delle passioni.

Prof. J.A. MERCADO

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

1. Ricerca e mentalità scientifica. 2. Impostazione di un progetto di ricerca. 3. Biblioteca e bibliografia. 4. La metodologia nella filosofia. 5. Le fonti della filosofia. 6. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. 7. L'elaborazione e stesura della tesi (I). 8. L'elaborazione e stesura della tesi (II). 9. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Prof. J.A. LOMBO

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di quattro crediti, sostenendone gli esami finali. Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; deve essere allegato inoltre lo schema del lavoro col visto del relatore. L'approvazione del tema della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo ogni anno.
- b. Ogni singolo capitolo della tesi dev'essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal Correlatore il *nulla osta* alla discussione, secondo la prassi vigente.
- c. Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.
- d. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ot-

tobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.

- e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

- T022 *Il problema mente-corpo: un approccio interdisciplinare.*
(date da confermare) Prof. F. KELLER
- T019 *Dio nel pensiero di Eckhart.*
(date da confermare) Prof. H. PASQUA
- T024 *Antropologia dei saperi fondamentali: filosofia, arte, religione e politica.*
(dal 26 al 30 gennaio 2004) Prof. R. ALVIRA
- T025 *San Tommaso, commentatore del De anima.*
(date da confermare) Prof. R. WIELOCKX

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (Armando Editore) e la direzione di quattro collane: *Filosofia e Realtà*, pubblicata dalla casa editrice Le Monnier; *Studi di Filosofia*, collana di monografie edita da Armando Editore; *Dissertationes*, nella quale figurano alcune delle tesi dottorali discusse nella Facoltà; e infine *Prospettive filosofiche*, collana di saggi introduttivi alle diverse correnti filosofiche in voga negli ultimi cento anni di storia del pensiero. Le ultime due collane sono pubblicate da Edizioni Università della Santa Croce.

- Nella collana *Filosofia e Realtà* sono stati pubblicati finora i seguenti manuali:
 1. A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*.
 2. J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*.
 3. T. ALVIRA, LL. CLAVELL, T. MELENDO, *Metafisica*.
 4. A.L. GONZÁLEZ, *Filosofia di Dio*.
 5. M. ARTIGAS, J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*.
 6. A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica*.
 7. I. YARZA, *Filosofia antica*.
 8. G. CHALMETA, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*.
 9. A. MALO, *Introduzione alla Psicologia*.

- Nella collana *Studi di Filosofia* sono finora apparsi i seguenti volumi:
 1. J.J. SANGUINETI, *Scienza aristotelica e scienza moderna*.
 2. F. RUSSO, *Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson*.
 3. G. CHALMETA (a cura di), *Crisi di senso e pensiero metafisico*.
 4. M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*.
 5. A. MALO, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana*.
 6. R. MARTÍNEZ (a cura di), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*.
 7. R. MARTÍNEZ (a cura di), *La verità scientifica*.
 8. F. RUSSO, J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*.

9. LL. CLAVELL, *Metafisica e libertà*.
10. R. MARTÍNEZ, *Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza*.
11. I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna*.
12. M. RHONHEIMER, *La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma*.
13. A. LIVI, *Il principio di coerenza*.
14. R.A. GAHL (a cura di), *Etica e politica nella società del duemila*.
15. M. FAZIO, *Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.-J. Rousseau*.
16. A. MALO, *Antropologia dell'affettività*.
17. L. ROMERA (a cura di), *Dio e il senso dell'esistenza umana*.
18. R. MCINERNEY, *L'analoga in Tommaso d'Aquino*.
19. G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico*.
20. M. FAZIO, *Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard*.
21. S. L. BROCK (a cura di), *L'attualità di Aristotele*.
22. M. CASTAGNINO – J. J. SANGUINETI, *Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico*.
23. M. RHONHEIMER, *Legge naturale e ragione pratica*.
24. I. YARZA, *La razionalità dell'etica di Aristotele. Uno studio su Etica Nicomachea I*.
25. R. MARTÍNEZ-J. J. SANGUINETI (a cura di), *Dio e la natura*.
26. R. ESCLANDA-F. RUSSO (a cura di), *Homo patiens. Prospettiva sulla sofferenza umana*

- Nella collana *Prospettive filosofiche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:

1. R. SOKOLOWSKI, *Introduzione alla fenomenologia*.
2. G. CHALMETA, *Introduzione al personalismo etico*.

- Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:

1. J.A. LOMBO, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático*.
2. S. WARZESZWAK, *Les enjeux du génie génétique. Articulation philosophique et éthique des modifications génétiques de la nature*.

3. F. FERNANDEZ LABASTIDA, *La antropología de Wilhelm Dilthey*.
4. M. FILIPPA, *Edith Stein e il problema della filosofia cristiana*.
5. M. PORTA, *La metafisica sapienziale di Carlos Cardona*.
6. F. BERGAMINO, *La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino*.
7. B. AUGUSTIN, *Ethische Elemente in der Anthropologie Edith Steins*.
8. M.M. FERREIRO, *Lenguaje y realidad en Wittgenstein. Una confrontación con Tomás de Aquino*.
9. M.C. REYES LEIVA, *Las dimensiones de la libertad en Sein und Zeit de Martin Heidegger*.

- Altre pubblicazioni della Facoltà

- S.L. BROCK, *Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione*.
- M. FAZIO-D. GAMARRA, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*.

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

Decano: Prof. NORBERTO GONZÁLEZ GAITANO
 Vicedecano: Prof. JUAN JOSÉ GARCÍA NOBLEJAS
 Coordinatore degli Studi: Rev. Prof. JOSÉ MARÍA LA PORTE

DOCENTI

Stabili

FAZIO Mariano
 GARCÍA-NOBLEJAS Juan José
 GONZÁLEZ GAITANO Norberto
 JIMÉNEZ CATANO Rafael
 LA PORTE José María

RUIZ Lucio Adrián
 PONTERIO Vincenzo
 SHAW Russell
 SINISCALCHI Claudio

Incaricati

ARASA Daniel
 CONTRERAS Diego
 GRONOWSKI Dariusz
 MILÁN Jorge
 WAUCK John

Visitanti

BETTETINI Gianfranco
 DORIA Giovanni
 GAMALERI Gianpiero
 LIVI François
 NAVARRO-VALLS Joaquín
 NIETO Alfonso

Assiati

BARILLARI Antonello
 BOO Juan Vicente
 BURKE Gregory J.
 CALOGERO Francesco
 CANTONI Lorenzo
 CARROGGIO Marc
 CASTELLVÍ Miguel
 DE LA CIERVA Yago
 DE TEFFÉ Manuel
 DOLZ Michele
 FUMAGALLI Armando
 GRAZIANI Nicola
 LONARDI Angiolino
 MACCARINI Andrea
 MAMMOSER Thomas
 MORA Juan Manuel
 PAMPHILI Francesco

Assistenti

FUSTER Enrique

La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale si propone di formare specialisti in grado di lavorare nell'ambito della comunicazione presso le diocesi, le conferenze episcopali o altre istituzioni ecclesiali, sia nel lavoro degli uffici di comunicazione o nei mezzi di comunicazione della Chiesa Cattolica. A questo scopo, il programma degli studi cerca di offrire agli studenti una solida formazione articolata in quattro punti essenziali:

1. La conoscenza approfondita dei contenuti della fede, in collegamento con la filosofia, e dell'identità della Chiesa come istituzione, con tutte le implicazioni nell'ambito sociale dove svolge la sua attività. In questo ambito si offrono materie di natura teologica, filosofica e canonica.
2. Lo studio del mondo culturale nel quale la Chiesa predica il suo messaggio ed incarna la fede in permanente dialogo con donne e uomini di ogni secolo. Si tratta di capire come la Chiesa ha sviluppato lungo i secoli il messaggio cristiano facendolo diventare un vero **motore** della cultura. Corsi come *Storia delle idee contemporanee*, *Retorica*, *Letteratura universale e comunicazione della fede* o *Poetica e iconologia audiovisiva* cercano di individuare modi di proporre una fede che si fa cultura nel mondo odierno.
3. Approfondimento della natura della comunicazione e degli elementi su cui è basata. In questa direzione vengono proposte materie sui processi di creazione dell'opinione pubblica, la struttura delle aziende informative o il linguaggio proprio dei diversi mezzi di comunicazione, sia radio, televisione, stampa o mezzi basati sulle nuove tecnologie.
4. Applicazione concreta delle teorie e tecniche della comunicazione istituzionale alla Chiesa Cattolica, tenendo conto della sua specifica identità, che determina molte caratteristiche della sua comunicazione. Per raggiungere lo scopo i corsi di questa area prestano particolare attenzione alla creazione e gestione di un ufficio di comunicazione, al modo di comunicare con i diversi interlocutori della Chiesa e alla presentazione dei contenuti della fede nell'ambito dell'opinione pubblica.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne; prevalentemente gli studenti sono inviati dal proprio vescovo, oppure dalla autorità ecclesiastica competente, per ricoprire poi nella diocesi, o nelle diverse istituzioni, incarichi riguardanti la comunicazione nelle sue diverse modalità.

Il curriculum degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo (di carattere propedeutico) si protrae per due anni e permette l'accesso al secondo ciclo;
- b. il secondo ciclo, di contenuto più specifico, ha la durata di due anni e si conclude col grado accademico di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, si conclude col grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

1. PRIMO CICLO

I corsi del primo ciclo hanno la durata di due anni e offrono le basi per capire la comunicazione istituzionale della Chiesa e il suo rapporto con i mezzi di comunicazione sociale, importanti soggetti del dialogo sociale e del processo sociologico che sviluppa i temi di discussione nell'opinione pubblica. Oltre a concetti fondamentali di comunicazione sociale, in questo ciclo si studiano anche i fondamenti teologici e filosofici che determinano l'identità della Chiesa.

Lungo i due anni si studiano alcune delle materie filosofiche e teologiche proprie degli studi istituzionali. Chi ha terminato gli studi istituzionali di filosofia e teologia può concludere il primo ciclo in un solo anno, presentando la richiesta di convalida delle materie già sostenute (cfr. p. 6 § 1.3).

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

iSI4	Storia delle idee contemporanee (annuale) (<i>M. Fazio</i>)	2
5D24	Teologia fondamentale I (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	4
3EG4	Etica generale (<i>R.A. Gabl</i>)	4
1FU3	Filosofia dell'uomo I (<i>J.A. Lombo</i>)	3
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (<i>J.M. La Porte e G. Polenghi</i>)	3

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (19 ore settimanali)

6G13	Teologia morale fondamentale I (<i>E. Colom</i>)	3
iSI4	Storia delle idee contemporanee (annuale) (<i>M. Fazio</i>)	2
6D32	Teologia fondamentale II (<i>A. Blanco</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (<i>J.M. La Porte e G. Polenghi</i>)	2
2FR2	Filosofia della religione (<i>L. Romera e R. Esclanda</i>)	2

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (16 ore settimanali)

7G23	Teologia morale fondamentale II (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	3
iDC3	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione (<i>F. Calogero</i>)	3
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (<i>D. Contreras</i>)	2
iEE2	Ecclesiologia ed ecumenismo I (<i>A. Miralles</i>)	2
iTI4	Tecnologia informatica I (annuale) (<i>A. Barillari</i>)	2
iTG4	Teoria generale della comunicazione (<i>G. Gamaleri e D. Gronowski</i>)	4

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (22 ore settimanali)

2FU3	Filosofia dell'uomo II (<i>F. Russo</i>)	3
iOE3	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica (<i>J.I. Arrieta</i>)	3
iOP3	Opinione pubblica (<i>N. González Gaitano</i>)	3
iEU2	Ecclesiologia ed ecumenismo II (<i>P. Goyret</i>)	2
iSG2	Sociologia generale e della comunicazione (<i>A.M. Maccarini</i>)	2
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (<i>D. Contreras</i>)	2
iCC1	Chiesa e comunicazione istituzionale I (<i>R. Shaw</i>)	1
iTI4	Tecnologia informatica I (annuale) (<i>A. Barillari</i>)	2
iCA4	Comunicazione audiovisiva (<i>J. Milán</i>)	4

1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

iSI4 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

La Modernità: secolarizzazione e secolarità. Il Nuovo Mondo e l'epoca moderna: dal buon selvaggio al cittadino. Riforma Protestante e libertà di coscienza. Dal Vecchio al Nuovo Regime. Le origini filosofiche della Modernità. Illuminismo, Romanticismo e Idealismo. La Modernità ideologica: Liberalismo, Nazionalismo, Marxismo, Scientismo. La crisi della cultura della Modernità: il pensiero cristiano del XX secolo, il nichilismo, la società permissiva. I movimenti contro-culturali: femminismo, ecologia, neomaltusianismo. La Chiesa Cattolica e il mondo contemporaneo: Chiesa e rivoluzione, il Concilio Vaticano II, gli ultimi pontificati.

Prof. M. FAZIO

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Natura, oggetto, finalità e breve prospetto storico del trattato sulla Teologia Fondamentale. Religioni, rivelazioni e Rivelazione: la religiosità come costante antropologica fondamentale e apertura al mistero di Dio. Il concetto di Rivelazione nella Sacra Scrittura, nella Teologia e nel Magistero. La Rivelazione secondo la dottrina della *Dei Verbum*. La creazione come rivelazione cosmica della Parola. Contenuto e categorie della Rive-

lazione veterotestamentaria. Cristo, pienezza della Rivelazione. La persona di Gesù-Cristo ed il suo mistero pasquale, centro dell'annuncio cristiano di salvezza.

Riflessione teologica sulla Rivelazione. La Rivelazione come autocomunicazione di Dio nella parola. Rivelazione e storia. Rivelazione e salvezza. Dimensione trinitaria della Rivelazione salvifica. Rivelazione e Chiesa. La trasmissione della Rivelazione. La Chiesa custode della Rivelazione: rapporti fra Magistero, Scrittura e Tradizione. Infallibilità della Chiesa e Magistero infallibile. Immutabilità e sviluppo del dogma. Cristianesimo e religioni. La specificità della religione cristiana. Le religioni alla luce della pienezza della Rivelazione.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

3EG4 ETICA GENERALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. *Il soggetto morale:* la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. *L'ordine morale:* il bene morale come fine della volontà; la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. *La realizzazione dell'ordine morale:* studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Prof. R.A. GAHL

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La nozione di corpo o materia organizzata. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile. La conoscenza umana: il piano intellettuale. La dinamica tendenziale e l'azione. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Prof. J.A. LOMBO

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Concezioni e valutazioni della retorica. Logica, dialettica, retorica, filosofia. Notizia storica. Elementi del sistema classico: generi, canoni, stili, situazione retorica, mezzi di persuasione. Gli uditori. Dimostrazione e

argomentazione. Luoghi dialettici e retorici. Figure e tropi. Le fallacie. Verità, veridicità, verosimiglianza. Pragmatica e manipolazione: pubblicità, propaganda e violenza. Antropologia della dialogicità. Retorica non linguistica: visiva, musicale, linguaggio del corpo.

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di una istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di una istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

Prof. J.M. LA PORTE e Dott. G. POLENGHI

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza:

principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Prof. E. COLOM

iSI4 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

Vedi primo semestre.

Prof. M. FAZIO

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. Senso teologico della presenza di mediatori umani nella Rivelazione e nella sua trasmissione. La credibilità nell'Antico Testamento: i grandi gesti salvifici, le profezie. La credibilità nelle opere e nei miracoli di Cristo; studio apologetico della sua morte e risurrezione. La testimonianza dello Spirito Santo nel tempo apostolico e nel tempo postapostolico. Analisi dell'accessibilità storica alle parole e agli atti di Gesù.

La risposta dell'uomo alla parola divina. La nozione biblica di fede; la fede come dono di Dio e come donazione personale di tutto l'uomo; fede e vita in Cristo; ecclesialità della fede. Analisi teologica dell'atto di fede. Il rifiuto della parola divina: analisi delle sue diverse forme.

Armonia tra fede e ragione. La questione teologica della ragionevolezza della fede. Dialogo tra fede e scienza.

Prof. A. BLANCO

4ES4 ETICA SPECIALE

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'etica dell'agire umano in quanto agire corporeo e in quanto agire sociale. La famiglia. La società civile (Stato). Persona e società. L'ordine giuridico: morale e politica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Prof. G. FARO

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Vedi primo semestre.

Prof. R. JIMÉNEZ CATANO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

Vedi primo semestre.

Prof. J.M. LA PORTE e Dott. G. POLENGHI

2FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. L'umano nella religione. Espressioni della risposta umana al divino. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. Religiosità tellurica e misterica. Religioni celesti ed etnico-politiche. Le grandi religioni della terra.

Prof. L. ROMERA e Rev. R. ESCLANDA

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

iDC3 DOTTRINA DELLA CHIESA SULLA COMUNICAZIONE

Presentazione ed analisi dei principali documenti del magistero conciliare e pontificio recente sui mezzi di comunicazione sociale (stampa, cinema, radio, televisione, nuovi mezzi), collocati nel loro contesto storico e dottrinale.

Prof. F. CALOGERO

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Introduzione teorica e pratica al processo di elaborazione dei testi giornalistici informativi. L'attività giornalistica. La produzione della noti-

zia. Il contesto, il testo e lo stile dell'informazione. L'interpretazione giornalistica dell'attualità. Le fonti di informazione. Utilità e limitazioni della tradizionale distinzione tra generi giornalistici informativi, complementari e di opinione. Monitoraggio dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Prof. D. CONTRERAS

iEE2 ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'origine della Chiesa: la sua preparazione nell'antica Alleanza; la fondazione ad opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella sua nascita e sviluppo; l'origine trinitaria della Chiesa.

Il mistero della Chiesa: rilevanza di questa nozione; le immagini bibliche che ne rivelano i diversi aspetti; la Chiesa Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo; la sacramentalità della Chiesa; la sua necessità per la salvezza; i tre stati della Chiesa e la sua indole escatologica; la Madre di Dio nel mistero della Chiesa.

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione della Chiesa: le relazioni Chiesa-mondo; la missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea.

L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Prof. A. MIRALLES

iTI4 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Introduzione alla conoscenza dell'informatica e all'utilizzo pratico della strumentazione. Editor di testi, gestione di basi di dati, realizzazioni e presentazioni grafiche, ecc. Le reti telematiche di diffusione mondiale, i servizi Internet (posta elettronica, World Wide Web, telnet, newsgroups, ecc.); accesso ai principali database internazionali.

Prof. A. BARILLARI

ITG4 TEORIA GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

Introduzione generale al mondo della comunicazione sociale. Analisi delle diverse provenienze culturali degli studiosi della materia. I diversi approcci alla communication research (sociologico, economico, psicologico, politico, ecc.). Introduzione alla terminologia, ai diversi temi ed aree di questa disciplina e alle loro reciproche dipendenze. Modelli di comunicazione: paradigma trasmissivo, schema di Shannon/Weaver e di Jakobson, modelli che superano la unidirezionalità del paradigma trasmissivo. Elementi di semiotica e linguistica: segno, codice, linguaggio, lingua, conoscenza, testo, interpretazione. Effetti dei media: livelli di comunicazione, teorie della comunicazione di massa, effetti culturali a lungo termine secondo McLuhan. Storia della comunicazione. Fede e comunicazione. Problemi della Chiesa per comunicare la fede.

Proff. G. GAMALERI e D. GRONOWSKI

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. *Persona e libertà*: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana; i determinismi. *Sociabilità della persona*: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. *Persona e cultura*: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. *Persona e valori*: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. *Persona e lavoro*: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco. *Persona e storia*: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Prof. F. RUSSO

iOE3 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa. Gli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale seguono la Parte Speciale di questa materia, che riguarda lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che costituiscono i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica — il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradiocesano — in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Prof. J.I. ARRIETA

iOP3 OPINIONE PUBBLICA

Fondamenti per una conoscenza generale della storia e dello stato attuale della disciplina: teoria e correnti dottrinali. Natura e definizione dell'opinione pubblica. Le diverse teorie sugli effetti dei mezzi di comunicazione (impatto diretto, effetti limitati, agenda setting, spirale del silenzio, teoria della coltivazione, ecc.). Sistemi di rilevamento dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai sondaggi (affidabilità, limiti, effetti sociopolitici e culturali, uso giornalistico dei sondaggi). Processi di formazione dell'opinione pubblica e Chiesa cattolica.

Prof. N. GONZÁLEZ GAITANO

iEU2 ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

Vedi primo semestre.

Prof. P. GOYRET

iSG2 SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA COMUNICAZIONE

Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato quello di introdurre lo studente allo specifico modo di pensare proprio della sociologia; dall'altro di offrire, attraverso lo studio dei concetti fondamentali di questa disciplina, un'immagine sintetica e peculiare della società, con riferimento in particolare alle società complesse altamente modernizzate.

Il corso si articola dunque in due parti. Nella prima parte si trattano alcune questioni epistemologiche e teoriche generali relative a che cosa è il sociale e a che tipo di conoscenza ne offra la sociologia. Nella seconda parte si offrono alcune coordinate fondamentali per la comprensione della società contemporanea. Si partirà illustrando criticamente le prevalen-

ti rappresentazioni della società, con particolare riferimento all'attuale passaggio dal moderno al postmoderno. Si esamineranno poi le varie dimensioni e forme, associative e istituzionali, in cui si articola e a cui dà luogo il sociale in quanto realtà relazionale nelle società complesse: le dimensioni culturale, religiosa, economica e politica, e, con particolare attenzione, quella comunicativa. Un'attenzione specifica sarà dedicata ai processi di socializzazione e ai processi di genesi e trasformazione delle istituzioni.

Prof. A.M. MACCARINI

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Vedi primo semestre.

Prof. D. CONTRERAS

iCC1 CHIESA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE I

Aspetti particolari dei rapporti istituzionali tra Chiesa e media.

Prof. R. SHAW

iTI4 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Vedi primo semestre.

Prof. A. BARILLARI

iCA4 COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Parte teorica: introduzione al mezzo audiovisivo. Il lavoro alla televisione. Il linguaggio audiovisivo. La comunicazione istituzionale attraverso la televisione. Il processo di elaborazione di un programma: riproduzione, produzione, distribuzione. I diversi compiti nella comunicazione audiovisiva. La sceneggiatura, il montaggio, il palinsesto, l'audience. Generi e tipi di programmi, con speciale riferimento a quelli dell'informazione. Network e principali reti di distribuzione a livello mondiale della informazione e di altri programmi. Parte pratica: come si parla davanti alle telecamere (interviste, dibattiti); registrazione e montaggio di notizie per un telegiornale. Elaborazione di un documentario e di un video-reportage istituzionale.

Prof. J. MILÁN

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale nonché una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Si tratta non solamente di conoscere le tecniche adeguate di comunicazione, ma anche di saper presentare il messaggio cristiano al mondo contemporaneo, renderlo intelligibile anche ai mezzi di comunicazione e partecipare nel foro del dialogo pubblico attraverso le vie di comunicazione più adeguate alla natura della Chiesa e alle sue istituzioni. La formazione offre, insieme alle conoscenze teoriche, la necessaria preparazione pratica.

Per essere ammessi ai corsi di Licenza gli studenti devono aver completato gli studi del primo ciclo.

Gli studenti frequenteranno sia nel primo che nel secondo anno una materia opzionale scelta tra i corsi ordinari o speciali previsti per l'anno accademico 2003-2004 nel piano di studi delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale.

2.1. Tirocini

Prima di finire la Licenza, gli studenti devono completare uno stage presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio di comunicazione diocesano, emittente radiotelevisiva, sito internet) che dovrà rilasciare una certificazione. È compito dello studente contattare un'istituzione di proprio interesse per fare lo stage, che dovrà avere una durata di almeno quattro settimane lavorative.

2.2. Lingua inglese

Gli studenti sono tenuti ad acquisire una conoscenza della lingua inglese a livello di "First Certificate". Tutti coloro che non sono di madre lingua inglese sosterranno un esame all'inizio del primo anno per determinare il proprio livello di conoscenza della lingua. Prima di iniziare l'ultimo semestre del corso di laurea, chi non avesse ancora acquisito il livello richiesto dovrà sostenere un esame nella Facoltà. La conoscenza dell'inglese è necessaria per ottenere il grado di Licenza.

L'Università organizza un corso a cui possono accedere tramite una specifica iscrizione gli studenti interessati.

2.3. Piano di studi

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (22 ore settimanali)

iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (<i>J. Wauck</i>)	2
iSI2	Struttura dell'informazione (<i>D. Arasa</i>)	2
iPA1	Produzione audiovisiva (<i>F. Pamphili</i>)	1
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (<i>N. Graziani e G. Burke</i>)	2
iTE4	Tecnologia informatica II (annuale) (<i>A. Barillari</i>)	2
iMS2	Marketing dei servizi (<i>V. Ponterio</i>)	2
iMR2	Media relations (<i>M. Carroggio</i>)	2
iEC4	Economia della comunicazione istituzionale (<i>A. Nieto</i>)	4
iCR8	Comunicazione radiofonica (annuale) (<i>A. Lonardi</i>)	4
iGF1	Nozioni giuridiche fondamentali (<i>G. Doria</i>)	1

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (21 ore settimanali)

iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (<i>J. Wauck</i>)	2
iTD2	Tecniche del discorso orale (<i>J.M. La Porte e S. Tapiá</i>)	2
iCO1	Chiesa e comunicazione istituzionale II (<i>R. Shaw</i>)	1
iCL2	Comunicazione elettronica (<i>L. Cantoni e L. Ruiz</i>)	2
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (<i>N. Graziani e G. Burke</i>)	2
iCM2	Comunicazione e management (<i>J.M. Mora</i>)	2
iTE4	Tecnologia informatica II (annuale) (<i>A. Barillari</i>)	2
iCR8	Comunicazione radiofonica (annuale) (<i>A. Lonardi</i>)	4
iPI2	Poetica e iconologia audiovisiva (<i>J.J. García-Noblejas</i>)	2
	Materia opzionale	2

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

iAN3	Analisi e pratica dell'informazione III (<i>D. Contreras</i>)	3
iCC2	Comunicazione di crisi (<i>Y. De la Cierva</i>)	2
iDP3	Desktop publishing (<i>S. Bargioni</i>)	3
iEL3	Etica informativa e legislazione di stampa (<i>N. González Gaitano e J.V. Boo</i>)	3
iSA4	Sceneggiatura audiovisiva (<i>J.J. García-Noblejas</i>)	4
iMA2	Regia e Montaggio audiovisivo (<i>J. Milán</i>)	2
iGB2	Great Books (<i>J.M. La Porte</i>)	2
Materia opzionale		1

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

- Lo studente lavora sulla tesi di licenza e segue eventuali corsi opzionali
- Tesi di Licenza e corsi opzionali 12

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve realizzare una tesi di Licenza nel campo della comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può avere due modalità: progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica.

Il progetto pratico ha come scopo la progettazione di un'idea che possa essere portata a termine dal punto di vista pratico nella propria diocesi o in un altro ambito ecclesiale. In questa modalità di tesi si cerca lo sviluppo delle capacità degli studenti per portare avanti, in modo concreto, progetti comunicativi simili a quelli che dovranno svolgere alla fine della Licenza nei loro paesi.

Il lavoro di ricerca, invece, è indirizzato verso lo studio sistematico e teorico di un'area d'interesse per la Facoltà. La sua finalità è quella di cer-

care di offrire un contributo scientifico utile per l'insegnamento dei corsi basilari della comunicazione istituzionale, con un'impostazione di tipo teorico. Si consiglia di scegliere questo percorso, che non implica però l'accettazione automatica nel programma di Dottorato, a chi è interessato a fare gli studi del terzo ciclo.

2.4.1. Il progetto pratico

Deve essere realizzato nel periodo tra febbraio e giugno: gli studenti dovranno concepire un'idea originale nel campo della comunicazione, corredandola di un piano per la sua realizzazione pratica. L'idea verrà basata su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione, ecc.), avrà relazione con uno dei mezzi di comunicazione e dovrà includere lo studio della sua fattibilità.

Norme generali e date di scadenza:

Entro il 15 gennaio: presentazione della proposta del progetto, approvata dal professore che lo guiderà, alla Segreteria accademica, seguendo le indicazioni dell'apposito modulo.

Entro il 15 febbraio il Decano darà l'approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati entro i dieci giorni successivi. Gli studenti potranno presentare anche un nuovo progetto.

Per la discussione del progetto nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il 30 maggio; per la sessione di ottobre, entro il 15 settembre. Si presenteranno in Segreteria accademica 5 copie di un lavoro scritto di almeno 70 pagine (doppio spazio), escluse quelle dedicate a tabelle di dati o di grafici. Si può anche consegnare materiale audiovisivo complementare al lavoro scritto.

Durante il mese di giugno ogni studente discuterà pubblicamente il suo lavoro di fronte ad una Commissione di professori della Facoltà. La presentazione sarà fatta in italiano con una durata di 30 minuti circa. La Commissione valuterà il progetto per la sua qualità, creatività, innovazione e possibilità di esecuzione. Il voto terrà conto anche della presentazione pubblica.

2.4.2. Il lavoro di ricerca scientifica

Il tema viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione, lo studente deve indirizzare al Decano

della Facoltà entro il 15 gennaio un'apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore. Il lavoro dovrà avere un'estensione di almeno 70 pagine (doppio spazio) e verrà giudicato da una Commissione di tre professori. Si devono consegnare 5 copie rilegate in Segreteria accademica, con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina, una copia viene restituita allo studente. Per la discussione del lavoro di ricerca nella sessione di esami di giugno è necessario consegnare le copie entro il 30 maggio; per la sessione di ottobre, entro il 15 settembre.

2.5. Esame di grado

Dopo la discussione della tesi di Licenza — progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica —, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale.

L'esame, costituito da una prova orale, verterà su un elenco di temi che rappresentano una sintesi dell'intero programma di Licenza. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa al momento della consegna in Segreteria accademica delle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla somma dei coefficienti di tutti gli esami del secondo ciclo: 3/6 dalla media degli esami dei singoli corsi; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Il corso prende in considerazione i diversi modi in cui la poesia, la narrativa e il teatro diventano veicolo del messaggio cristiano (l'allegoria, la favola, la satira, biografia ed autobiografia, ecc.). Si dedicherà partico-

lare attenzione al ruolo della narrativa nella comunicazione della verità religiosa, dai racconti biblici al romanzo moderno.

Prof. J. WAUCK

iSI2 STRUTTURA DELL'INFORMAZIONE

Metodi per studiare la struttura dei mezzi di comunicazione. Diffusione, audience, market share, copie vendute. Il mercato della radio, televisione, stampa quotidiana e riviste. Stati Uniti. Gran Bretagna. Italia. Francia. Germania. Spagna. Sviluppo dello studio della struttura dell'informazione in altri paesi.

Prof. D. ARASA

iPA1 PRODUZIONE AUDIOVISIVA

Il processo di produzione e commercializzazione dei prodotti di fiction. Il ruolo del produttore. L'assunzione di decisioni. Il lavoro di équipe e lo sforzo creativo. Aspetti economici e legali.

Prof. F. PAMPILI

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Si approfondiscono i concetti studiati nel corso precedente (Analisi e pratica dell'informazione I), con una più intensa esercitazione pratica. Si presentano i principi essenziali dell'analisi del discorso applicata ai testi informativi. Gli studenti svolgono un'analisi sistematica dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Proff. N. GRAZIANI e G. BURKE

iTE4 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Disegno e realizzazione di pagine web. Il linguaggio HTML e le sue possibilità: testi, immagini, suoni, filmati, trattamento dell'immagine statica. I tag del linguaggio HTML. Legami e risorse ipermediali. Esercizi di scrittura in HTML. Scrittura di pagine web: editor, modalità di visualizzazione, inserimento di un'immagine, impostazioni del frameset nel linguaggio HTML. Struttura del sito: architettura, ricerca di stile, creazione archivio oggetti grafici. Esercitazione di creazione di un sito giornalistico. Applet Java su documenti HTML.

Prof. A. BARILLARI

iMS2 MARKETING DEI SERVIZI

Si prende come punto di partenza un'esposizione dei fondamenti del servizio nell'economia del libero mercato, e del marketing di servizi, per poi addentrarsi nelle peculiarità del marketing, interno ed esterno, in enti che offrono servizi. Merita speciale attenzione lo studio del marketing applicato a Organizzazioni non profit e di volontariato. L'analisi del "Marketing di idee e comportamenti", caratteri e forma di azione, chiude il programma di questo corso. Si commenteranno le azioni di marketing di servizi che sono in relazione diretta con la comunicazione istituzionale e *l'immagine* di organizzazioni con finalità di progresso sociale.

Prof. V. PONTERIO

iMR2 MEDIA RELATIONS

I. Concetto e caratteristiche. Organizzazioni e mediazioni informative. Dai conflitti di interesse alla conciliazione di due logiche. Chiesa e mediazione informativa.

II. Ricerca. Conoscere i media. Caratteristiche del lavoro dei giornalisti. Capire cosa fa notizia. Monitoraggio dei media. Conoscere la propria organizzazione. Centro di documentazione.

III. Programmazione. Scelta degli obiettivi, pianificazione delle azioni.

IV. Realizzazione. Rapporto con i giornalisti. Principi relazionali: credibilità, cooperazione, rilevanza del contenuto, continuità, accessibilità, sobrietà, intelligibilità, tempestività, contestualità, coerenza, emotività, prudenza, comportamento etico. Tecniche e strumenti di diffusione dei messaggi: comunicato stampa, intervista, dichiarazioni, conferenza stampa, fotografie, articoli di opinione, partecipazione a dibattiti o Talk Shows, rettifiche e smentite, sito Internet, strumenti di base (background), ecc.

V. Organizzazione. Inserimento delle Media Relations nell'istituzione. Organizzazione di un ufficio stampa: persone, mezzi materiali, mezzi economici. Strumenti per l'organizzazione del lavoro.

VI. Valutazione. Metodi di valutazione. Valutazione delle azioni specifiche. Valutazione del programma generale.

Prof. M. CARROGGIO

iEC4 ECONOMIA DELLA COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

In questo corso si affronta l'incidenza dell'economia sociale e commerciale nella comunicazione istituzionale di organizzazioni diverse, par-

tendo dai concetti fondamentali di “impresa” ed “imprenditore”, le loro suddivisioni e la loro natura. Segue l’analisi del mercato dell’informazione e del meccanismo offerta/domanda che caratterizza i media tradizionali e i nuovi media. L’ultima parte del programma concerne la spiegazione dei sistemi di organizzazione e di amministrazione contabile con le più significative analisi di bilancio, sia preventivo che consuntivo (profitti e perdite).

Prof. A. NIETO

iCR8 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Il mezzo radiofonico: nascita, evoluzione, rivoluzione. La svolta dell’industria radiofonica. Via europea e via americana. Statalizzazione e commercializzazione dell’etere. Il linguaggio della radio: lo specifico e il generico del mezzo. Realizzazione di un programma radiofonico: risorse umane, tecniche e finanziarie. Strumenti della comunicazione radiofonica: microfono, mixer, registratore, software per la messa in onda. Palinsesto e ideazione. Il senso della notizia; l’intervista; il montaggio; tavola rotonda e dibattito in radio; l’inchiesta radiofonica; la radiocronaca di un avvenimento; le suggestioni della radio: musica ed effetti. Radio ed internet.

Prof. A. LONARDI

iGF1 NOZIONI GIURIDICHE FONDAMENTALI

La nozione di ordinamento giuridico. La norma giuridica. Le fonti del diritto (interne, comunitarie, internazionali). I soggetti di diritto: persone fisiche e persone giuridiche. I diritti soggettivi e la tutela giuridica degli interessi del soggetto.

Prof. G. DORIA

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Vedi primo semestre.

Prof. J. WAUCK

iTD2 TECNICHE DEL DISCORSO ORALE

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge, e dei mezzi di comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, commentare, presentare un tema, ecc. Le parti strutturali del discorso alla luce dei principi dell'eloquenza.

Prof. J.M. LA PORTE e Rev. S. TAPIA

iCO1 CHIESA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE II

Aspetti particolari dei rapporti istituzionali tra Chiesa e media.

Prof. R. SHAW

iCL2 COMUNICAZIONE ELETTRONICA

La comunicazione mediata da computer — e in particolare quella realizzata sulla rete Internet — sta acquisendo un ruolo sempre maggiore all'interno delle organizzazioni e nei loro rapporti con il mondo esterno. Il corso mostra le principali modalità di presenza sulla rete, la progettazione di prodotti ipermediali *on-line* (il modello HDM), la valutazione dei siti *web*, la loro promozione, manutenzione e ottimizzazione dei prodotti *on-line*, la comunicazione integrata.

Prof. L. CANTONI

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Vedi primo semestre.

Proff. N. GRAZIANI e G. BURKE

iCM2 COMUNICAZIONE E MANAGEMENT

Il lavoro di direzione. Criteri di professionalità. Leadership e management. Qualità personali, atteggiamenti, tecniche. Creatività. La programmazione. Determinazioni delle priorità. Enfasi nella finalità. Il servizio all'istituzione. Il prendere decisioni. Il ruolo della prudenza. Il lavoro di *équipe*. Spirito di collaborazione. I criteri di efficienza. Innovazione e capacità d'imparare. La direzione del dipartimento di comunicazione. I rapporti con i dirigenti dell'organizzazione.

Prof. J.M. MORA

iTE4 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Vedi primo semestre.

Prof. A. BARILLARI

iCR8 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Vedi primo semestre.

Prof. A. LONARDI

iPI2 POETICA E ICONOLOGIA AUDIOVISIVA

“Poetica” in quanto fondamento teorico e scrittura pratica di finzioni narrative e drammatiche. Iconologia: analisi e critiche delle finzioni narrative sotto la prospettiva delle abitudini umane. Il carattere naturale e piacevole della creazione e fruizione poetica in riferimento alla narrativa e alla drammatica di tipo letterario o audiovisivo. Il mito poetico come elemento alla base della struttura narrativa e drammatica. Il suo rapporto con personaggi in azione, dialoghi, descrizioni ed altri elementi esterni ed interni alle opere poetiche. Elementi fondamentali della sociabilità umana come criteri di valutazione iconologica delle opere poetiche.

Prof. J.J. GARCÍA-NOBLEJAS

MATERIA OPZIONALE

(Da scegliere tra i corsi ordinari o speciali previsti nel piano di studi delle Facoltà di Comunicazione Istituzionale, Teologia, Diritto Canonico e Filosofia).

La facoltà di Comunicazione Istituzionale offre i seguenti corsi opzionali:

iFM1 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE ATTRAVERSO LA MUSICA

Prof. M. FRISINA

iVM1 IL VOLTO DI MARIA NELL'ARTE

Prof. M. DOLZ

iAN3 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE III

Uso delle fonti documentali per l'elaborazione di articoli e servizi giornalistici di taglio interpretativo e di opinione. Lungo il corso si pone particolare enfasi sulla redazione di testi che abbiano come soggetto aspetti dottrinali di attualità.

Prof. D. CONTRERAS

iCC2 COMUNICAZIONE DI CRISI

Definizione della comunicazione di crisi. Caratteristiche specifiche quando accadono in un'istituzione senza scopo di lucro. Il ruolo della credibilità. Tipi di crisi. Mezzi per affrontare una crisi. Ricerca: casi pratici, pubblicazioni specializzate, perché è importante la comunicazione di crisi. Le crisi reali o inesistenti: capacità che hanno di danneggiare. Programmazione: è possibile prevedere qualche imprevisto? Previsione di crisi più frequenti. Relazione tra tipi di crisi e tipi d'istituzioni. Organizzazione: costituzione di un comitato di crisi. Funzioni. Manuale da seguire per una crisi. Realizzazione: fasi di una crisi; applicazione di un piano di crisi. Valutazione: i danni di una crisi. Controllo e prevenzione.

Prof. Y. DE LA CIERVA

iDP3 DESKTOP PUBLISHING

Introduzione al disegno giornalistico. Esercitazione nell'uso dei programmi informatici più diffusi in questo campo.

Prof. S. BARGIONI

iEL3 ETICA INFORMATIVA E LEGISLAZIONE DI STAMPA

I. L'etica della comunicazione sociale e l'informazione: la verità nell'informazione e i suoi surrogati. La disinformazione, l'occultazione e l'omissione informativa. Il dovere di documentazione e le funzioni della documentazione.

II. L'informazione e i valori umani: il servizio del giornalista ai cittadini e alla comunità politica. La vocazione professionale e le virtù del giornalista. L'intelligenza del giornalista. La natura prudentiale del giornalismo.

III. L'etica della comunicazione sociale e la giustizia: la libertà di espressione e i suoi limiti. L'informazione sulla violenza: il terrorismo, la cronaca nera e l'informazione sul dolore. Il segreto professionale. La clausola di coscienza. Il diritto-dovere di rettifica. I delitti contro l'onore: la calunnia e la diffamazione. Interiorità, riservatezza e pubblicità dell'azione politica. Giornalismo d'inchiesta e processi giudiziari. L'indipendenza professionale e le forme di corruzione. Il sensazionalismo.

IV. L'informazione non giornalistica: etica della Pubblicità. Etica delle Relazioni Pubbliche.

V. Cenni sul diritto dei mezzi di comunicazione sociali.

Proff. N. GONZÁLEZ GAITANO e J.V. BOO

iSA4 SCENEGGIATURA AUDIOVISIVA

I fondamenti per scrivere una sceneggiatura per il cinema e per la televisione. Il primo abbozzo. Il soggetto. Il trattamento. La struttura della sceneggiatura in tre atti: la premessa, lo sviluppo e la risoluzione. Trama principale e molteplicità di sottotrame. La radice drammatica della finzione audiovisiva. Archetipi e modelli di eroi classici. Caratterizzazione, identità e credibilità dei personaggi: sentimenti, azioni, abiti, virtù, vizi. Come valutare una sceneggiatura. Come far apprezzare una sceneggiatura e renderla commerciale.

Prof. J.J. GARCÍA-NOBLEJAS

iMA2 REGIA E MONTAGGIO AUDIOVISIVO

La macchina da presa e l'inquadratura: composizione e bilanciamento, movimenti, angolazioni. Elementi di ottica: la luce, l'apertura del diaframma, i filtri. La tecnica del montaggio: regole per una fluida giustapposizione delle immagini. Leggi della continuità visiva. Il montaggio sonoro. Studio della sequenza: sequenze di dialogo, di azione, di montaggio, comiche. Evoluzione del montaggio nella storia del cinema: Lumière, Melies, Porter, Griffith, Pudovkin, Eisenstein. La grammatica della regia. La preparazione della ripresa. La ripresa. La direzione degli attori.

Proff. J. MILÁN e M. DE TEFFÉ

iGB2 GREAT BOOKS

Analisi e valutazione dei lavori fatti durante la licenza su alcune opere essenziali di letteratura universale.

Prof. J.M. LA PORTE

Il secondo semestre è dedicato all'elaborazione della tesi di Licenza, nella sua modalità di progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica.

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo offre un percorso di ricerca specializzata in Comunicazione Sociale Istituzionale, *indirizzato soprattutto al lavoro di insegnamento e ricerca universitaria*. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di 5 crediti, sostenendone gli esami finali. Sotto la guida di un dottore della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (9) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

L'ammissione al programma di dottorato ha come requisito previo la realizzazione di un lavoro propedeutico di ricerca in relazione con il progetto di tesi Dottorale che si vuole sviluppare. Nel caso degli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, normalmente questo lavoro coincide con la tesi di licenza di tipo teorico (cfr. p. 160 § 2.4.2).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Dopo aver conseguito il titolo di Licenza, lo studente deve presentare nella Segreteria Accademica la domanda per chiedere l'approvazione del tema della tesi di Dottorato. Con il titolo del progetto di ricerca, accettato dal relatore, vengono indicati altri dati riguardanti gli obiet-

tivi, la metodologia e la bibliografia di base. Ai fini dell'approvazione del tema, oltre all'interesse del relatore, si tiene conto degli indirizzi di ricerca stabiliti periodicamente dalla Facoltà. Il tema ha una validità di cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiedere il rinnovo di anno in anno.

- b. Ogni anno, entro il 31 maggio, lo studente del terzo ciclo deve presentare in segreteria accademica un rapporto sul modo in cui procede la ricerca e sulla situazione della tesi, firmato dal relatore.
- c. Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal coordinatore degli studi il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.
- d. Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, una copia viene restituita allo studente.
- e. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.
- f. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

iNT1 *Il tema dell'usabilità nella comunicazione su Internet.*

Prof. L. CANTONI

iDG1 *Metodologia dell'analisi del discorso giornalistico. La Chiesa cattolica nella stampa internazionale.*

Prof. D. CONTRERAS

iPQ1 *Poetica del quotidiano ed etica del desiderio.*

Temi fondamentali della postmodernità etica: identità personale, autenticità affettività, immaginazione e creatività, libertà e autorealizzazione, responsabilità, razionalità, amicizia e solidarietà, vulnerabilità e bisogno.

Prof. M. D'AVENIA

iMU1 *La creatività poetica in Montale e Ungaretti.*

F. LIVI

iIS1 *La comunicazione della fede attraverso l'immagine sacra.*

M. DOLZ

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

- La Facoltà ha pubblicato finora i seguenti volumi:
 1. D. CONTRERAS (a cura di), *Chiesa e comunicazione. Metodi, valori, professionalità*, Libreria Editrice Vaticana 1998, pp. 176.
 2. J. WAUCK - J. MILÁN (a cura di), *Comunicazione e cultura della vita*, Libreria Editrice Vaticana 1999, pp. 144.
 3. R. SHAW - T.L. MAMMOSER - F.J. MANISCALCO, *Dealing with Media for the Church*, Apollinare Studi 1999, pp. 120.
 4. N. GONZÁLEZ GAITANO (a cura di), *Comunicazione e luoghi della fede*, Libreria Editrice Vaticana 2001, pp.223.
 5. G. GALDÓN LÓPEZ, *Informazione e disinformazione. Il metodo nel giornalismo*, Armando Editore 1999, pp. 224.
 6. C.S. BRENES, *Tema e trama di un film*, Franco Angeli 2001, pp. 176.
 7. M. FAZIO, *Storia delle idee contemporanee*, Apollinare Studi 2001, pp. 266.
 8. M. CARROGGIO - J.M. LA PORTE (a cura di), *Comunicazione di qualità fra Chiesa e media. Gli uffici stampa delle diocesi e delle conferenze episcopali*, EDUSC 2002.
 9. J.M. LA PORTE, *Comunicazione interna e management nel no-profit*, Franco Angeli 2003, pp. 240.

- Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:
 1. K. MUNDADAN, *Religious Tolerance and the Role of the Press. A critical Analysis of the News Coverage on the Christian Minority Issues in India.*
 2. D. GRONOWSKI, *L'impatto dei Media sulla Chiesa secondo Marshall McLuhan.*

VI. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

Presidente:	Mons. Prof. ARTURO BLANCO
Vicepresidente:	Rev. Prof. MARCO PORTA
Coordinatore degli studi:	Prof.ssa FEDERICA BERGAMINO
Segretario:	Sig.ra MIRIAM DE ODORICO

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 17 settembre 1986, è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce, di cui è parte integrante.

L'Istituto intende offrire uno specifico servizio a tutti i fedeli (laici, religiosi e sacerdoti) che non hanno la possibilità di frequentare un centro di studi superiori religiosi; attraverso la sua peculiare metodologia a distanza, che prevede l'alternarsi di cicli intensivi di lezioni e lo svolgimento di un organico piano di studi individuale, l'Istituto consente di acquisire una formazione teologica a livello universitario, che qualifica sia per l'insegnamento della religione in ogni grado di scuola, sia per l'animazione cristiana della società.

L'Istituto favorisce un continuo rapporto pedagogico tra professori e studenti, in forme molteplici, affinché la formazione e la valutazione degli studenti sia adeguata e costante; un momento particolarmente importante di questo rapporto pedagogico è costituito dagli incontri annuali periodici, che sono così articolati:

- a) **Incontri di orientamento:** si svolgono all'inizio dell'anno accademico e constano di diverse giornate di lezioni, attraverso le quali i docenti introducono allo studio delle varie discipline, ne sviluppano i temi centrali e forniscono un aiuto metodologico e bibliografico; sono obbligatori e si tengono a Roma, presso la sede dell'Istituto.
- b) **Incontri di approfondimento:** constano di un periodo più prolungato di lezioni e di studio e permettono di consolidare e approfondire quanto si è appreso singolarmente, favorendo anche il confronto e il dialogo con gli altri studenti; sono obbligatori e si tengono a Roma, presso la sede dell'Istituto.

Presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare sono attivati i seguenti corsi:

- a) *Corso di Scienze Religiose*, della durata di cinque anni.
Al termine del quarto anno: si può conseguire il *diploma in Scienze Religiose* (titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole materne ed elementari e, se unito ad una laurea, in ogni ordine e grado di scuola); al termine del quinto anno: *diploma di Magistero in Scienze Religiose* (titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica in ogni ordine e grado di scuola; consente l'ammissione al 3° anno del Ciclo Istituzionale di una Facoltà teologica).
- b) *Corso su 'Amore, Famiglia, Educazione'*.
- c) *Corso biblico*.
- d) *Corso su 'Cultura della vita e Problemi Bioetici'*.

CORSO DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso di Scienze Religiose si propone di offrire una visione sistematica del mistero della salvezza. L'insegnamento è improntato a criteri di scientificità, pastoralità, organicità e completezza di contenuti. Le discipline teologiche e umane sono insegnate in modo che appaia chiaramente il loro nesso organico e si mettano in luce i vari aspetti che appartengono intrinsecamente all'indole propria delle scienze religiose (quali sono soprattutto quella biblica, patristica, storica, liturgica, pastorale, dogmatica, morale) e delle scienze umane — in primo luogo la filosofia — come strumento di approfondimento del senso della vita umana in un'ottica cristiana.

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE FONDAMENTALI

	CREDITI
I ANNO	
MD/S Introduzione generale al corso di Scienze Religiose e metodologia dello studio a distanza	1
FI 1 Introduzione alla filosofia	4
IB Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza	2
ISS 1 Introduzione alla S. Scrittura 1: Antico Testamento	3
ISS 2 Introduzione alla S. Scrittura 2: Nuovo Testamento	3
TF Teologia Fondamentale	4
TM 1 Morale Fondamentale	4
II ANNO	
FI 2 Filosofia su Dio	3
EB 1 Egesi biblica: Antico Testamento	3
EB 2 Egesi biblica: Nuovo Testamento	3
TD 1 Dogmatica 1: Il mistero di Dio creatore, Uno e Trino	4
TD 2 Dogmatica 2: Cristologia e Soteriologia	4
PA-SC 1 Patrologia e Storia della Chiesa 1	4

III ANNO

FI 3	Antropologia filosofica	3
TB 1	Teologia Biblica 1: Antico Testamento	3
TB 2	Teologia Biblica 2: Nuovo Testamento	3
TD 3	Dogmatica 3: Antropologia teologica ed Escatologia	4
TM 2	Morale delle virtù	3
TM 3	Morale della vita in società e Dottrina Sociale della Chiesa	3
SR	Storia delle religioni	2

IV ANNO

TD 4	Dogmatica 4: Ecclesiologia ed Ecumenismo	4
LI	Liturgia	2
TS 1	Teologia Sacramentaria 1: i sacramenti dell'iniziazione cristiana	4
SC 2	Storia della Chiesa: secondo millennio	3
SOR	Sociologia della religione	2
DI	Didattica della religione	2

V ANNO

TD 5	Dogmatica 5: Mariologia	2
TS 2	Teologia Sacramentaria 2: i sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità	4
TSP	Teologia spirituale	2
TM 4	Morale della vita fisica e della sessualità	2
BIO	Bioetica	2
DC	Diritto Canonico	2

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

A. Indirizzo didattico

- Teoria e legislazione scolastica	(IV anno)	2
- Seminario di Pedagogia e Didattica 1		
- Metodologia della ricerca	(IV anno)	2

– Psicologia e pedagogia della religione	(V anno)	2
– Metodologia dell'insegnamento della religione e multimedialità	(V anno)	2
– Seminario di Pedagogia e Didattica 2	(V anno)	2

B. Indirizzo ministeriale

– Teologia Pastorale	(IV anno)	2
– Seminario di Pastorale - Metodologia della ricerca	(IV anno)	2
– Catechetica fondamentale	(V anno)	2
– Catechetica speciale	(V anno)	2
– Seminario di Catechetica	(V anno)	2

ELENCO DEI SEMINARI

A. di Pedagogia e Didattica della religione

- Il ruolo del gruppo nel processo educativo
- Linguaggio di fede e pedagogia religiosa
- Metodologia e programmazione didattica
- Diritti umani e religione cattolica
- L'IRC davanti al pluralismo religioso
- L'IRC e il dialogo culturale e religioso con gli ebrei
- Angelologia cristiana, spiritismo e magia
- L'IRC davanti alle sette e alle NFR
- Insegnamento della religione cattolica e progetto culturale della Chiesa in Italia
- Insegnamento della religione in dialogo con la cultura artistica e letteraria

B. di Pastorale

- Nuova evangelizzazione: contenuti e modi
- Le celebrazioni festive e i lutti come momenti di evangelizzazione
- Religiosità popolare ed evangelizzazione
- Il progetto culturale della Chiesa in Italia
- Le confraternite nella storia e nella pastorale attuale
- Pastorale degli ammalati e celebrazione dell'unzione degli infermi
- Pastorale dei pellegrinaggi
- Pastorale degli immigrati e assistenza agli emarginati
- Pastorale dei portatori di handicap

C. di Catechetica

- La Cost. Ap. *Catechesi tradendae*
- Il Catechismo della Chiesa cattolica e la sua recezione
- Il Direttorio generale per la catechesi del 1997
- Il progetto catechistico italiano
- I nuovi Catechismi della CEI
- Catechesi e multimedialità

CORSO SU AMORE, FAMIGLIA, EDUCAZIONE

Il corso è biennale e vuole offrire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia per poi studiare gli aspetti più pratici della vita coniugale e dell'educazione dei figli. Il contenuto tiene presente una duplice tematica: infatti si orienta tanto sui temi della famiglia e dell'educazione, come su quelli dell'amore e del fidanzamento. Secondo queste tematiche si prevedono due indirizzi diversi; oltre alle 6 materie comuni, ci sono 6 di indirizzo.

Il corso è rivolto a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica della formazione familiare allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e anche allo scopo di aiutare altre famiglie; in pratica, interesserà fidanzati, genitori, educatori, insegnanti di religione, operatori pastorali e consultori familiari. Nella sua struttura attuale, risulta necessaria la frequenza delle lezioni, che in tutto rappresentano 120 ore.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

- MD/S Introduzione al Corso e alla metodologia dello studio a distanza
 AAR Antropologia dell'amore umano
 SF Sociologia della famiglia
 FPC La famiglia nella pastorale della Chiesa
 SEM 1 Seminario: La dinamica genitori-figli

Primo indirizzo: Amore e Matrimonio

- PSA Psicologia dell'amore umano
 FBM Fondamenti biblici dell'amore e del matrimonio
 FPM Il fidanzamento e la preparazione al matrimonio

Secondo indirizzo: Famiglia ed Educazione

- FSE La famiglia come soggetto educativo
 PEM Processo educativo e metodologia dell'educazione
 ECP Educazione del carattere e sviluppo della personalità

II ANNO

- TMF Teologia del matrimonio e della famiglia
 DGA La dimensione giuridica dell'amore e della famiglia
 ETV Etica della trasmissione della vita
 SEM 2 Seminario: L'impatto delle nuove tecnologie di comunicazione sulle relazioni familiari e l'educazione dei figli

Primo indirizzo: Amore e Matrimonio

- ALT Amore, lavoro, tempo libero
 PVC Psicologia della vita coniugale
 AVS Amore umano e vocazione alla santità

Secondo indirizzo: Famiglia ed Educazione

- ERS Educazione religiosa e spirituale
 EAS Educazione dell'affettività e della sessualità
 ELS Educazione al lavoro e alla vita in società

CORSO BIBLICO

Il corso non intende proporsi come un *master* o un *post-graduate*, ma piuttosto come un'introduzione di carattere biblico al sapere teologico, scientificamente svolta: offre pertanto una formazione completa sulla Sacra Scrittura a livello scientifico senza però raggiungere quote di alta specializzazione. La completezza si traduce nella cura di vari aspetti: critico-esegetico, dogmatico-morale, spirituale e pastorale. Sono presi in esame anche gli aspetti ausiliari della scienza biblica (storia, archeologia, geografia, ecc.). Il Corso è biennale e comprende 13 materie e 1 seminario; richiede l'equivalente a 50 crediti, dei quali 16 in forma di lezioni, il resto in forma di esercitazioni varie proprie della metodologia a distanza. Le lezioni si tengono in tre incontri annuali.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

- Introduzione generale al Corso e alla metodologia dello studio a distanza (MD/S)
- La Bibbia e la storia della salvezza (IB)
- Archeologia e geografia della Palestina (AGP)
- Storia e istituzioni d'Israele (SII)
- La Legge e i Profeti: storia, redazione e contenuto dei libri dell'Antico Testamento (ISS1)
- La Buona Novella: storia, redazione e contenuto dei libri del Nuovo Testamento (ISS2)
- Bibbia e mistero di Dio: natura e ragioni della fede cristiana (TF/B)
- Bibbia e morale: l'agire dei figli di Dio (TM/B)

II ANNO

- Introduzione all'esegesi dell'Antico Testamento (EB 1)
- Introduzione all'esegesi del Nuovo Testamento (EB 2)
- Temi di teologia biblica veterotestamentaria (TB 1)
- Temi di teologia biblica neotestamentaria (TB 2)

- Bibbia e liturgia (BL)
- Bibbia e spiritualità (BS)
- Seminario su Bibbia e catechesi (SEM)

CORSO SU CULTURA DELLA VITA E PROBLEMI BIOETICI

Il corso è annuale e assume un carattere introduttivo, con la finalità di fornire i fondamentali strumenti teorici (filosofici, antropologici, scientifici, giuridici e morali) per diffondere la dottrina della Chiesa nell'ambito della bioetica. Il Corso è strutturato in tre incontri week-end di lezioni e con le esercitazioni proprie della metodologia a distanza.

Il corso è rivolto a medici, infermieri, ostetriche, ecc., e anche a persone semplicemente interessate a conoscere meglio la realtà che studia la Bioetica.

PIANO DEGLI STUDI

SOB	Storia e oggetto
FAB	Fondamenti antropologici della Bioetica
EBIO	Etica e Bioetica
ESM	Elementi di sociologia medica
SP	Sessualità e procreazione: sterilità e fecondazione artificiale
DP	Diagnosi prenatale e diritto alla vita
IG	Ingegneria genetica
RE	Rispetto dell'embrione: profili giuridici
TO	Trapianti di organi
EUT	Eutanasia
SMD	Sofferenza, malattia e dignità della vita: profili giuridici
TAV	Tavola rotonda

Collana Biblioteca Scienze Religiose

L'ISSR all'Apollinare cura con l'editrice Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC) la pubblicazione di una collana di testi particolarmente indicati per l'insegnamento della teologia negli ISSR e ISR. Gli autori sono docenti che vantano una lunga esperienza didattica, che consente loro di offrire una sintesi manualistica dei vari aspetti della riflessione teologica, in cui il rigore scientifico si unisce ad un taglio pastorale utile per coloro che operano nelle varie strutture ecclesiali.

R. CAVEDO, *L'Attesa di Cristo: Apocalisse*.

R. FABRIS - G. GHIBERTI, *Le Lettere Cattoliche*.

R. FABRIS, *Introduzione alla lettura dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli*.

O. MAIXÉ (a cura di), *Metodologia dello studio a distanza*.

J.T. MARTÍN DE AGAR, *Elementi di Diritto Canonico*.

F. OCÁRIZ - A. BLANCO, *Teologia fondamentale*.

M. TÁBET - G. DE VIRGILIO, *Introduzione alla lettura del Pentateuco e dei Libri storici dell'Antico Testamento*.

M. TÁBET - P. GIRONI, *Introduzione generale alla Sacra Scrittura*.

M. TÁBET - G. DE VIRGILIO, *Introduzione alla lettura dei Libri Poetici e Sapienziali dell'Antico Testamento*.

H. FITTE, *Teologia e società. Elementi di teologia morale sociale*.

AA.VV., *La verità della fede e la verità delle culture*.

J.M. GALVÁN, *Antropologia teologica*.

Gli studenti dell'ISSR possono accedere alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, sita in Via dei Farnesi 82, 00186 Roma, tel. 0668164500.

Per ulteriori informazioni, consultare l'Annuario, edito dallo stesso Istituto, oppure rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Piazza di Sant'Apollinare 49; tel. 0668164330 - 0668164331; fax 0668164320. È aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

UFFICI

Acta Philosophica	actaphil@usc.urbe.it
Annales theologici	annales@usc.urbe.it
Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC)	info@edusc.it
Ius Ecclesiae	iusecc@usc.urbe.it
Segreteria Accademica: Facoltà di Teologia	teologia@usc.urbe.it
Facoltà di Diritto Canonico	canonico@usc.urbe.it
Facoltà di Filosofia	filosofia@usc.urbe.it
Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale	comunicazione@usc.urbe.it
Segreteria I.S.S.R. all'Apollinare	issrapoll@usc.urbe.it
Ufficio ex-studenti	ex-studenti@usc.urbe.it

INDICE

I. NORME GENERALI	pag. 5
1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE »	5
1.1. Ammissione	5
1.2. Documenti richiesti per l'ammissione	5
1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti	6
1.4. Immatricolazione	6
1.5. Iscrizione agli anni successivi	7
2. STUDENTI	8
3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI	9
3.1. Frequenza	9
3.2. Esami	9
3.3. Titoli	10
3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia	10
4. CALENDARIO ACCADEMICO	11
5. ALTRE INFORMAZIONI	22
5.1. Orario delle lezioni	22
5.2. Assistenza didattica	22
5.3. Dipartimento di lingue classiche	22
5.4. Segreteria accademica	22
5.5. Biblioteca	23
5.6. Cappella Universitaria	23
5.7. Ufficio Consulenza Studenti	23
5.8. Altri uffici	23
5.9. Alloggio	23
5.10. Agevolazioni economiche	24
5.11. Corsi di lingue	24
5.12. Servizi informatici	24
5.13 Edizioni Università della Santa Croce	24
6. TASSE ACCADEMICHE	25
6.1. Immatricolazione e iscrizione	25

6.2. Altre tasse	»	25
6.3. Esami per i gradi accademici	»	26
6.4. Rilascio documenti	»	26

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIApag. 27

1. PRIMO CICLO (Istituzionale)	»	29
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo ... »		29
1.2. Piano di studi	»	29
1.3. Prova di grado di Baccellierato	»	32
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo	»	32
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata)	»	51
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo .. »		51
2.2. Piano di studi	»	51
2.2.1. <i>Specializzazione in Teologia dogmatica</i>	»	52
2.2.2. <i>Specializzazione in Teologia morale</i>	»	54
2.2.3. <i>Specializzazione in Teologia spirituale</i>	»	56
2.2.4. <i>Specializzazione in Storia della Chiesa</i>	»	57
2.2.5. <i>Corsi opzionali</i>	»	58
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza	»	59
2.4. Esame di grado di Licenza specializzata	»	60
2.5. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia dogmatica	»	60
2.6. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia morale	»	64
2.7. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia spirituale	»	69
2.8. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Storia della Chiesa	»	73
2.9. Descrizione dei corsi opzionali	»	77
2.10. Seminari	»	78
3. TERZO CICLO (Dottorato)	»	80
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato ... »		80
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	»	80
3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato	»	81
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	»	82

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO	85
1. PRIMO CICLO	87
1.1. Piano di studi	87
2. SECONDO CICLO (Licenza)	88
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo ..	88
2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni	89
2.3. Piano di studi	89
2.3.1. <i>Corsi opzionali</i>	91
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	92
2.5. Prove per il conseguimento del grado di Licenza	92
2.6. Descrizione dei corsi della Licenza	93
3. TERZO CICLO (Dottorato)	99
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	99
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	99
3.3. Corsi monografici	100
4. PROGRAMMI DI SPECIALIZZAZIONE	101
4.1. Programma di specializzazione in Giurisprudenza canonica sul matrimonio e la famiglia ..	101
4.2.1. <i>Corsi di durata annuale</i>	102
4.2.2. <i>Materie teoriche di durata semestrale</i>	103
5. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	104
IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA	107
1. PRIMO CICLO (Istituzionale)	109
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo ..	109
1.2. Piano di studi	109
1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato	111
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo	111
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata)	122
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo ..	122
2.2. Piano di studi	123
2.3. Corsi previsti per l'anno 2004-2005	127
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	128

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata	» 129
2.6. Descrizione dei corsi	» 129
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 137
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 137
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 137
3.3. Corsi monografici di Dottorato	» 138
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 139
V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE	» 143
1. PRIMO CICLO	» 145
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo	» 145
1.2. Piano di studi	» 146
1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo	» 147
2. SECONDO CICLO (Licenza)	» 157
2.1. Tirocini	» 157
2.2. Lingua inglese	» 157
2.3. Piano di studi	» 158
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	» 159
2.4.1. <i>Il progetto pratico</i>	» 160
2.4.2. <i>Il lavoro di ricerca scientifica</i>	» 160
2.5. Esame di grado	» 161
2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo	» 161
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 169
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 169
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 169
3.3. Corsi monografici di Dottorato	» 170
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 172
VI. ISSR ALL'APOLLINARE	» 173
POSTA ELETTRONICA (E-mail)	» 183